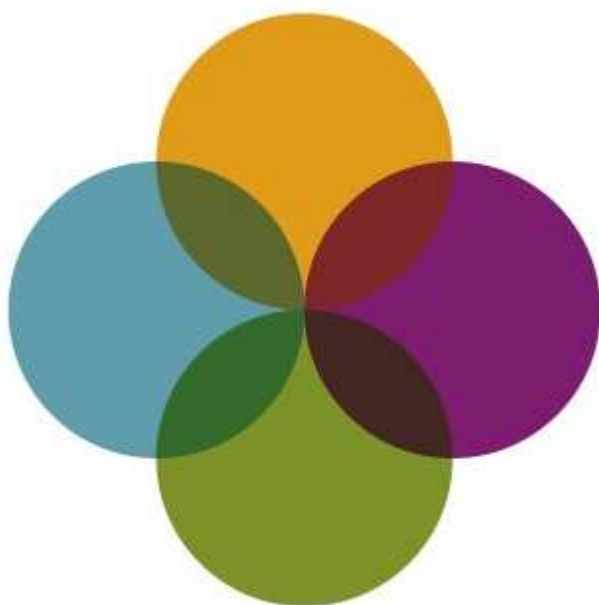




Università
Ca' Foscari
Venezia



CA' FOSCARI SOSTENIBILE: IL REPORT 2011

Sommario

Sommario	2
1. La prospettiva istituzionale	3
1.1. Introduzione	3
1.2. Carlo Carraro: «Sostenibilità, valore strategico»	4
1.3. I nostri valori	5
1.4. Mission di Ca' Foscari	7
1.5. Vision	7
1.6. Highlights / Key Performance Indicators	7
1.7. Policy di sostenibilità	11
1.7.1. La carta degli impegni di sostenibilità	15
1.8. Gli stakeholder e il dialogo con gli stakeholder	17
1.9. Network Internazionali	22
1.10. L'organizzazione	27
1.11. La governance	29
1.12. L'offerta formativa tematica	34
1.13. La ricerca e l'innovazione	35
2. La prospettiva sociale	44
2.1. Gli studenti	44
2.2. Le risorse umane	58
2.3. Comunità e territorio	68
3. La prospettiva ambientale	72
3.1. La gestione degli aspetti ambientali nelle varie strutture	72
3.2. Il progetto "Carbon Management"	74
3.3. Supply Chain	85
3.4. Energia	88
3.5. Acqua	91
3.6. Dematerializzazione	93
3.7. Rifiuti	98
3.8. Mobilità	102
4. La prospettiva economico-finanziaria	107
4.1. L'impatto economico sulla comunità	109
Appendice	114

1. La prospettiva istituzionale

1.1. Introduzione

Il secondo report di sostenibilità dell'Università Ca' Foscari (**Progetto Re.So.**) ha come obiettivo comunicare in maniera sempre più chiara e trasparente a tutti gli stakeholder i risultati raggiunti e il valore generato nel corso del 2011 in una prospettiva di **sostenibilità ambientale, sociale ed economica** e in riferimento agli impegni presi.

Dal 2010 infatti è iniziato un percorso per diventare un "Ateneo sempre più sostenibile", inserendo questa prospettiva in tutti i documenti strategici e normativi: in questo modo Ca' Foscari vuole esprimere strutturalmente, anche attraverso gli strumenti istituzionali, la volontà di minimizzare l'impatto sull'ambiente e sulle risorse naturali, di aumentare la coesione sociale e di ridurre le disuguaglianze al suo interno, di favorire la crescita culturale e il progresso economico sostenibile del territorio.

Le tappe significative del 2011:

- 27 maggio 2011 Il Cda approva il piano strategico di ateneo che comprende la sostenibilità come uno dei suoi 10 obiettivi
- 8 luglio 2011 L'ateneo pubblica il primo Report di sostenibilità e approva la Carta degli Impegni di Sostenibilità 2011-13
- 14 luglio 2011 L'ateneo sigla con il Ministero dell'Ambiente un "addendum" al Progetto Carbon Management
- 23 settembre 2011 L'ateneo pubblica le Linee guida per il Carbon Management nelle Università italiane
- 2 ottobre 2011 Entra in vigore il nuovo Statuto d'ateneo con l'introduzione dei principi della sostenibilità (art. 3.3) e della Carta degli Impegni di Sostenibilità (art. 53)

Il report rappresenta la rivisitazione nell'ottica della sostenibilità di Ca' Foscari (dall'amministrazione alla didattica e alla ricerca) e propone i risultati e le ricadute positive nel medio e lungo periodo di tutte le azioni intraprese, dirette e indirette. Proprio come richiede la funzione sociale e formativa di un Ateneo che aspira a **"contribuire all'innovazione e allo sviluppo del territorio e del Paese ed essere riconosciuto come uno dei migliori d'Europa"**.

I risultati e i riconoscimenti testimoniano che l'Ateneo procede nella direzione giusta. Molto resta ancora da fare e quindi risulta fondamentale l'adesione e l'apporto alle politiche di sostenibilità **di chiunque studi e lavori a Ca' Foscari**. Il cambio culturale ormai in essere richiede l'assunzione in proprio di responsabilità e la fattiva realizzazione di azioni quotidiane basate sulla condivisione degli obiettivi di lungo termine, sulla conoscenza della strategia, sulla valorizzazione delle competenze e delle risorse disponibili, facendo leva sulla tecnologia e sull'innovazione quali motori capaci di coniugare le sfide evidenziate con la scarsità delle risorse.

Il progetto Re.So. è stato coordinato dalla responsabile scientifica prof.ssa Chiara Mio (delegata del Rettore per la sostenibilità ambientale e responsabilità sociale) e gestito dai Servizi di Pianificazione e Valutazione - Ufficio Processi e Progetti Speciali. Il progetto ha coinvolto tutti i dirigenti e responsabili delle unità organizzative dell'Ateneo le nuove strutture decentrate.

Tutte le attività e le news legate a questi ambiti possono essere seguite **sul sito web tematico "Ca' Foscari Sostenibile" www.unive.it/sostenibilita**, dove è disponibile anche uno specifico glossario.

1.2.

Carlo Carraro: «Sostenibilità, valore strategico»

La sostenibilità è un valore che ha assunto un'importanza strategica nella nostra società. E' una idea che fa da linea guida, con una dimensione sociale, ambientale ed economica. Non è più possibile immaginare di intraprendere qualsiasi tipo di attività, senza mettere tra i fattori chiave delle scelte proprio la sostenibilità. Agire e pensare in base a questo criterio permette di mettere in campo processi virtuosi con ricadute articolate su tutti gli ambiti coinvolti. E' una scelta di respiro e lungimirante.

Per questo ne abbiamo fatto il principio ispiratore della nuova Ca' Foscari e per questo il secondo Report di Sostenibilità sintetizza i risultati finora conseguiti. Se la prima edizione è stata per tutti, non solo a Venezia e in Veneto, una novità, questo lavoro numero due è la conferma di un percorso strutturato ormai divenuto prassi consolidata nel nostro Ateneo. La prof.ssa Chiara Mio, mia delegata alla Sostenibilità, e lo staff che assieme a lei si impegna su questi temi, hanno costruito un vero e proprio modello di comportamento e un sistema di monitoraggio, peso e verifica degli impegni capaci di rendere Ca' Foscari un'assoluta avanguardia.

E' per me quindi un orgoglio portare questa pubblicazione alla conferenza delle Nazioni Unite sullo Sviluppo Verde che si svolge a giugno a Rio de Janeiro. E' il segno di come ciascuno potrebbe operare per dare un contributo significativo e determinante nel campo della sostenibilità. Agendo cioè dal basso, ognuno per la parte di propria competenza. Ognuno collocando un tassello che componga un quadro più complesso.

L'Università può e deve avere un ruolo in questo meccanismo. Ca' Foscari questo spazio di attività non solo se lo è costruito, ma ne è diventata attore principale grazie ad una stretta collaborazione con il Ministero dell'Ambiente, che nel nostro Ateneo ha trovato un partner affidabile, scientificamente preparato e strutturalmente dinamico e pronto a mettersi in gioco. Assieme abbiamo scritto le regole attenendosi alle quali un'Università può dirsi sostenibile. Assieme abbiamo costruito un software in grado di calcolare l'impatto ambientale che hanno i comportamenti di ciascuno di noi. Una sorta di calcolatore personale di emissioni inquinanti che ha una doppia funzione: quella di raccogliere i dati di comportamento di chi frequenta l'Ateneo per avere un quadro della sostenibilità dei comportamenti e contemporaneamente di responsabilizzare quanti vorranno sperimentare il software. Avere consapevolezza delle proprie abitudini e della loro ricaduta sull'ambiente è il primo passo verso quel meccanismo di azioni dal basso capace per davvero di modificare la situazione.

Gli accordi internazionali e gli incontri al vertice hanno una grande importanza, ma senza una rete articolata di iniziative partecipate incidere in modo efficace è difficile. Tra le tante iniziative avviate segnalo quelle di impatto maggiormente simbolico come le tesi solo in formato digitale, i libretti universitari via web, così come quella di introdurre solo in forma digitale i questionari sulla qualità della didattica che un tempo venivano stampati. Ma è la somma di tante misure, piccole e grandi, che davvero conta. Ed e' cio' che racconta questo Report, che vuole dare unitarietà a quanto abbiamo fatto e investito per rendere piu' sostenibile il nostro Ateneo.



Prof. Carlo Carraro
Rettore Università Ca' Foscari Venezia

1.3. *I nostri valori*

L'Università Ca' Foscari Venezia afferma il proprio carattere laico, pluralista e libero da ogni condizionamento ideologico, confessionale, politico o economico.

Consapevole dell'importante funzione sociale e formativa svolta:

- **si riconosce nei valori della Costituzione della Repubblica italiana**, specialmente per quanto attiene allo sviluppo della cultura e della ricerca, al diritto per i capaci e meritevoli di raggiungere i gradi più alti degli studi.
- **favorisce lo sviluppo e la circolazione del sapere, il progresso tecnologico e la crescita culturale e professionale** delle persone, in un ambiente improntato al dialogo, alla collaborazione e all'apertura alla comunità scientifica internazionale.
- **richiede a ogni componente la comunità cafoscarina**, nell'adempimento dei propri doveri e in relazione ai ruoli e alle responsabilità assunte, di rispettare, proteggere e promuovere i valori cardine a cui Ca' Foscari si ispira: tutela della dignità umana; rifiuto di ogni ingiusta discriminazione; valorizzazione del merito e delle diversità individuali e culturali; rispetto della libertà e dei diritti fondamentali; sostegno alle pari opportunità; responsabilità e riconoscimento dei doveri nei confronti della comunità locale, nazionale e internazionale; onestà e integrità; promozione degli studi e delle ricerche scientifiche a livello internazionale; equità, imparzialità, leale collaborazione e trasparenza.
- **assume come valore fondamentale il benessere nei luoghi di studio e di lavoro.**
- **aderisce ai principi e alle pratiche di sostenibilità ambientale e sociale**, adottando strategie e comportamenti volti a minimizzare il proprio impatto sull'ambiente e sulle risorse naturali, ad aumentare la coesione sociale e a ridurre le disuguaglianze, a favorire la crescita culturale e il progresso economico sostenibile.
- **adotta regole di condotta finalizzate a favorire:** la libertà della ricerca scientifica; la trasmissione delle conoscenze e il trasferimento tecnologico per lo sviluppo della società a livello locale, nazionale e internazionale; l'interdisciplinarietà di ricerca e didattica; la valorizzazione delle competenze presenti al suo interno.¹

Articoli del nuovo statuto di Ateneo collegabili ai valori di Ca' Foscari:

art. 1 – Natura e ruolo dell'Università

art. 2 - Missione dell'Università

art. 3 - Principi relativi all'azione dell'Università

art. 23 - Comitato unico di garanzia (CUG) per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni²

art. 52 - Codice etico

art. 53 - Carta degli Impegni per la Sostenibilità

L'Ateneo aderisce ad alcuni network internazionali sul tema della "sostenibilità" come Global Compact Network, Principles for Responsible Management Education e International Sustainable Campus Network, (si veda la sezione "network internazionali").

>>> Impegno verso gli Stakeholder - punto 1.8 della Carta di impegni di sostenibilità (CIS): realizzare iniziative tese ad aumentare la conoscenza del contenuto del codice etico, del codice di condotta per la prevenzione e la lotta al mobbing, del codice di condotta contro le molestie sessuali ed in generale del tema delle pari opportunità

Con l'entrata in vigore del nuovo Statuto e l'accorpamento del Comitato Pari Opportunità e del Comitato Paritetico sul Mobbing, con la conseguente creazione del CUG l'impegno è stato messo in stand by: sarà realizzato nel corso del 2012, in accordo col comitato stesso.

Tuttavia nel corso del 2011 (18/02 e 01/04) è stato realizzato, in collaborazione con il CPO, il corso di formazione "Pari opportunità e lingua italiana. Il caso degli atti amministrativi universitari", rivolto alla comunità cafoscarina.

Altre iniziative realizzate dal CPO nel 2011³

¹ Fonte: piano strategico di Ateneo

² Il CUG è stato costituito il 5/12/2011. Parallelamente il Comitato Pari Opportunità (CPO) e il Comitato Paritetico sul Mobbing sono stati sostituiti dal CUG, che ne unifica le competenze.

- 25/03/2011 Presentazione Archivio Scritture Scrittrici migranti
- 01/04/2011 Seminario "I termini della parità nella lingua della pubblica amministrazione: studi e iniziative in Italia e in Europa"
- 19/05/2011 Tavola Rotonda sul tema "Archivio Scritture Scrittrici Migranti. Italia Balcani"
- 17/06/2011 Iniziativa "Proteggiti dall'ignoranza. Omosessualità in Italia, tra discriminazione e diritti civili"
- 19/09/2011 Convegno "Lingua e identità di genere. Nominare per esistere: nomi e cognomi"
- 13/10/2011 Poetry Reading "Voices of Women Singing"
- 13/10/2011 Convegno in collab. Società delle Storiche "Sorelle d'Italia, Donne e Risorgimento nel Veneto"
- 27/10/2011 Conferenza "Olga Signorelli e la cultura del suo tempo"
- 22/11/2011 Giornata internazionale di studi "America Latina: la violenza e il racconto"
- 06/12/2011 Spettacolo teatrale "Quella luce blu. La vita di Marie Curie" in occasione dell'anno della chimica
- progettazione dell'iniziativa sulla lingua e identità di genere "Declinare i ruoli nella società, nella comunicazione, nella formazione" (svoltasi il 2-3/2/2012)
- distribuzione di volantini sulle attività della consigliera di fiducia contro le molestie sessuali
- erogazione di un questionario on line sulle molestie sessuali nei luoghi di lavoro e di studio (anche con finalità di informazione e di sensibilizzazione)
- invio di newsletter e aggiornamento sito web tematico

CIS 2011-13:

Impegno verso gli stakeholder	Target	Indicatore	Risultato al 31/12/2011
1.8 realizzare iniziative tese ad aumentare la conoscenza del contenuto del codice etico, del codice di condotta per la prevenzione e la lotta contro il fenomeno del mobbing, del codice di condotta contro le molestie sessuali ed in generale del tema delle pari opportunità	rilevazione e interventi entro 31/12/11	A) n. iniziative realizzate; B) n. partecipanti	A) 1 seminario B) 12 unità di PTA ⁴ (oltre alle altre iniziative realizzate dal CPO)

I documenti e organismi della Sostenibilità a Ca' Foscari

- Codice Etico;
Codice di condotta per la prevenzione e la lotta contro il fenomeno del mobbing;
Codice di condotta contro le molestie sessuali
www.unive.it > Ateneo > Organizzazione > Norme e regolamenti > Codici
- Diritti e doveri dello studente
www.unive.it > Ateneo > Organizzazione > Norme e regolamenti > Regolamenti > Regolamenti degli Studenti > Carriere degli Studenti
- Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni (allegato n.2 del CCNL del comparto università stipulato il 16/10/2008)
Home Page Intranet > Ateneo > Regolamenti per il Personale Tecn. Amm. > Codice disciplinare
- Dichiarazione di impegno delle Università Italiane all'attuazione della carta europea dei ricercatori e di un codice di condotta per l'assunzione dei ricercatori
www.unive.it > Ricerca > Finanziamenti internazionali > Documenti strategici della Comunità Europea > Carta Europea dei ricercatori e codice di condotta per l'assunzione dei ricercatori

³ Fonte: Organi Collegiali e ARU (relazione di sintesi 2011 in attuazione della direttiva 23 maggio 2007 "Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche")

⁴ Fonte: ARU. L'avvio del CUG a fine 2011 ha messo in stand by parte dell'obiettivo in questione, che sarà realizzato pienamente nel corso del 2012, previo accordo col comitato stesso, in particolare sulle modalità e sui contenuti oggetto della divulgazione.

- Comitato Pari Opportunità (CPO)
www.unive.it > Ateneo > Organizzazione > Organi di governo > Il Comitato Pari Opportunità
- Consigliera di Fiducia
www.unive.it > Ateneo > Organizzazione > Organi di governo > Il Comitato Pari Opportunità > Presentazione > Consigliera di Fiducia per la prevenzione delle molestie
- Difensore degli Studenti
www.unive.it > Ateneo > Organizzazione > Organi di governo > Difensore degli Studenti
- Commissione Etica: Presidente prof. Adalberto Perulli⁵

1.4. Mission⁶ di Ca' Foscari

Sviluppare una ricerca di standard internazionale, specializzata sui riconosciuti ambiti di eccellenza, per trasferire, *in primis* attraverso la didattica, conoscenza funzionale allo sviluppo del territorio e del Paese.

Valorizzare una storia lunga 150 anni e la localizzazione in Venezia per attrarre i migliori talenti tra gli studenti (*undergraduate, graduate ed executive*), i ricercatori, i professori e i collaboratori.

1.5. Vision⁷

Diventare un Ateneo in grado di coinvolgere tutti i suoi protagonisti in un'esperienza accademica, culturale e professionale senza eguali, che coniuga ricerca di qualità e didattica di eccellenza, per contribuire all'innovazione e allo sviluppo del territorio e del Paese ed essere riconosciuto come uno dei migliori d'Europa.

1.6. Highlights / Key Performance Indicators

Tabella 1- Comparazione della performance sociale su due anni

PERFORMANCE SOCIALE	2010 ⁸	2011	differenza
Studenti iscritti al 1° anno (ai corsi di laurea e di laurea magistrale)	5.452	5.780	375
Studenti iscritti ⁹	19.878	19.346	- 526
Laureati nell'anno solare	3.555	3.563	+ 8
Studenti esonerati totalmente dal pagamento ¹⁰	1.749	1.382	- 367
Studenti stranieri	4.4%	4.7%	+ 0.3%
Tasso di occupazione (dopo 1 anno dalla laurea)	54.6 %	55.5%	+ 0.9%
Tasso di occupazione (dopo 3 anni dalla laurea)	80.9 %	81.4%	+ 0.5%
Docenti e ricercatori stranieri	4.9 %	5,28%	+ 0.38%
Donne (sul totale organico di Ateneo)	50.5 %	51.5%	+1%
Ore di formazione per il personale strutturato ¹¹	10.015,5	6.526,1	- 3.489,4
Passaggi di qualifica / pos. econ. / profilo del personale a T.I. e dirigente	191	13	- 178
Contratti di telelavoro	21	26	+ 5
Personale appartenente alle categorie protette rispetto agli obblighi di legge	65 %	72 %	+ 7 %

⁵ Nominato presidente per il triennio ottobre 2008 – ottobre 2011. La commissione non è stata rinnovata.

⁶ Fonte: Piano Strategico di Ateneo

⁷ Fonte: Piano Strategico di Ateneo

⁸ Eventuali correzioni dei valori 2010 sono dovuti all'aggiornamento della rilevazione ad un anno di distanza.

⁹ Fonte: Data Warehouse di Ateneo – Gestionale Carriere Studenti. Dati al 18 Aprile 2012.

¹⁰ Per approfondimenti sulla nuova procedura di assegnazione dei benefici cfr. pp. 44, 45.

¹¹ Il decremento di questo valore può essere messo in relazione con la diminuzione dei fondi destinati alla formazione (cfr. pag 58).

Tabella 2 - Comparazione della performance ambientale su due anni¹²

PERFORMANCE AMBIENTALE	2010	2011	differenza
Consumo di energia elettrica (kW/h) ¹³	7.460.827	7.636.301	+ 175.474
Consumo di gas (m ³)	995.121	831.971	-163.150
Consumo di acqua (m ³)	130.856 ¹	115.613	- 15.243
Emissioni (Kg di CO _{2eq}) per studente ¹⁴	585	603	+ 18
Emissioni (Kg di CO _{2eq}) per dipendente ¹⁵	10.982	10882	- 100
Emissioni (Kg di CO _{2eq}) per m ² ¹⁶	160	156	- 4

¹² Anno 2010: dato consolidato. Anno 2011: stime. Alcuni dati alla data del 7 Giugno 2012 sono ancora in fase di elaborazione.

¹³ Il dato 2010 non comprende il consumo di elettricità della sede di San Basilio, a carico di altro Ente, mentre la stima totale del 2011 è stata epurata della quota corrispondente a tale sede. Il modesto aumento del dato può essere dovuto alle mutevoli condizioni ambientali che determinano un maggiore utilizzo degli impianti di climatizzazione.

¹⁴ Dati 2011 non definitivi pertanto suscettibili di lievi variazioni.

¹⁵ Dati 2011 non definitivi pertanto suscettibili di lievi variazioni.

¹⁶ Dati 2011 non definitivi pertanto suscettibili di lievi variazioni.

Financial Highlights (2011)

Tabella 3 - Le entrate 2011 suddivise per provenienza dei fondi.

Provenienza fondi ¹⁷	Importo	% tu totale
Fondi statali	84.534.311	59%
Contribuzione studentesca	27.005.454	18,80%
Unione Europea ed altri organismi internazionali	11.669.942	8,10%
Prestiti	8.222.000	5,70%
Enti territoriali, enti pubblici e soggetti privati	7.766.354	5,40%
Attività commerciale	2.670.713	1,90%
Altre entrate proprie	1.495.751	1,00%
TOTALE ENTRATE (al netto di partite di giro)	143.364.525	100,00%


Tabella 4 - Composizione della spesa

Composizione della spesa ¹⁸	Importo	% su totale
Risorse Umane	78.708.757	61,80%
Acquisto di beni di consumo e servizi	19.085.050	15%
Interventi a favore degli studenti	7.822.526	6,10%
Trasferimenti correnti a enti	2.491.058	2%
Oneri finanziari e tributari	1.715.653	1,30%
Altre spese correnti	688.343	0,50%
Totale spese correnti	110.511.387	86,80%
Interventi edilizi	5.436.813	4,30%
Acquisto di beni durevoli	3.397.751	2,70%
Trasferimenti per investimenti ad altre università	433.771	0,30%
Partecipazioni	41.030	0,00%
Totale spesa per investimenti	9.309.365	7,30%
Rimborso prestiti	7.537.613	5,90%
TOTALE SPESE	127.358.365	100,00%

¹⁷ Accertamenti. Fonte: ABiFF.

¹⁸ Impegni. Fonte: ABiFF

Tabella 5 - Sintesi delle informazioni finanziarie

Struttura delle entrate				Altri indicatori			
Totale entrate	=	143.364.525		Assegni fissi al personale FFO	=	86,04%	
Entrate statali	=	84.534.311					
Entrate totali		143.364.525	= 59,0%				
Entrate contributive	=	27.005.454		Costo medio per assegni fissi per unità di personale (al netto di oneri C.E.)	=	45.880	
Entrate totali		143.364.525	= 18,8%	di cui:			
Entrate da accensioni prestiti	=	8.222.000		costo medio pers. docente	=	62.660	media nazionale {
Entrate totali		143.364.525	= 5,7%	costo medio PTA	=	27.920	
Altre entrate	=	23.602.760					
Entrate totali		143.364.525	= 16,5%				
Struttura delle spese				Contributo medio per studente iscritto a CdL a.a. 2009/2010	=	1.265	
Totale spese	=	127.358.367		Costo medio della docenza per studente	=	1.323	
Spese per risorse umane	=	78.726.901					
Spese totali		127.358.367	= 61,8%	Tasso di copertura dei costi di docenza con entrate contributive	=	96%	
Costo della docenza*	=	23.964.023					
Spese totali		127.358.367	= 18,8%				
Spese per investimenti edilizi	=	5.436.813		Costo unitario di gestione degli spazi (costo al m2)	=	50,44	
Spese totali		127.358.367	= 4,3%				
Spese per rimborso prestiti	=	7.537.613		Indice di indebitamento	=	3,99%	soglia definita dalla legge
Spese totali		127.358.367	= 5,9%				15%
* Convenzionalmente il costo di un docente si considera equiripartito tra didattica e ricerca							

1.7. Policy di sostenibilità

Ca' Foscari interpreta la sostenibilità come asse strategico trasversale, con la consapevolezza che il percorso è complesso, da valutare in un'ottica di lungo periodo ed influenzato da numerose variabili, sia su un piano sincronico che diacronico.

Ricerca-Didattica-Territorio

L'obiettivo dell'attività di ricerca è attivare progetti per approfondire sul piano scientifico i temi della sostenibilità nelle diverse declinazioni e prospettive di analisi, favorire la "contaminazione" fra i diversi approcci scientifici e il trasferimento tecnologico.

I progetti innovativi di sostenibilità possono essere infatti un ampio campo d'azione per spin off e attività di diffusione dei risultati scientifici su scala industriale. Diventa pertanto strategico il coinvolgimento di attori esterni che operano nel contesto nazionale e internazionale in un'ottica di cooperazione.

L'interdisciplinarietà, anche interateneo, favorisce le sinergie tra offerta formativa e attività di ricerca nell'ambito della sostenibilità, intesa come elemento che interessa tutti i percorsi formativi proposti dall'Ateneo.

Governance e Amministrazione

A Ca' Foscari la "sostenibilità" è entrata nell'agenda di governo dell'ateneo in tutti i suoi ambiti organizzativi. Questo ha prodotto una gestione "sostenibile" sul piano economico, ambientale e sociale che richiede il consolidamento di valori e modelli manageriali che incidono nel modo di sviluppare i processi. Sistema che prevede di stabilire obiettivi di sostenibilità, la misurazione/valutazione dei risultati raggiunti e il miglioramento dell'immagine e della trasparenza dell'ateneo con una comunicazione aperta e comprensibile.

Aspetti ambientali e sociali

Gli obiettivi sul piano ambientale sono l'ottimizzazione delle risorse (minimizzazione di impatti negativi) e l'introduzione di innovazioni eco-sostenibili.

Il patrimonio immobiliare dell'ateneo è terreno privilegiato per l'applicazione di misure sostenibili attraverso il miglioramento dell'esistente o la progettazione di nuove strutture.

La politica di sostenibilità di Ca' Foscari si rivolge a quanti lavorano e studiano nell'Ateneo: è un progetto culturale che prevede il rispetto degli impegni assunti dalle varie unità organizzative e la promozione dei valori di responsabilità sociale per coinvolgere l'intera comunità ca'foscarina e renderla protagonista nella progettazione degli obiettivi futuri.

Coerentemente, nel piano strategico "Verso Ca' Foscari 2018" si dichiara:

Obiettivo 10: Assumere un orientamento trasversale di sostenibilità

Le strategie per raggiungere l'obiettivo sono:

10.1 / Potenziamento della didattica di sostenibilità.

L'attività didattica non deve solo preparare i giovani al mondo del lavoro. Deve anche svolgere una funzione sociale, educare a comportamenti sostenibili, formare nuove generazioni di cittadini responsabili. La didattica è chiamata a migliorare il tessuto sociale, a produrre externalità positive, a influenzare le sensibilità individuali migliorandole, rendendole partecipi della necessità di assumere atteggiamenti sostenibili, sia dal punto di vista sociale che ambientale. Didattica orientata a fornire gli strumenti non solo per eccellere nel mondo, ma anche per renderlo migliore.

10.2 / Potenziamento della ricerca di sostenibilità.

Una didattica che insegni ad assumere comportamenti sostenibili deve essere sostenuta e derivare, da un'attività di ricerca attenta agli aspetti sociali e ambientali. Orientare la ricerca verso questi temi, trasversali a tutti gli ambiti, è un impegno che Ca' Foscari intende perseguire anche attraverso l'incremento di progetti di ricerca dedicati.

Ca' Foscari ha già avviato una serie di importanti iniziative tra le quali il "Carbon Program": un progetto per ridurre le emissioni di carbonio che il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio ha preso come esempio da estendere a tutte le Università Italiane.

10.3 / Favorire l'acquisizione di processi e comportamenti sostenibili.

È fondamentale l'adesione alla politica di sostenibilità da parte di chiunque studi e lavori a Ca' Foscari. Il cambiamento culturale già in atto è basato sull'assunzione in proprio di responsabilità e sulla consapevolezza nel realizzare azioni quotidiane basate sulla condivisione di obiettivi di lungo termine. Diminuzione delle emissioni inquinanti, oculata gestione delle risorse idriche ed energetiche, riduzione dei rifiuti e incremento della raccolta differenziata, diminuzione dei consumi, dematerializzazione, responsabilità ambientale, attenzione alle tematiche sociali, valorizzazione delle persone e rispetto dei valori fondanti indicati nello statuto e ribaditi nel codice etico, diventano ogni giorno di più principi gestionali e di supporto alle decisioni, e dovranno entrare a far parte dei comportamenti "istintivi" di tutti noi.

Obiettivo 10: Assumere un orientamento trasversale di sostenibilità¹⁹

Strategie	Presidio Politico	Azioni da implementare nel triennio 2012-2014	Indicatore di azione
10.1 Potenziamento della didattica di sostenibilità	Delegato alla sostenibilità ambientale e responsabilità sociale	10.1.1 Mappatura dell'Offerta Formativa esistente finalizzata all'individuazione di moduli didattici che esprimono affinità con le tematiche della sostenibilità (ambiti ambientale e sociale)	on/off
	Delegato alla sostenibilità ambientale e responsabilità sociale	10.1.2 Sviluppo di linee guida per l'individuazione dell'offerta didattica direttamente o indirettamente riferibile a scopi di formazione ed educazione ambientale e sociale (cd. Offerta Formativa Sostenibile)	on/off
	Delegato alla sostenibilità ambientale e responsabilità sociale	10.1.3 Valorizzazione dell'Offerta Formativa Sostenibile già attivata, anche attraverso apposita sezione web e progettazione di nuovi percorsi formativi sostenibili	Numero CFU riferibili alla sostenibilità / Totale CFU erogati nell'anno
10.2 Potenziamento della ricerca di sostenibilità	Delegato alla sostenibilità ambientale e responsabilità sociale	10.2.1 Incremento e valorizzazione dei Progetti di ricerca in materia di sostenibilità	Media tra: 1. (Progetti tematici presentati (PRIN, FIRB, UE) da docenti e ricercatori / Totale progetti presentati) 2. (Risorse finanziarie acquisite per progetti tematici / Totale risorse acquisite per progetti di ricerca) 3. (Numero pubblicazioni tematiche / Numero totale pubblicazioni)
10.3 Favorire l'acquisizione di processi e comportamenti sostenibili	Delegato alla sostenibilità ambientale e responsabilità sociale	10.3.1 Sviluppo di attività per promuovere la politica di sostenibilità nell'Ateneo, la soddisfazione degli studenti, il benessere del personale, il sistema di Sustainable Public Procurement, il miglioramento dell'efficienza energetica e della gestione dell'acqua, la	Numero impegni di sostenibilità raggiunti nell'anno / Numero totale impegni CIS individuati

¹⁹ Fonte: piano strategico di Ateneo 3/2012 - http://issuu.com/universita-cafoscari/docs/piano_strategico_2012

		dematerializzazione (ad esempio il libretto elettronico), la raccolta differenziata (progetto Ra.Di.Ca), la riduzione delle emissioni di CO ₂ (progetto Carbon Management), la mobilità aziendale sostenibile	
	Delegato alla sostenibilità ambientale e responsabilità sociale	10.3.2 Pubblicazione del primo "Report di Sostenibilità" con ulteriori approfondimenti sul sito web tematico	on/off
	Delegato alla sostenibilità ambientale e responsabilità sociale	10.3.3 Realizzazione del sito web tematico "Ca' Foscari Sostenibile"	Numero accessi sito web tematico / Numero accessi sito web Ca' Foscari
	Delegato alla sostenibilità ambientale e responsabilità sociale	10.3.4 Ricognizione di Atenei interessati per inserire la sostenibilità come criterio negli attuali ranking universitari	Incremento annuo contatti formalizzati con atenei nazionali ed internazionali

1.7.1. *La carta degli impegni di sostenibilità*²⁰

>>> Impegno verso gli Stakeholder: 1.2 revisione annuale della carta degli impegni di sostenibilità
>>> Impegno verso gli Stakeholder: 1.7 pubblicare il report di sostenibilità annuale

Nel corso del 2011 la Sostenibilità è stata inserita all'interno del nuovo Statuto come uno dei principi fondamentali della nuova Ca' Foscari e, in particolare, la Carta degli Impegni per la Sostenibilità (CIS) all'art. 53 è stata individuata come lo strumento attraverso il quale Ca' Foscari si pone "...obiettivi volti a minimizzare l'impatto dell'Università sull'ambiente e sulle risorse naturali, ad aumentare la coesione sociale e a ridurre le disuguaglianze al suo interno, a favorire la crescita culturale e il progresso economico sostenibile del territorio...".

Ca' Foscari ha descritto i principi a cui si ispira e le modalità con cui s'impegna ad adottare i relativi comportamenti, suddivisi nelle **10 aree** ritenute maggiormente rilevanti:

1. Governance e Area Istituzionale
2. Politiche per gli Studenti
3. Politiche per il Personale
4. Supply Chain
5. Energia
6. Acqua
7. Materiali
8. Rifiuti
9. Mobilità
10. Innovazione

Per ognuna sono state identificate **gli obiettivi strategici ed operativi, declinati poi in azioni, target temporali e relativi presidi gestionali**, attraverso un lavoro coordinato dall' Ufficio Processi e Progetti Speciali (UPPS) insieme alla delegata del Rettore per la sostenibilità ambientale e responsabilità sociale e coinvolgendo pro-attivamente le direzioni e le unità organizzative responsabili dei vari impegni. La rimodulazione viene fatta sulla base dei periodici monitoraggi effettuati sulle azioni e sul raggiungimento degli obiettivi, valutando le criticità per predisporre gli adeguamenti: ogni nuova CIS rappresenta una revisione della precedente in base alle necessità manifestate dalla varie unità operative e alle linee strategiche dettate dalla policy di sostenibilità dell'Ateneo.

Ciascun obiettivo si persegue con progetti trasversali, tramite specifici piani d'azione a breve e medio termine. L'Ateneo ha affrontato così in modo esplicito e condiviso un percorso di applicazione della sostenibilità, non solo aderendo genericamente a dei principi, ma anche **modellando la struttura degli obiettivi e dei sistemi operativi**.

Con questa indicazione strategica l'UPPS fin dall'inizio del 2011 ha portato avanti i progetti "Re.So. 2010" e "CIS 2011-13", le cui fasi principali sono state:

- monitoraggio al 31/12/2010 di tutti gli impegni dichiarati nella CIS 2010-12;
- elaborazione della versione CIS 2011-13, con l'identificazione di un set di indicatori di risultato/impatto per ogni impegno (87 indicatori dichiarati) e un notevole aumento del numero di impegni (+55,56%) rispetto alla CIS 2010-12;
- coinvolgimento di tutti Dirigenti / Responsabili per sensibilizzare e ottenere una consapevolezza diffusa delle tematiche di sostenibilità: i tempi ristretti rispetto alla riorganizzazione delle strutture non hanno consentito di elaborare la nuova CIS coinvolgendo appieno ed "ex-ante" i responsabili dei Dipartimenti/Scuole;
- elaborazione e redazione del primo Report di Sostenibilità (Re.So.) dell'Università Ca' Foscari nelle versioni integrale (anche in versione web²¹) e stampata (ridotta in formato "short" per un numero ridotto di copie);
- approvazione del Re.So. 2010 nel CdA del 8/07/2011, dopo il parere favorevole del Senato Accademico del 22/06. L'8 luglio il Report è stato presentato in uno specifico evento progettato da UPPS d'intesa con il Delegato prof.ssa Mio.

E' stato eseguito un monitoraggio intermedio (al 30/09) degli impegni dichiarati nella CIS 2011-13, comunicato anche attraverso un report sul sito web tematico, così da aggiornare la CIS 2012-14 anche sulla base dei risultati conseguiti. Rispetto alla versione precedente, la CIS 2012-14 è stata elaborata con notevole anticipo così da accrescere l'integrazione ed il coordinamento con i diversi processi di

²⁰ Fonte: UPPS

²¹ www.unive.it/sostenibilita

pianificazione e programmazione strategica dell'Ateneo (piano strategico, piano della performance, programma triennale M.I.U.R.)

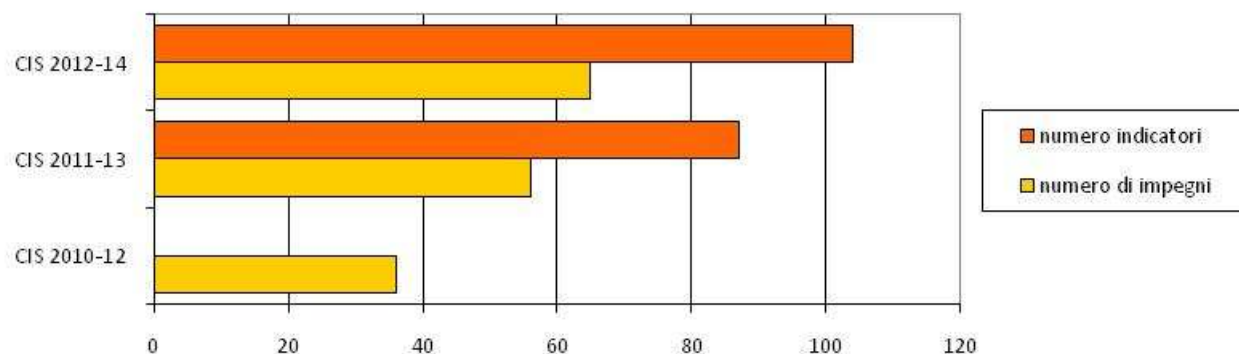


Grafico 1- Confronto indicatori e impegni CIS

Percentuale raggiungimento degli impegni stabiliti dalla Carta degli Impegni di Sostenibilità
CIS 2010-12 CIS 2011-13

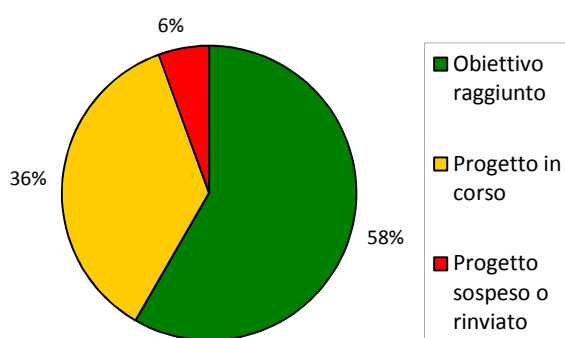


Grafico 3 – Obiettivi CIS 2010/12. Monitoraggio annuale 2010

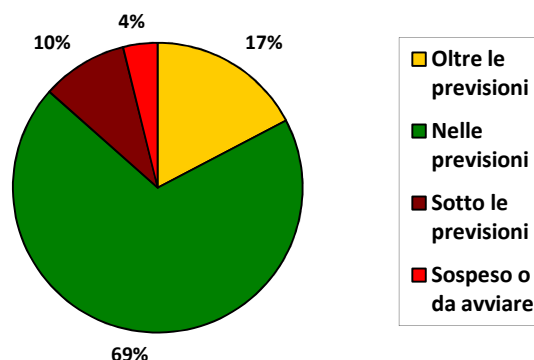


Grafico 2 – Obiettivi CIS 2011/13. Monitoraggio annuale 2012

Dalla CIS 2011-13:

Impegno verso gli stakeholder	Target	Indicatore	Risultato al 31/12/2011
1.2 revisione annuale della carta degli impegni di sostenibilità	entro giugno di ogni anno	A) n. UO coinvolte / tot. UO di Ateneo B) n. impegni	A) 15/16 B) 56
1.7 pubblicare il report di sostenibilità annuale	entro giugno di ogni anno	A) n. indicatori utilizzati; B) grado di <i>compliance</i> a standard internazionali	A) 13 KPIs sociali, 6KPIs ambientali nel ReSo2010 B) n.d.

- Su www.unive.it/sostenibilita sono disponibili:
 - Le CIS integrali per il 2010-12, 2011-13 e 2012-14
 - I risultati dei monitoraggi 2011 (dettagli)
 - Il ReSo 2010 e 2011

1.8. *Gli stakeholder e il dialogo con gli stakeholder*



Dopo l'analisi degli stakeholder presentata nel Re.So. 2010, nel corso del 2011 l'Università Ca'Foscari ha cercato e incoraggiato un loro maggiore coinvolgimento per sviluppare un dialogo costruttivo e dinamico in linea con esigenze ed aspettative. Questo dialogo proseguirà in modo ancora più interattivo nel corso del 2012.

I primi portatori di interesse coinvolti dall'Ateneo sono gli **studenti** iscritti. Ca' Foscari, propone sempre più, non solo un'offerta formativa di eccellenza, ma una vera e propria esperienza di vita (life-transforming experience) e di crescita.

Offerta formativa e sedi universitarie sono state migliorate e rese più fruibili per promuovere corsi di laurea di eccellenza, eliminando quelli ridondanti e favorendo la cooperazione tra i diversi dipartimenti.

Poiché lo sviluppo della dimensione internazionale è uno degli obiettivi strategici di Ca'Foscari, sono state rafforzate la partnership con le università straniere (per offrire maggiori opportunità di studio, stage e lavoro all'estero) e ampliata l'offerta formativa estiva tramite le Summer School. Per agevolare gli studenti e docenti, italiani e stranieri, nella difficile ricerca di un alloggio in una città particolare quale Venezia, a prezzi più convenienti rispetto a mercato, l'Ateneo ha istituito l'Housing Office, che promuove convenzioni con alloggi di privati ed enti pubblici. L'ateneo ha programmato e avviato la progettazione di un sistema di residenze universitarie a partire da quella nel campus di San Giobbe, passando per quelle programmate a Santa Marta e in via Torino.

Per coinvolgere ulteriormente gli studenti nella vita comunitaria di Ateneo, è stato ampliato il servizio offerto da Radio Ca'Foscari con l'inserimento di tre programmi di informazione (Sopravvivere a Ca'Foscari, Infoscari Radio e Spazio Uni) sulle attività organizzate e/o patrocinate dall'Università.

Il coinvolgimento della comunità cafoscarina è stato promosso anche attraverso l'utilizzo sempre più puntuale di newsletter, la cui varietà è stata ampliata tra Infoscarinews, newsletter istituzionale di Ca'Foscari, la newsletter dedicata alla ricerca e un'altra incentrata sulle attività promosse da Fondazione Ca'Foscari.

E' stato migliorato il servizio bibliotecario con il prolungamento nelle fasce serali dell'orario di apertura di quasi tutte le sedi, rendendo più efficiente il reperimento on-line di materiale bibliografico a disposizione nelle biblioteche di Ca'Foscari, IUAV e Biblioteca Marciana. La collaborazione a livello bibliotecario tra le diverse università si inserisce all'interno di un progetto più vasto di partnership per lo sviluppo di sinergie ed economie di scala sia a livello cittadino tra le università di Venezia - Ca'Foscari, Marcianum, IUAV, Conservatorio e Accademia delle Belle Arti per UNIVenezia - sia a livello regionale tra i quattro atenei del

Veneto – Ca'Foscari, IUAV, Università degli Studi di Padova e Università degli Studi di Verona per UNIVeneto.

Nel 2011 l'Ateneo si è impegnato nel coinvolgimento non solo degli studenti ma anche delle loro **famiglie**: è stata redatta e inviata alle famiglie con scadenza semestrale la rivista ufficiale di Ca'Foscari ed è stato promosso il Ca'Foscari Tour, la visita guidata delle sedi e dei palazzi utilizzati dall'Ateneo, disponibile anche in LIS (lingua dei segni italiana). Sono stati attivati e implementati i profili Twitter e Facebook, per favorire un dialogo diretto e immediato con gli utenti, non solo per la comunicazione di attività, scadenze e offerte ma anche per la risoluzione di dubbi e problematiche quotidiane. Tali profili hanno promosso il senso di comunità così come la nascita dell'associazione **Alumni**, gli ex studenti di Ca'Foscari, i quali continuano ad essere aggiornati delle diverse attività promosse dall'Ateneo e per i quali l'Ateneo ha indicato il 2011 come "Anno degli Alumni"²².

Per quanto riguarda il **personale tecnico amministrativo e il corpo docente**, Ca'Foscari ha espresso la volontà di istituire programmi di *turnover* per incentivare l'innovazione e la motivazione e per favorire la collaborazione e la condivisione di conoscenze tra i diversi Atenei (es. con i *visiting professor* provenienti da università straniere). Venetonight, la notte europea dei ricercatori del Veneto, organizzato il 23 settembre in collaborazione con tutte le università del Veneto, ha costituito uno spazio di incontro e dialogo con i cittadini e di sensibilizzazione dei giovani rispetto alla carriera scientifica.

Nel 2011 Ca'Foscari ha dato maggiore importanza anche agli **stakeholder esterni**.

Numerosi sono stati gli eventi aperti a tutta la **comunità**: eventi culturali che spaziano dal teatro ai cortometraggi, dal cinema al ciclo di incontri "Conversazione sul nostro futuro - Incontri e dibattiti di economia e politica italiana" realizzate in collaborazione con la Fondazione Ca' Foscari, da Art night Venezia – la notte bianca dell'arte alle "Ca' Foscari International Lectures".

Ca'Foscari ha curato il rapporto con il **tessuto economico locale, nazionale ed internazionale**, attraverso l'ufficio stage and placement per favorire l'inserimento dei propri studenti nel mondo del lavoro (il 49% dei nostri laureati triennali e il 67% dei nostri laureati alla specialistica trovano lavoro a tempo indeterminato entro un anno dalla laurea, valore ben superiore alla media italiana²³), sia sviluppando ricerche scientifiche applicate che possano supportare le imprese e, di conseguenza, che siano attrazione di finanziamenti per sostenere la ricerca stessa.

Ca'Foscari ha dato sempre maggiore importanza alle 3 dimensioni della sostenibilità nelle proprie attività. Le azioni in favore di **tematiche ambientali** sono numerose e molto varie: è stato concluso positivamente, in collaborazione con il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, il progetto pilota "Carbon Management", realizzandone le linee guida che serviranno per le altre università che vorranno intraprendere tale progetto; l'offerta formativa è stata arricchita con il "Master in Management della Sostenibilità e del Carbon Footprint"; è stata istituita la Scuola in Sostenibilità dei sistemi turistici e ambientali e per la prima volta sono stati resi noti da parte dell'Energery Management i risultati di un'analisi dei risparmi energetici relativi ad interventi di miglioramento / sostituzione degli impianti realizzati tra il 2008 e il 2009 in quattro sedi dell'Ateneo (Ca' Dolfin, Ca' Bottacin, la sede di Informatica a Via Torino e la sede di San Giobbe). Il rapporto evidenzia un risparmio complessivo per le quattro sedi pari a 46.324 m³ / anno, con una riduzione delle emissioni di CO₂ di circa 90,8 tonnellate / anno²⁴.

Per **diffondere la cultura della "sostenibilità"** e sensibilizzare la comunità cafoscarina è stato istituito il concorso "Il mio Ateneo sostenibile" attraverso cui associazioni studentesche e gruppi di studenti hanno presentato i propri progetti su riduzione dell'impatto ambientale e miglioramento del ruolo sociale dell'Ateneo; CA' Foscari ha partecipato alla Settimana Europea per la riduzione dei rifiuti con l'organizzazione di alcuni eventi (es. il Differenziatest, concorso a premi sulla modalità di raccolta e differenziazione dei rifiuti) per sensibilizzare sui temi del consumo critico e migliorare i comportamenti sulla gestione dei rifiuti. L'Ateneo ha ampliato il progetto Ra.di.ca ad altre sedi, oltre il campus di S.Giobbe e la sede di Ca'Foscari centrale, ed ha organizzato attività, seminari e conferenze su temi collegabili alla "sostenibilità" (es. "Seminari orientati alla sostenibilità (S.O.S.)", "Governing Global Challenges: Climate Change, Trade, Finance and Development", la conferenza intitolata "Uncertain outcomes and climate change policy") e la giornata dedicata al commercio equo e solidale in campo Santa Margherita.

>>> Impegno verso gli Stakeholder: 2.4 sviluppo del portale di Ateneo in ottica del cliente

²² <http://www.cafoscarialumni.it/>

²³ Fonte: Almalaurea

²⁴ <http://blogs.unive.it/users/blogrettore/weblog/3ffe5/>

E' stata realizzata la riprogettazione grafica e funzionale (nel 2011 per circa il 70%) del **sito web di Ateneo** nei componenti di struttura di navigazione, menù e percorsi, contenuti e grafica: attivati oltre 60 siti per ciascun corso di Laurea triennale e magistrale, migrati i contenuti dei 4 siti di Facoltà, attivati i siti per 3 Scuole, quello della "Sostenibilità" e quello del "Giorno della laurea". Il nuovo portale si presenta come strumento per la conoscenza di tutte le attività cafoscarine da parte degli stakeholder, il cui prototipo è stato presentato da ASIT ad un'ampia rappresentanza di docenti e personale tecnico amministrativo. Il sito propone percorsi guidati per i principali stakeholder (studenti, alumni, personale e aziende) e garantisce, un'immagine coordinata ed omogenea dell'Ateneo, valorizzandone i relativi punti di forza.²⁵

Per l'impatto sociale che emerge nell'interazione con gli stakeholder si veda la sezione "comunità e territorio".

Stakeholder Engagement²⁶

Dopo un'approfondita analisi delle varie azioni di stakeholder engagement promosse da Ca'Foscari, sono state valutate in base a tre indicatori: frequenza, intensità e rilevanza (in base all'organo o ai soggetti coinvolti). Sulla base del punteggio ottenuto, è stato calcolato anche un ranking finale per dare una valutazione complessiva dell'azione indirizzata ad ogni stakeholder.

²⁵ Fonte: ASIT

²⁶ Fonte: lavori preparatori per la tesi di Carla Tabone (relatrice prof.ssa Chiara Mio). Stakeholder engagement è "l'impegno a far proprio il principio dell'inclusività, il che significa riconoscere agli stakeholder il diritto ad essere ascoltati ed accettare l'impegno di rendicontare della propria attività e delle proprie scelte"(AA1000SES, 2005). I dati riportati nei grafici sono frutto di autovalutazioni.

Esempio per “Imprese”

Tabella 6 - Legenda

Frequenza:		Intensità:		Rilevanza:		Ranking:	
1	una tantum	1	obbligatorio	1	bassa	basso	$x < 4$
2,5	annuale	4	informativo	5,5	media	medio	$4 < x < 7$
4	semestrale	7	partecipativo	10	alta	alto	$7 < x < 10$
5,5	trimestrale	10	fortemente partecipativo				
8,5	settimanale						
10	quotidiano						

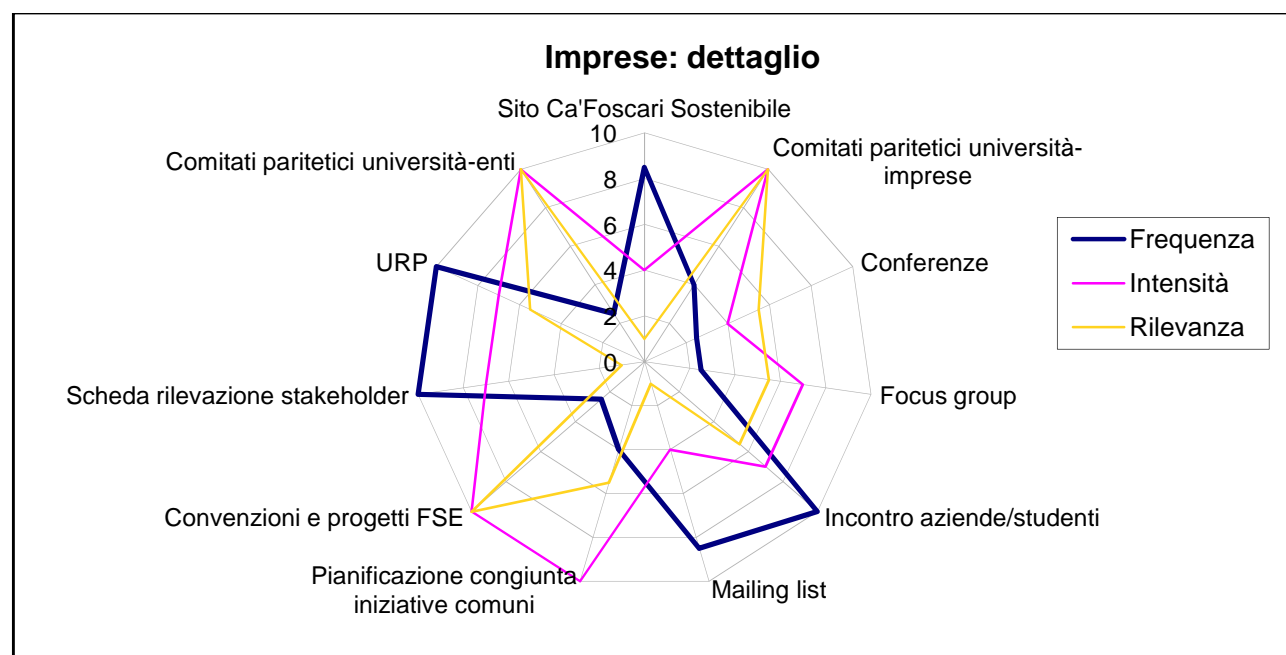


Figura 1- Imprese: dettaglio

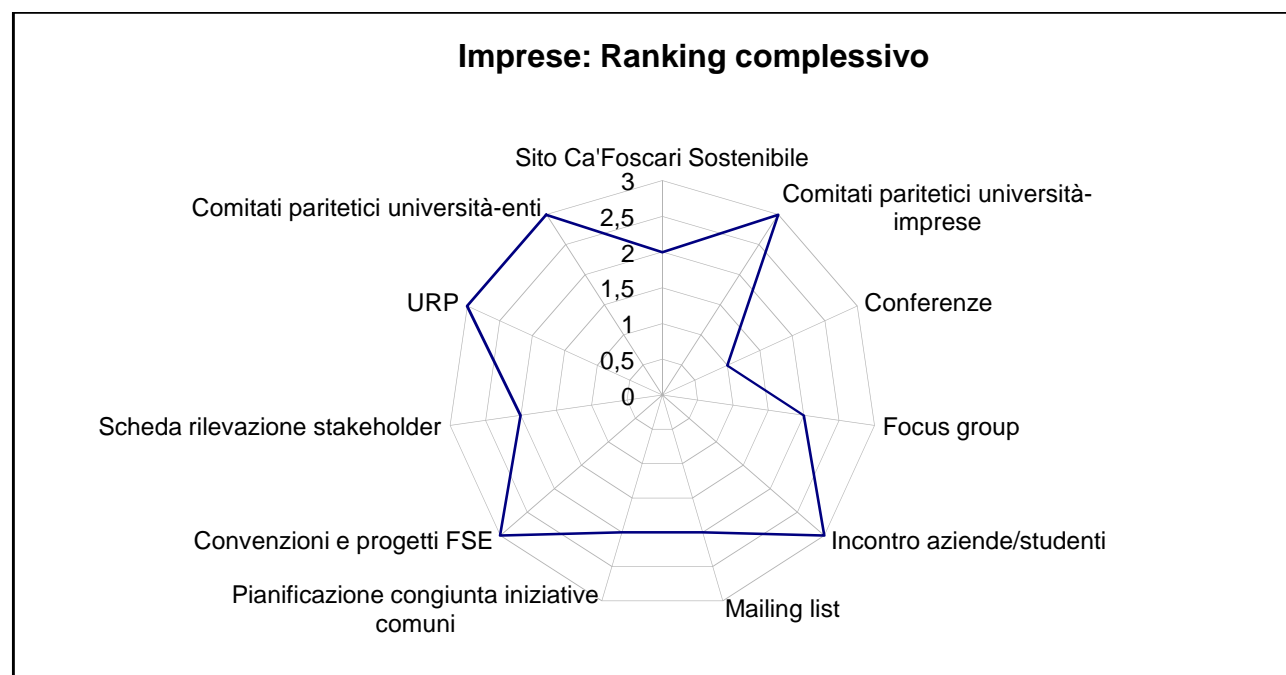


Figura 2 - Imprese: Ranking complessivo

- Sul sito www.unive.it/sostenibilita sono disponibili i grafici e l'analisi di dettaglio per tutti gli stakeholder coinvolti, con le loro aspettative e le relative risposte date dall'Ateneo.

Dalla CIS 2011-13:

Impegno verso gli stakeholder	Target	Indicatore	Risultato al 31/12/2011
2.4 sviluppo del portale di Ateneo in ottica del cliente	31/10/11	A) incremento del gradimento studenti su questa fonte informativa	A) Si rileva ²⁷ che il gradimento su "la qualità delle fonti informative relative ai corsi- sito web di Ateneo" è sostanzialmente invariato media 2011 = 6,42 media 2010 = 6,51

²⁷ Fonte: questionario annuale sulla didattica e sui servizi a cura del Nucleo di Valutazione di Ateneo

1.9. Network Internazionali

Nel corso del 2011 Ca' Foscari ha aderito ad alcune importanti iniziative e network internazionali.

Prima fra tutte il **Global Compact Network** (internazionale²⁸, italiano²⁹ e specifico per i centri di studio di alto profilo - PRME³⁰): una rete multi-stakeholder promossa dall'ONU che unisce governi, imprese, agenzie delle Nazioni Unite, organizzazioni sindacali e della società civile con lo scopo di promuovere su scala globale 10 principi universali nell'ambito dei diritti umani, del lavoro e della tutela dell'ambiente e della lotta alla corruzione.


A testimoniare il forte impegno assunto da Ca' Foscari nei confronti del Global Compact si segnala la presenza del Delegato alla sostenibilità ambientale e responsabilità sociale nello Steering Committee del network Italia.



PRME Principles for Responsible Management Education

Ecco un adattamento dei principi del Global Compact e del PRME alla realtà cafoscarina e un loro collegamento rispetto agli impegni che Ca' Foscari ha assunto nella sua Carta degli Impegni di Sostenibilità 2011-13.


Tabella 7 - Principi Global Compact e PRME



Global Compact		PRME	CIS 2011-13
<p>Diritti Umani</p> 	<p>1. Promuovere e rispettare i diritti umani: regolamenti e codici di comportamento per garantirne il rispetto; diritto allo studio; diritto alla genitorialità (part-time, telelavoro)</p>	<p>1. Sviluppo delle capacità degli studenti al fine di renderli generatori futuri di valore sostenibile per il business e per la società</p> <p>2. Legame tra attività e curricula accademici e la responsabilità</p>	<p>1.1 consultazione delle parti sociali al fine di razionalizzare la nuova offerta formativa secondo un'effettiva rispondenza alle esigenze del mercato del lavoro;</p> <p>1.3 Integrazione degli impegni di sostenibilità nel piano degli obiettivi di ciascun dirigente / responsabile;</p> <p>1.5 Sviluppo degli strumenti di comunicazione istituzionali, con costante valorizzazione / visibilità dei temi della sostenibilità ambientale e responsabilità sociale;</p> <p>1.7 Pubblicare il report di sostenibilità annuale;</p> <p>1.8 realizzare iniziative tese ad aumentare la conoscenza del contenuto del codice etico, del codice di condotta per la prevenzione e la lotta contro il</p>

²⁸ <http://www.unglobalcompact.org/>

²⁹ <http://www.globalcompactnetwork.org/>

³⁰ Principles for Responsible Management Education - <http://www.unprme.org/>

		sociale globale	<p>fenomeno del mobbing, del codice di condotta contro le molestie sessuali ed in generale del tema delle pari opportunità;</p> <p>2.1 coinvolgere gli organi rappresentativi degli studenti per l'inserimento dei principi della sostenibilità nella gestione delle loro iniziative; coinvolgere gli studenti per attività specifiche;</p> <p>2.2 istituire concorsi a premio per la sostenibilità;</p> <p>2.4 sviluppo del portale di Ateneo in ottica del cliente;</p> <p>2.6 aumentare alcuni servizi ad alto valore aggiunto verso gli studenti (e in generale verso la comunità cafoscarina);</p>
	2. Criteri di selezione sociali, ambientali, economici e tecnici per la scelta di fornitori di beni e servizi		<p>4.1 introduzione di criteri di selezione "sociali e ambientali" nelle scelte d'acquisto di beni e servizi e stesura di apposite linee guida di Ateneo;</p> <p>4.2 sviluppare una piattaforma interna che consenta alle strutture decentrate di ordinare la spesa utilizzando un parco fornitori selezionato;</p>
<p>Lavoro</p> 	3. Normative nazionali integrate a codici e regolamenti; diritto alla contrattazione collettiva e decentrata; elezioni RSU	3. Strutturare cornici educative, materiali, processi e ambienti che rendano possibili esperienze di apprendimento volte a una leadership responsabile	<p>1.4 sensibilizzare il personale sulle opportunità della normativa connessa ai temi della sostenibilità;</p> <p>3.1 Realizzare interventi formativi (in presenza e a distanza) a sostegno dell'applicazione della politica di sostenibilità economica, sociale e ambientale</p> <p>3.2 Sviluppo delle competenze esistenti e acquisizione di nuove risorse dedicate allo sviluppo di progetti innovativi in ambito sostenibilità;</p> <p>3.5 servizi per il benessere e lo sport: realizzare un'analisi sul personale relativamente alla raccolta dei fabbisogni, propedeutica alla proposta di attivazione di convenzioni sperimentali coerenti</p> <p>3.6 attività formative sul "ben-essere lavorativo" (seminario sull'alimentazione consapevole; seminario sui temi dell'illuminazione artificiale, rumore, musica e colori negli ambienti di lavoro) e realizzazione di un vademecum per l'ufficio e la casa;</p> <p>3.7 Analisi dei rischi più pericolosi presenti nelle sedi di Ateneo: Valutazione del Rischio Cancerogeno, Chimico/Biologico, Radioattivo ecc.;</p>
	4. Ricerca di personale mediante bandi pubblici		
	5. Eliminazione lavoro minorile (requisito minimo maggiore età)		
	6. Eliminazione di ogni forma di discriminazione; comitato pari opportunità (CPO)		<p>3.9 servizi a sostegno della genitorialità: realizzare un'analisi sul personale relativamente alla raccolta dei fabbisogni, propedeutica alla proposta di attivazione di convenzioni sperimentali coerenti</p> <p>3.10 incremento delle ore di telelavoro</p>
Ambiente	7. Approccio "eco-friendly" nelle attività di sensibilizzazione	4. Ricerche concettuali ed empiriche per sviluppare la nostra comprensione del	<p>5.1 raccolta dei dati sui consumi energetici e costituzione di database dinamico-comparativo per lo studio dei risultati;</p> <p>5.2 miglioramento gestionale degli impianti esistenti e valutazione sul loro adeguamento;</p>
	8. Sviluppo di progetti innovati con impatti ambientali		

	<p>9. Offerta formativa, attività di ricerca e innovazione tematiche per incoraggiare lo sviluppo e la diffusione di tecnologie che rispettano l'ambiente</p>	<p>ruolo, delle dinamiche e dell'impatto delle aziende nella creazione di valore sostenibile sociale, ambientale ed economico;</p> <p>5. Interazione con manager di aziende per ampliare la nostra conoscenza delle loro sfide nel rispettare responsabilità sociali ed ambientali ed esplorare insieme approcci efficaci per affrontarle;</p> <p>6. Facilitare e supportare il dialogo e il dibattito sui temi critici connessi alla responsabilità sociale globale e sulla sostenibilità tra educatori, studenti, aziende, governi, consumatori, media, organizzazione della società civile, gruppi coinvolti e altri stakeholder</p>	<p>5.3 valutazione delle opportunità tecnologiche per la gestione delle emissioni CO₂ a seguito della diagnosi energetica degli edifici;</p> <p>5.4 valutazione tecnico-economica sul possibile utilizzo fonti rinnovabili e per ulteriori interventi edilizi specifici a seguito della diagnosi energetica degli edifici;</p> <p>5.5 certificazione energetica degli edifici previsti nei nuovi insediamenti;</p> <p>5.6 progetto "carbon management" (identificazione e quantificazione delle misure di mitigazione; stesura delle linee guida sul carbon management per gli atenei);</p> <p>5.7 monitorare i consumi energetici delle strutture attraverso le rilevazioni della contabilità economico-patrimoniale e analitica;</p> <p>5.8 monitorare i consumi energetici delle varie sedi attraverso il telecontrollo e appositi report semestrali;</p> <p>6.1 raccolta dei dati sui consumi e costituzione di database dinamico-comparativo per lo studio dei risultati;</p> <p>6.2 realizzazione di interventi di contenimento dei consumi idrici;</p> <p>7.6 Sviluppo ed estensione della sperimentazione di una procedura finalizzata all'eliminazione del libretto universitario cartaceo;</p> <p>7.7 Miglioramento delle procedure interne relative alle riunioni del Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione tramite appositi software e strumentazione (Titulus Organi e Fascicolo virtuale delle sedute);</p> <p>8.1 Estensione della raccolta differenziata alle sedi di Venezia e Mestre previste dal piano di progetto (progetto Ra.Di.Ca.);</p> <p>8.2 Rilevazione e monitoraggio delle quantità di rifiuti per frazione;</p> <p>8.3 Predisporre la procedura attuativa del nuovo regolamento per la gestione dei rifiuti speciali della facoltà di scienze (adempimento SISTRI);</p> <p>9.1 Azioni di miglioramento per la mobilità del personale</p>
<p>Corruzione</p> 	<p>10. Contrasto della corruzione in ogni sua forma tramite codici di comportamento e attenzione da parte degli organi di garanzia</p>		<p>1.8 realizzare iniziative tese ad aumentare la conoscenza del contenuto del codice etico, del codice di condotta per la prevenzione e la lotta contro il fenomeno del mobbing, del codice di condotta contro le molestie sessuali ed in generale del tema delle pari opportunità</p>

Nel dicembre 2011, il PRME ha somministrato agli istituti aderenti il sondaggio **“The Issue of Poverty in Management Education. Challenges. Opportunities. Solutions”**, con il quale indagava le modalità e le soluzioni adottate dalle istituzioni educative per fronteggiare il tema della povertà³¹. Il PRME, insieme al CEEMAN e l'UN Global Compact Office, ha elaborato questa inchiesta con l'obiettivo di stilare un report che identifichi le sfide e le opportunità che rettori, amministratori, e corpo docente di tutto il mondo affrontano, e le soluzioni sviluppate nello sforzo di includere il tema della povertà nei curricula dei corsi di laurea e nei singoli insegnamenti. Il report finale è stato presentato al 3rd Global Forum for Responsible Management Education il 28/29 Maggio 2012 a Rio de Janeiro, in occasione della Conferenza delle Nazioni Unite sullo sviluppo sostenibile “Rio+20 Earth Summit”.

Nel 2011 CA' Foscari ha partecipato al **“UI GreenMetric World University Ranking 2011”**, elaborato dall'Università Indonesia³². Per il secondo anno l'Ateneo indonesiano ha distribuito a 178 università di 42 Paesi un questionario di 40 domande, che indagano su 5 aree diverse della struttura e gestione di ciascun Ateneo: ambiente e infrastrutture (24%), energia e Climate Change (28%), gestione dei rifiuti (15%), consumo d'acqua (15%), e trasporti (18%). Secondo la classifica, pubblicata il 20 dicembre 2011, l'Università Ca' Foscari è risultata al 120° posto e terzo Ateneo italiano. La criticità più grossa del sondaggio consiste nel fatto che non indaga in nessun modo sugli aspetti qualitativi dei singoli dati, ma si affida ad una mera contabilizzazione numerica, come ad esempio il numero delle pubblicazioni, il numero degli eventi, numero delle organizzazioni studentesche. Il questionario integrale (con le risposte di Ca' Foscari): Ca' Foscari Sostenibile > Chi siamo > Certificazioni e Network Internazionali > UI Green Metric World University Ranking 2011

Recentemente il nostro Ateneo ha aderito³³ anche a **ISCN – International Sustainable Campus Network**³⁴, un forum globale che supporta gli istituti accademici per uno scambio di idee, informazioni e best practice. Vi aderiscono già 25 università di tutto il mondo. Le organizzazioni che sostengono il network si impegnano a fissare i propri obiettivi sulla base di tre principi condivisi e di riferire in modo trasparente e regolare sui progressi ottenuti.

I tre principi base a cui si fa riferimento sono:

Principio 1. “Buildings and their sustainability impacts”

Principio 2. “Campus-wide planning and target settings”

Principio 3. “Integration of research, teaching, facilities, and outreach”



Tra le altre iniziative a livello internazionale a cui Ca' Foscari ha partecipato nel 2011 sulla “sostenibilità” ci sono di:

- “Integrating Sustainability into business schools” presso la University of Nottingham³⁵
- “EUA Annual Conference 2012: The sustainability of European Universities” presso la University of Warwick³⁶

Con l'obiettivo di **disegnare il panorama mondiale degli Atenei sostenibili** ed in linea con il proprio Piano Strategico, Ca' Foscari ha attuato una mappatura degli Atenei impegnati in una politica di sostenibilità in una prospettiva di benchmarking indirizzata al confronto di ciò che le università e gli enti di formazione, del panorama mondiale, stanno compiendo in materia di sostenibilità.

³¹ <http://www.ceeman.org/news.php/204/survey-invitation-aothe-issue-of-poverty-in-management-education.-challenges.-opportunities.-solutio>

³² <http://greenmetric.ui.ac.id/>

³³ L'iscrizione verrà perfezionata nel corso del 2012

³⁴ <http://www.international-sustainable-campus-network.org/>

³⁵ <http://www.nottingham.ac.uk/business/ICCSR/research.php?c=64>

³⁶ <http://www.eua.be//warwick.aspx>

Questa attività di ricognizione internazionale è iniziata raccogliendo gli atenei individuati tramite diversi ranking ed aderenti ai network del Global Compact e del PRME, per poi indicare quelle organizzazioni che hanno posto in essere politiche ed azioni più avanzate, ad esempio attraverso la gestione e la creazione di siti web dedicati, uffici specifici, report annuali, campus green, ecc.

Risultato di questa attività è la produzione di un database che conta 358 atenei sostenibili, suddivisi per continente e Paese. Per ciascuno di essi vengono segnalate particolari iniziative di sostenibilità, la pubblicazione di report, la partecipazione al ranking internazionale del GreenMetric e l'adesione ai principi del Global Compact e PRME.

1.10. L'organizzazione

L'Università Ca' Foscari Venezia, nata il 6 agosto 1868 come Scuola Superiore di Commercio, è la prima università veneziana e la prima istituzione in Italia ad occuparsi dell'istruzione superiore nel campo del commercio e dell'economia.

Oggi Ca' Foscari è un'università che presenta un ampio ventaglio di attività formative articolate in 4 grandi aree scientifico-culturali: economica, linguistica, scientifica e umanistica.

L'assetto organizzativo di Ca' Foscari è stato ampiamente rivisto con l'approvazione del nuovo Statuto che ha realizzato, in concomitanza con la Legge di riforma del sistema universitario (L. 240/2010), una profonda razionalizzazione soprattutto delle strutture dedicate alla ricerca e alla didattica. Il numero dei dipartimenti è sceso da 19 ad 8, ed è stato rivisto il sistema dei Centri e delle Scuole d'Ateneo e interdipartimentali, mentre sono state disattivate le preesistenti 4 Facoltà. E' stato istituito il Sistema bibliotecario d'Ateneo e nel 2012 si completerà anche la riorganizzazione della struttura dell'Amministrazione centrale.³⁷ Sono state attivate sei scuole interdipartimentali e tre Schools (Summer, Graduate e Challenge) di ateneo che gestiscono corsi estivi, corsi di dottorato e long life learning.

A livello di UO responsabili di impegni nella CIS si segnalano le seguenti variazioni:

- le attività prima coordinate e concentrate in un'unica struttura - il Servizio Comunicazione e Relazioni con il Pubblico nel corso del 2011 sono state riorganizzate in due unità distinte, ossia Servizio Comunicazione e Servizio Eventi e Relazioni con il Pubblico;
- l'ufficio Speciale Controllo di Gestione è cessato dal 11.07.2011;
- Nel 2012 il CSITA è stato disattivato e trasformato in DIT. A seguito della riorganizzazione perfezionatasi nel Maggio 2012 a sua volta il DIT è confluito nell'ASIT presso la quale vengono riallocate le attività e le competenze già in capo al CSITA.

³⁷ Sul canale youtube di Ateneo disponibile il video di fine anno del DG
<http://www.youtube.com/watch?v=kbJ4iQgd4gA>

Organigrammi³⁸

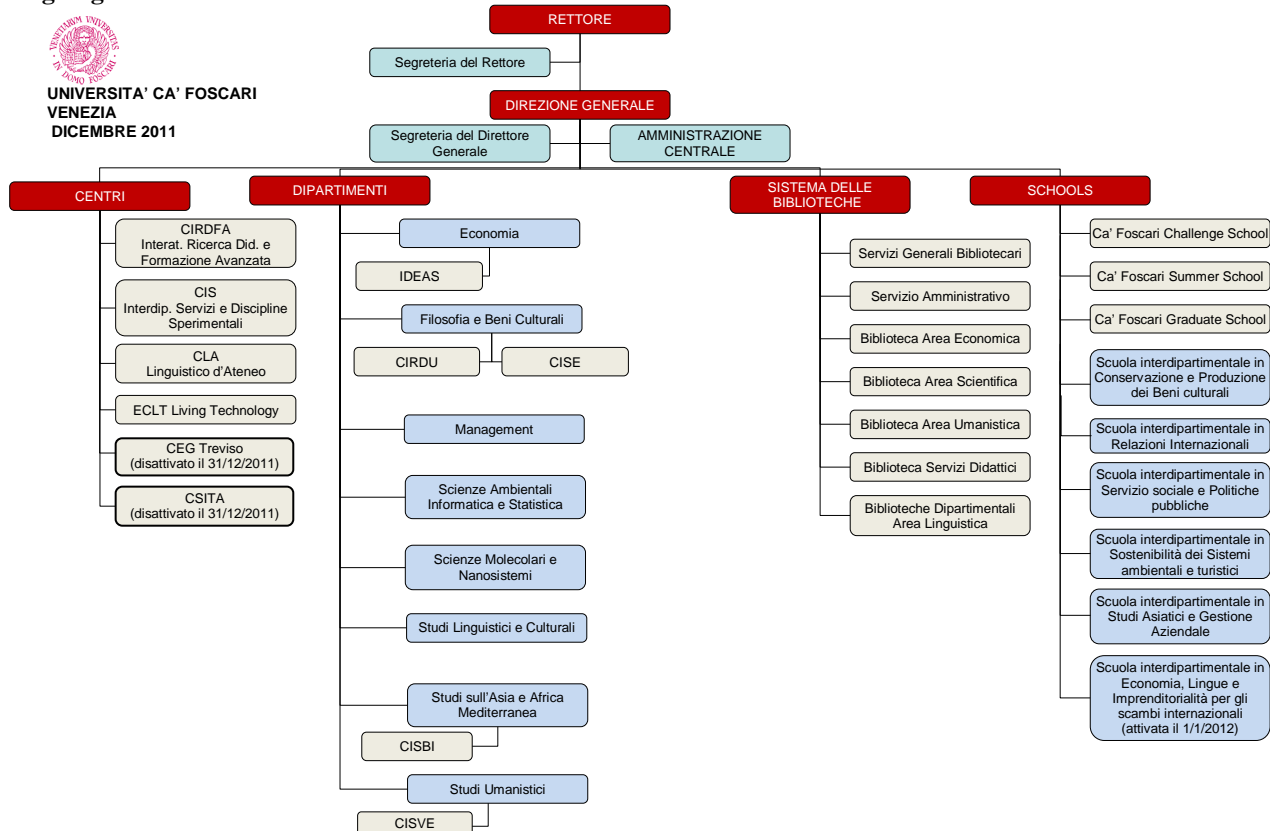


Figura 3 - Struttura dell'Ateneo

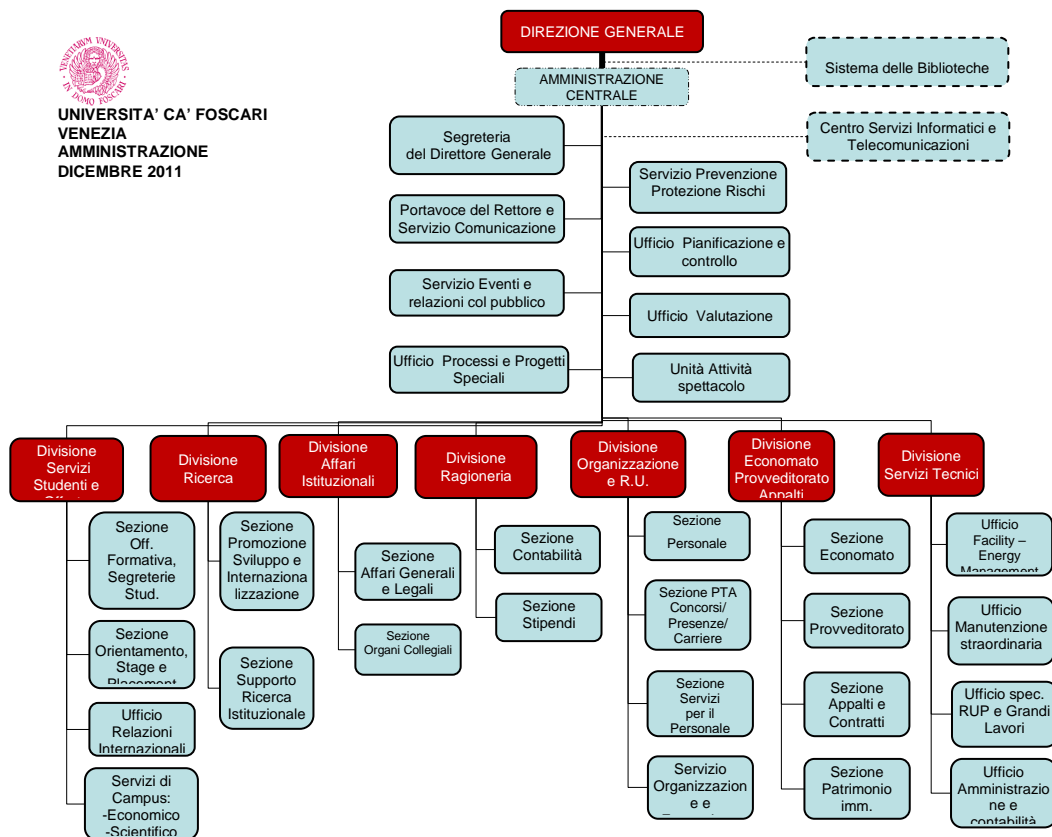


Figura 4 - Amministrazione Centrale - Dettaglio

³⁸ Fonte: UPC

Ca' Foscari in cifre³⁹

A.A. 2010-11⁴⁰

- 15 + 33 Corsi di laurea e di laurea magistrale attivati
- 12 + 6 Master universitari di primo e secondo livello attivati
- 16 Corsi di dottorato attivati
- 3.517 + 1.560 Studenti iscritti al primo anno (corsi di laurea + corsi di laurea magistrale)
- 19.346⁴¹ Studenti iscritti (a tutti i corsi di studio e corsi post-laurea, tranne la SSIS e corsi singoli)
- 3.563 Laureati nel 2011 (di tutti i corsi di studio)

Strutture

8	dipartimenti
6	scuole interdipartimentali
3	scuole di Ateneo
4	biblioteche di area
1	biblioteca di servizio didattico

Personale⁴²

151	professori ordinari
179	professori associati
2	professori a tempo determinato
177	ricercatori universitari a tempo indeterminato
20	ricercatori universitari a tempo determinato
1	assistenti universitari
7	dirigenti
526	tecnici amministrativi (cat EP n. 28, cat D n. 126, cat C n. 296, cat B n. 76)

1063	totale organico
69	collaboratori ed esperti linguistici

1132	totale personale

1.11. La governance⁴³

Il sistema integrato di valutazione della performance organizzativa

L'Università Ca' Foscari, ha deciso di rinnovare e adeguare i propri sistemi interni di valutazione in una logica unitaria.

L'Ateneo ha ritenuto di adottare un proprio sistema di valutazione della performance organizzativa, senza prescindere dai differenti sottosistemi interni – sottosistemi implementati nel corso degli anni e finalizzati alla valutazione delle aree di produzione e di funzionamento dell'Ateneo (didattica, ricerca, servizi).

La valutazione della performance organizzativa è vista come parte di **un sistema complesso**, derivante non solo dalla normativa di riferimento e dalle norme contrattuali, ma anche dalla cultura dell'organizzazione e dagli altri sistemi che intervengono nelle dinamiche gestionali e di funzionamento: **in particolare dal 2011 si è cercato di ottenere la massima integrazione tra il nuovo sistema di gestione della sostenibilità**

³⁹ Dati al 31.12.2011 dove non diversamente indicato.

⁴⁰ Fonte: ADiSS per il n. corsi e UPC per n. iscritti e laureati (Data Warehouse di Ateneo - DM Carriere Studenti al 16/05/2012 dove non diversamente indicato). Per un'analisi dei dati sugli studenti iscritti nell'a.a. 2010-11 (es. anzianità di carriera, trasferimenti, fuori corso, mobilità, provenienza ...): http://statistica.miur.it/ustat/Statistiche/IU_home.asp

⁴¹ Fonte Dati: Data Warehouse di Ateneo – Gestionale Carriere Studenti. Dati aggiornati al 17 Aprile 2012.

⁴² Fonte dati: gestionale personale Ateneo – CSA CINECA (Dati al 31/12/2011).

⁴³ Fonte: UPC

(avviato da luglio 2010) e i diversi processi di pianificazione e programmazione strategica dell'Ateneo (piano strategico, piano della performance, programma triennale MIUR).

Il Sistema di Pianificazione, Controllo e Valutazione⁴⁴, risultato di un percorso che Cà Foscari ha intrapreso e consolidato nel corso di questi ultimi anni, delinea la cornice entro la quale collocare il complesso dei suoi strumenti di pianificazione, controllo e valutazione.

- Il Ciclo di Pianificazione e Controllo si compone così di alcuni documenti programmatici che sono fondamentalmente ricapitolabili al Piano Strategico di Ateneo e al Programma triennale di Ateneo, quest'ultimo esplicitazione del primo.
- Sono stati definiti i seguenti processi di valutazione al fine di rendere sistematico ed esaustivo un sistema di qualità proprio dell'Ateneo:
 - valutazione della didattica e della qualità dei servizi;
 - valutazione della Qualità della Ricerca;
 - valutazione triennale dei Professori e Ricercatori;
 - valutazioni per l'attribuzione delle Risorse;
 - valutazione dei Dipartimenti e delle Scuole;
 - modello CAF (Common Assessment Framework), adattato alla realtà universitaria
 - sistema di misurazione della performance individuale.

Nel corso del 2010 l'Ateneo ha avviato un percorso per la definizione del **Piano strategico di Ateneo**, che è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nel luglio 2011 ed aggiornato il 5 marzo 2012. Tra le due approvazioni è intercorso un periodo di condivisione approfondita con gli *Stakeholder* dell'Ateneo, per raccoglierne stimoli, suggerimenti e pareri per una migliore articolazione del documento, vista la sua ampia portata strategica e la sua valenza pluriennale. Ciò ha portato a marginali modifiche ed integrazioni del documento originario.

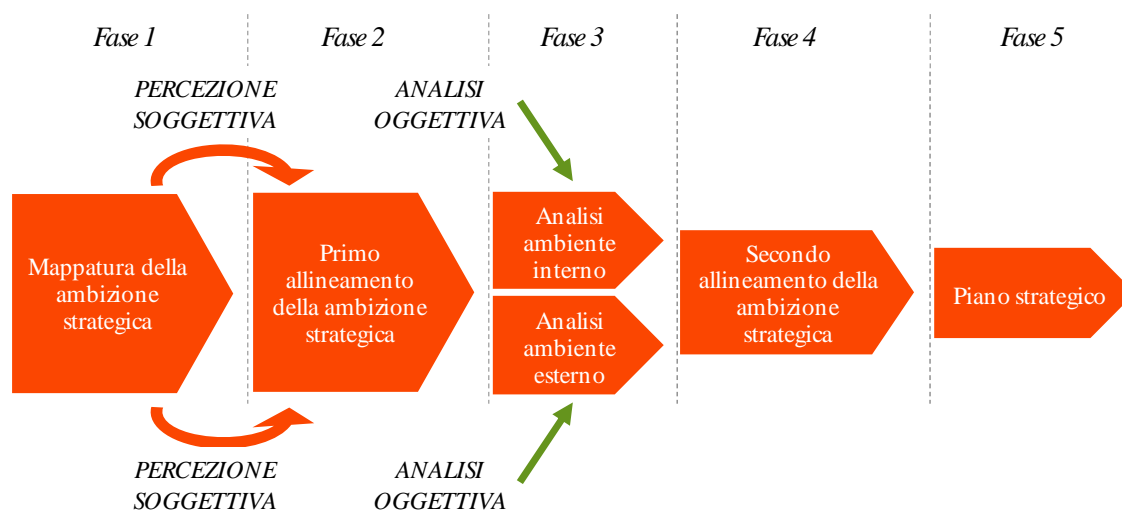


Figura 5 - Le fasi del processo di predisposizione del Piano strategico d'Ateneo

⁴⁴ approvato dal Cda di Cà Foscari nel Marzo 2012

BOX n. 1

Il Piano Strategico di Cà Foscari individua 10 obiettivi, che, grazie alla logica del *cascading*, declina poi nelle relative strategie e azioni per il proprio sviluppo, con riferimento temporale 2011-2018.

Gli Obiettivi e le Strategie definiti dal Piano Strategico d'Ateneo sono:

Obiettivo 1. Riorganizzare strategicamente le attività di didattica e di ricerca.

1.1 *Potenziamento dell'attività di ricerca.*

1.2 *Specializzazione su: produzioni culturali, studi orientali, relazioni internazionali, management, ambiente e sostenibilità.*

1.3 *Sviluppo di interdisciplinarietà e sinergie tra i Dipartimenti*

1.4 *Razionalizzazione della didattica di 1° livello specializzandosi su quella di 2° e 3° per rispondere alla domanda del mercato (anche di nuove figure professionali).*

1.5 *Estensione nell'uso della valutazione per assicurare la qualità nelle attività di ricerca e didattica.*

Obiettivo 2. Migliorare la visibilità di Ca' Foscari a livello locale, nazionale ed internazionale.

2.1 *Lancio di progetti ed eventi anche per promuovere il marchio "Ca' Foscari".*

2.2 *Consolidamento e sviluppo di relazioni con le più prestigiose Università straniere.*

2.3 *Incremento della visibilità della Ricerca a livello nazionale e internazionale.*

2.4 *Miglioramento della posizione di Ca' Foscari nei ranking internazionali.*

Obiettivo 3. Integrarsi con altri Istituti Universitari Veneziani e Veneti.

3.1 *Promozione di un Polo Universitario Veneziano.*

3.2 *Promozione di progetti sperimentali di cooperazione per la condivisione di CdL, dottorati, master e attività di supporto all'innovazione e trasferimento tecnologico per la realizzazione di un Sistema Veneto di alta formazione.*

Obiettivo 4. Integrarsi con il Territorio.

4.1 *Identificazione dei fabbisogni del territorio coinvolgendo gli attori nella definizione dei modi di soddisfacimento dei medesimi.*

4.2 *Promozione e potenziamento della Fondazione Ca' Foscari.*

4.3 *Lancio di Vesic e della Ca' Foscari Challenge School.*

Obiettivo 5. Migliorare i servizi agli studenti.

5.1 *Potenziamento dei servizi agli studenti valutando attentamente le loro richieste.*

5.2 *Potenziamento del diritto allo studio.*

5.3 *Orientamento della comunicazione a scuole, famiglie, imprese e istituzioni.*

5.4 *Attrazione studenti eccellenti, visiting student e professor su scala nazionale e internazionale.*

Obiettivo 6. Valorizzare il potenziale del Personale Docente.

6.1 *Definizione di un piano di turnover per il personale docente e reclutamento di ricercatori e professori su scala internazionale.*

6.2 *Estensione nell'uso della valutazione delle attività del personale docente.*

6.3 *Creazione di sistemi di incentivazione per il personale docente.*

Obiettivo 7. Valorizzare il potenziale del Personale Tecnico Amministrativo.

7.1 *Definizione di un piano di turnover per il personale tecnico-amministrativo (PTA).*

7.2 *Riqualificazione delle competenze del PTA attraverso attività di formazione.*

7.3 *Creazione di sistemi per la responsabilizzazione, misurazione della produttività e incentivazione del PTA.*

Obiettivo 8. Riorganizzare l'assetto interno.

8.1 *Rispetto dei requisiti di Sistema.*

8.2 *Miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'assetto organizzativo.*

8.3 *Creazione di un ufficio centrale di coordinamento della didattica.*

8.4 *Potenziamento delle risorse dedicate alla valutazione di ricerca e didattica.*

8.5 *Potenziamento delle infrastrutture informative di Ateneo.*

Obiettivo 9. Disporre di nuovi e migliori spazi.

9.1 *Potenziamento della residenzialità universitaria.*

9.2 *Programmazione della manutenzione ordinaria e straordinaria.*

9.3 *Razionalizzazione e ampliamento delle sedi universitarie.*

Obiettivo 10. Assumere un Orientamento Trasversale di Sostenibilità.

10.1 *Potenziamento della didattica di sostenibilità.*

10.2 *Potenziamento della ricerca di sostenibilità.*

10.3 *Favorire l'acquisizione di processi e comportamenti sostenibili.*

BOX n. 2

Le Prospettive in cui si articolano le Azioni del Programma triennale di Ca' Foscari per gli anni 2012-2014 sono le seguenti:

A) Prospettiva Didattica

Azioni riferibili alla linea d'indirizzo MIUR relativa a corsi di studio da istituire e attivare nel rispetto dei requisiti minimi essenziali in termini di risorse strutturali e umane, nonché quelli da sopprimere;

B) Prospettiva Ricerca

Azioni riferibili alla linea d'indirizzo MIUR relativa al programma di sviluppo della ricerca scientifica;

C) Prospettiva Studenti

Azioni riferibili alla linea di indirizzo MIUR relativa alle azioni per il sostegno ed il potenziamento dei servizi e degli interventi a favore degli studenti;

D) Prospettiva Internazionalizzazione

Azioni riferibili alla linea d'indirizzo MIUR relativa ai programmi di internazionalizzazione;

E) Prospettiva Personale

Azioni riferibili alla linea d'indirizzo MIUR relativa al fabbisogno di personale docente e non docente a tempo sia determinato che indeterminato, ivi compreso il ricorso alla mobilità;

F) Prospettiva Assetto interno

Azioni riferibili agli obiettivi strategici di Cà Foscari relativi alla riorganizzazione dell'assetto interno, comprese le strategie di promozione degli interventi edilizi;

G) Prospettiva Integrazione con il Territorio

Azioni riferibili agli obiettivi strategici di Cà Foscari relativi all'integrazione con il Territorio;

H) Prospettiva Sostenibilità

Azioni riferibili all'obiettivo strategico di Cà Foscari relativo all'adozione di un orientamento trasversale di sostenibilità.

Programma triennale d'Ateneo 2012-2014

Il Programma triennale d'Ateneo, modulato sugli obiettivi strategici individuati, attua il Piano strategico nel triennio di riferimento.

Ca' Foscari ha approfittato della Legge n. 43 del 2005 che, nel convertire il Decreto Legge n. 7 del 31 gennaio 2005 prevede l'adozione di Programmi triennali coerenti con le linee generali di indirizzo definite dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in accordo con la Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (CRUI), il Consiglio universitario Nazionale (CUN) e il Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari (CNSU).

Attraverso la propria programmazione, le Università possono definire obiettivi strategici di medio e lungo periodo e programmare azioni che consentano di valorizzare caratteristiche proprie, sviluppandole e approfondendole, in modo particolare, lungo cinque linee generali d'intervento, identificate dal Ministero:

- a) i corsi di studio da istituire e attivare nel rispetto dei requisiti minimi essenziali in termini di risorse strutturali e umane, nonché quelli da sopprimere;
- b) il programma di sviluppo della ricerca scientifica;
- c) le azioni per il sostegno e il potenziamento dei servizi e degli interventi a favore degli studenti;
- d) i programmi di internazionalizzazione;
- e) il fabbisogno di personale docente e non docente a tempo sia determinato che indeterminato, ivi compreso il ricorso alla mobilità.

I Programmi sono valutati dal MIUR e vengono periodicamente monitorati sulla base di parametri e criteri individuati dal Ministero (DM 50/2010 e DM 345/2011).

Il Programma triennale illustra le Azioni, individuate dal Piano strategico di Ateneo 2011-2018, per il conseguimento degli obiettivi strategici di Cà Foscari, articolandole secondo 8 aggregati omogenei, definiti Prospettive, 5 delle quali coincidono con linee d'indirizzo MIUR, mentre altre tre costituiscono Prospettive specifiche dell'Ateneo (Assetto interno, Integrazione con il Territorio e Sostenibilità).

Ciascuna Azione riporta l'indicazione di un presidio politico, di un referente gestionale dell'Amministrazione e un indicatore di risultato che verrà valorizzato ogni anno per valutare il grado di miglioramento nel perseguimento delle singole Azioni strategiche.

Le otto prospettive in cui si articola il Programma triennale sono espone nel Box. N. 2.

Uno degli output è stato il **Piano della Performance 2012 - 2014**, che ha inserito al suo interno un'intera **sezione dedicata al tema "sostenibilità"**.

La metodologia utilizzata per definire gli obiettivi di performance si basa sulla individuazione di alcune prospettive (secondo l'ottica contenuta nei sistemi di report del tipo Balanced Score Card); questa metodologia permette di tradurre la missione e la strategia dell'organizzazione in un insieme coerente di misure di performance, facilitandone la misurabilità.

Gli obiettivi strategici, derivanti dal piano strategico di Ateneo, sono inseriti all'interno di 4 prospettive (stakeholder, processi, apprendimento e crescita, finanziaria), tra loro correlate, in grado di dare la necessaria sintesi rappresentativa e di garantire la coerenza tra i diversi obiettivi per indirizzare in modo univoco l'azione dell'organizzazione.

Le 4 prospettive sono poi al loro interno declinate, dove necessario, in sottoprospective, al fine di poter cogliere la complessità della performance di una organizzazione universitaria:

- 1) Didattica
- 2) Ricerca
- 3) Studenti
- 4) Internazionalizzazione
- 5) Personale
- 6) Assetto Interno
- 7) Territorio
- 8) Sostenibilità

Per ognuna delle prospettive vengono definiti gli obiettivi di derivazione strategica e per ognuno di essi è definito l'indicatore di performance e i target annuali.

Gli obiettivi ed i correlati indicatori e target saranno oggetto di costante monitoraggio e, dove necessario, revisione, così da garantire il costante allineamento tra strategia – risorse - azione organizzativa e i meccanismi di retroazione in grado di dare i necessari feedback al decisore, in una logica di circolarità del processo di pianificazione.

>>> Impegno verso gli Stakeholder: 1.3 integrazione degli impegni di sostenibilità nel piano degli obiettivi di ciascun dirigente / responsabile

In coerenza con gli obiettivi definiti all'interno del piano della performance e con i risultati del processo di autovalutazione basato sulla metodologia CAF, per ogni singolo dirigente o responsabile sono stati definiti gli obiettivi individuali, compresi quelli legati alla politica della sostenibilità, all'interno del sistema di valutazione delle prestazioni, al fine di correlare l'erogazione di un incentivo economico al raggiungimento dei risultati⁴⁵. Il personale tecnico amministrativo, CEL e dirigente risulta coinvolto nella sua interezza da processi di valutazione dei risultati ed è interessato al 100% da specifiche incentivazioni legate alla produttività individuale.

- www.unive.it > Ateneo > Organizzazione > Trasparenza, valutazione e merito > Programma trasparenza e piano delle performance
- Home Page Intranet > Rapporto di Lavoro > Processo di valutazione - documentazione

Dalla CIS 2011-13:

Impegno verso gli stakeholder	Target	Indicatore	Risultato al 31/12/2011
1.3 integrazione degli impegni di sostenibilità nel piano degli obiettivi di ciascun dirigente / responsabile	dicembre di ogni anno; SAL quadrimestrali	A) n. obiettivi di sostenibilità / n. tot. obiettivi operativi	A) 55/94

⁴⁵ Avviato con il decreto del DDA 1070/2010 e con successivi passaggi in CdA

1.12. L'offerta formativa tematica

Nel 2011 è stato costruito un nuovo modello organizzativo per supportare la progettazione dell'offerta formativa realizzata dagli 8 dipartimenti. Questo presidio unico ha permesso di costruire un sistema di valutazione e assicurazione di qualità, efficienza ed efficacia della didattica.

L'esistenza della Scuola di Dottorato si lega alle strategie di ottimizzazione e di internazionalizzazione degli investimenti nella ricerca e nella formazione alla ricerca cui l'Ateneo è chiamato dalla crescente competizione. Importanti settori disciplinari del nostro Ateneo hanno potuto procedere all'elaborazione di progetti culturali significativi, all'adozione di strategie di investimento, di internazionalizzazione e di sviluppo interdisciplinare di linee di ricerca ad alto potenziale di visibilità.

>>> Impegno verso gli Stakeholder: 1.1 consultazione delle parti sociali al fine di razionalizzare la nuova offerta formativa secondo un'effettiva rispondenza alle esigenze del mercato del lavoro

La costituzione e l'avvio nel corso del 2011 del nuovo ufficio centrale di coordinamento e supporto alla progettazione didattica ha costituito il presupposto per avviare assieme ai dipartimenti una consultazione delle parti sociali. In questo modo sono stati costruiti modelli che rendono più efficace il riscontro tra offerta formativa ed esigenze formative del mondo produttivo.

Va in questa direzione la convenzione stipulata con l'ordine dei Commercialisti e degli esperti contabili di Venezia il 27 gennaio 2011. La convenzione serve a definire percorsi di studio per l'are economica in vista dell'ammissione all'esame di stato e dello svolgimento del tirocinio per l'esercizio della professione di commercialista ed esperto contabile.⁴⁶

Mappatura della didattica tematica

Per la mappatura della didattica "sostenibile" dell'anno accademico 2011/2012 si è partiti col definire la sostenibilità nelle sue 3 dimensioni: sociale, ambientale ed economica. Inoltre sono stati considerati tutti i livelli dell'offerta formativa dell'Ateneo.

Per la mappatura degli **insegnamenti** il procedimento è iniziato con l'elaborazione di un elenco di parole chiave correlate alle tre dimensioni della sostenibilità (lo stesso utilizzato per la mappatura della ricerca sostenibile), utilizzate come criterio di selezione nella lista degli insegnamenti attivi nell'a.a. 2011/12. Questi insegnamenti selezionati sono stati poi raggruppati per dipartimento o scuola di riferimento, a cui è stato chiesto di identificare gli insegnamenti "con contenuti di sostenibilità" (specificando se lo sono per l'intero ammontare dei CFU) e/o quelli che hanno "modalità d'insegnamento sostenibili", facendo riferimento soprattutto alla dematerializzazione.

Per la mappatura dei **Corsi di Laurea**, sia triennali che magistrali, presenti nell'offerta formativa 2011/12 sono stati selezionati quei Corsi che presentano nel titolo e/o nei curricula riferimenti ai concetti di sostenibilità e responsabilità sociale.

Per quanto riguarda la mappatura dei **Master** (di I e II livello), grazie alla collaborazione della Ca' Foscari Challenge School è stato richiesto ai singoli coordinatori di indicare i Master "con contenuti di sostenibilità".

L'attività di mappatura dei **Dottorati** è stata possibile grazie alla collaborazione attiva della scuola preposta, la Graduate School. La Scuola ha specificato per ciascuno dei dottorati offerti nell'a.a. 2011/12 la presenza o meno di contenuti sostenibili, coadiuvati dalla lista di parole chiave utilizzate per le altre mappature, e/o per la presenza di modalità sostenibili.

L'attività di mappatura della didattica (e ricerca) ha richiesto un notevole sforzo e spirito di collaborazione da parte di tutti gli attori coinvolti. Il risultato ottenuto è apprezzabile per la minuziosità delle informazioni raccolte e per la comprensione di come questa tematica sia diffusa in tutto l'Ateneo.

Alcuni risultati in sintesi⁴⁷:

Totale insegnamenti con contenuti sostenibili / totale insegnamenti	702 / 1221 (57%)
Totale insegnamenti con almeno una modalità sostenibile (*)	886

⁴⁶ Fonte: ADiSS

⁴⁷ Dati relativi all'Anno Accademico 2011/2012

Totale insegnamenti la cui totalità dei CFU sono sostenibili	393
Totale CFU sostenibili / CFU totali dell'off. formativa	2.683/10.732

(*) Dettaglio per le modalità ritenute “sostenibili”:

Totale insegnamenti in cui vengono distribuite dispense digitali	821
Totale insegnamenti con forum virtuali	28
Totale insegnamenti con test di autovalutazione online	25

- Su www.unive.it/sostenibilita l'elenco dell'offerta formativa tematica 2011-12

1.13. La ricerca e l'innovazione⁴⁸

In un momento di drastica riduzione dell'assorbimento dei giovani dottori di ricerca da parte del mondo dell'Accademia, l'Ateneo ritiene cruciale instaurare sempre più strette relazioni con il tessuto produttivo regionale per mettere a disposizione del sistema socio-economico persone altamente qualificate capaci di interpretare, orientare e rispondere ad una esigenza di conoscenza scientifica e tecnologica avanzata.

L'Ateneo valorizza la sua tradizione storica in studi economici, linguistici, umanistici e ambientali dell'Ateneo e la sua localizzazione geografica, per sfruttare l'immenso patrimonio culturale e ambientale di Venezia, cercando di specializzare le attività di ricerca su quegli ambiti tematici in grado di assicurarle, da un lato, complementarietà rispetto agli altri Atenei locali per agevolarne l'integrazione e, dall'altro, vantaggi competitivi rispetto agli altri Atenei nazionali e internazionali.

La ricerca, come la didattica, è stata riorganizzata nel corso del 2010-11 mediante l'eliminazione delle Facoltà, la riduzione dei Dipartimenti da 19 a 8, nei quali sono confluiti anche i Centri di ricerca di Ateneo che continuano comunque a seguire progetti di particolare rilevanza scientifica per conto dei docenti afferenti al dipartimento.

I Dipartimenti agiscono in stretta collaborazione con enti locali e nazionali nella produzione ed esecuzione di progetti a sostegno della ricerca stessa e dell'innovazione a livello locale, nazionale ed internazionale.

Dipartimenti:

1. Economia
2. Filosofia e Beni Culturali
3. Management
4. Scienze Ambientali, Informatica e Statistica
5. Scienze Molecolari e Nanosistemi
6. Studi Linguistici e Culturali Comparati
7. Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea
8. Studi Umanistici

L'orientamento verso un “Ateneo sostenibile” si concretizza anche attraverso l'aumento dei fondi destinati alla ricerca e alla promozione di progetti collegati allo sviluppo di sinergie in ambiti nazionali ed internazionali, favorendo una maggiore visibilità dell'Ateneo in campo internazionale, promuovendo l'eccellente qualificazione delle risorse umane (docenti e studenti) e innovando la comunicazione, la ricerca e lo scambio di informazioni scientifiche grazie a nuovi sistemi tecnologici.

Il finanziamento alla Ricerca avviene a Ca' Foscari attraverso trasferimenti da parte dei Ministeri, dall'Unione Europea, da Organismi internazionali, da altre partecipazioni con Enti locali, pubblici e privati.

Le modalità di finanziamento e cofinanziamento della ricerca utilizzate a Ca' Foscari sono basate principalmente sulla valutazione dell'attività e della produzione scientifica (si veda anche la sezione “la prospettiva economico-finanziaria”).

⁴⁸ Fonte: ARic ove non diversamente indicato

Tabella 8 - Internazionalizzazione: dati su docenti e ricercatori

Ricercatori e docenti stranieri⁴⁹	2007	2008	2009	2010	2011
N. ricercatori stranieri presenti in sede	10	11	12	13	14
N. assegnisti di ricerca di nazionalità estera	2	8	16	14	13
N. progetti di ricerca internazionali ⁵⁰	5	8	9	17	12
Docenti e ricercatori stranieri (% su totale)	4,55%	4,76%	4,45%	4,91%	5,28%
N. Visiting Professor	0	0	0	6	21

La ricerca in chiave di sostenibilità⁵¹

Alla sostenibilità è dedicato anche un preciso impegno nel campo della ricerca: dall'ambiente alla società all'economia, numerosi sono a Ca' Foscari gli studiosi che concentrano le loro ricerche su argomenti connessi a questi temi. L'UPPS ha pensato di censire questo settore dell'Ateneo disegnando una

“Mappatura della ricerca in chiave di sostenibilità” sui seguenti 4 aspetti:

A) profilo dei docenti interessati alla sostenibilità

I docenti sono stati suddivisi in base alle loro **competenze, ricerche in corso e ai finanziamenti ricevuti**, dall'altro sulla base delle tre dimensioni – ambientale, economica e sociale – che caratterizzano la sostenibilità. Sono state individuate una serie di parole chiave appartenenti alle tre dimensioni della sostenibilità (ambientale, economica, sociale) come parametri di ricerca all'interno del database dell'Ateneo⁵², evidenziando che il concetto di sostenibilità è molto vasto e trasversale e che dunque l'identificazione delle tematiche connesse potrebbe aver generato risultati non completi. Il lavoro di selezione è stato successivamente inviato al Rettore alla Ricerca ad ogni singolo dipartimento per la parte di sua competenza, chiedendo ai direttori di validare la mappatura realizzata e di operare le opportune modifiche o integrazioni.

⁴⁹ Fonte: ARic

⁵⁰ Si considerano i progetti approvati nell'anno di riferimento, indipendentemente dall'anno di presentazione, e relativi ai soli bandi internazionali. Esistono quindi ulteriori progetti di ricerca internazionali con bandi nazionali o locali. I dati storici sono stati ricalcolati per uniformare la metodologia di calcolo.

⁵¹ Fonte: UPPS ove non diversamente indicato. Questa attività è stata realizzata anche con il supporto di un assegno di ricerca 2011 con finanziamento esterno.

⁵² www.unive.it > Ricerca > Aree di ricerca e competenze

Risultati⁵³

Tabella 9- Docenti: tabella delle competenze di sostenibilità

COMPETENZE	
numero totale di docenti con competenze di sostenibilità	89 / 512
totale docenti dimensione economica (comprese intersezioni)	24
totale docenti dimensione ambientale (comprese intersezioni)	57
totale docenti dimensione sociale (comprese intersezioni)	43

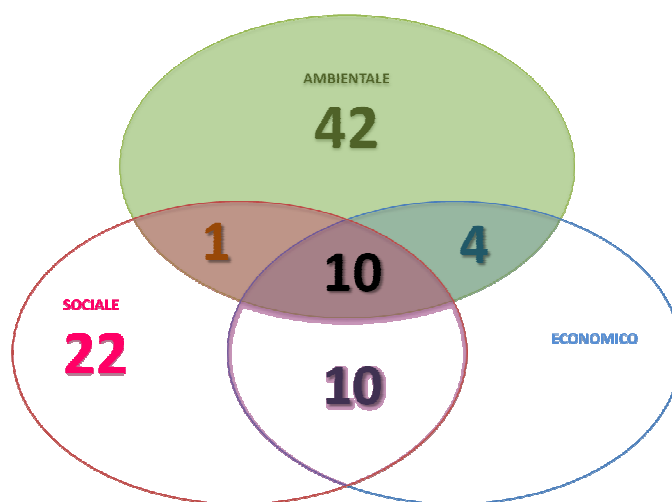


Figura 6 - Le dimensioni delle competenze di sostenibilità

⁵³ Il totale 512 si basa sui docenti di ruolo presenti nel data warehouse al 10 ottobre 2011 con le integrazioni di RU a tempo det. (legge 240/10) quando segnalati dai relativi Dipartimenti. Nelle rappresentazioni grafiche, le dimensioni degli insiemi non rispettano le esatte proporzioni di dati contenuti, ma servono per illustrare le intersezioni tra le tre diverse dimensioni. Dati aggiornati al 30/05/2012

Tabella 10– La ricerca sulla sostenibilità

RICERCHE IN CORSO	
numero totale di docenti con ricerche sulla sostenibilità	91 / 512
totale docenti dimensione economica (comprese intersezioni)	38
totale docenti dimensione ambientale (comprese intersezioni)	53
totale docenti dimensione sociale (comprese intersezioni)	52

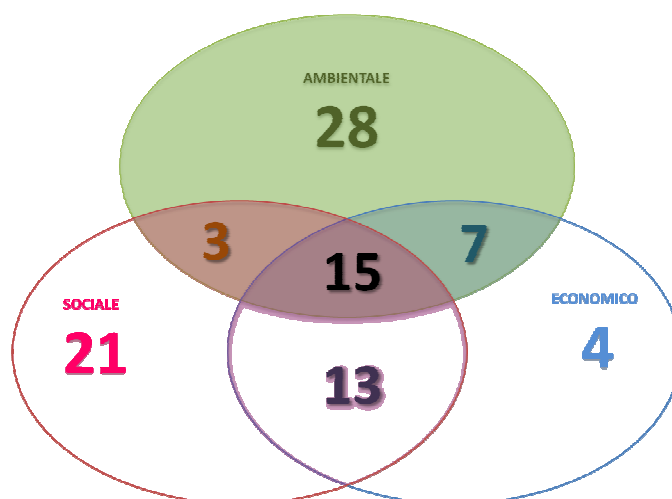


Figura 7– Le dimensioni della ricerca di sostenibilità

Tabella 11- I finanziamenti di sostenibilità

FINANZIAMENTI	
numero totale di docenti con finanziamenti di sostenibilità	53 / 512
totale docenti dimensione economica (comprese intersezioni)	16
totale docenti dimensione ambientale (comprese intersezioni)	33
totale docenti dimensione sociale (comprese intersezioni)	28

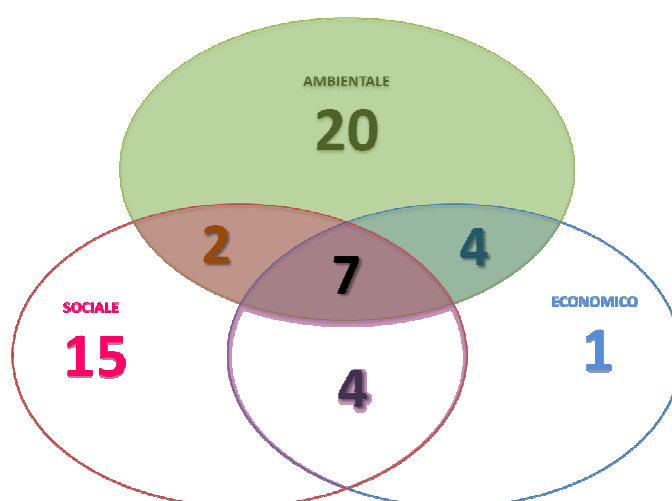


Figura 8 - Le dimensioni dei finanziamenti di sostenibilità

B1) Progetti di ricerca tematici in ambito nazionale e locale⁵⁴

Progetti di rilevante interesse nazionale PRIN 2009 approvati nel corso del 2011 attinenti al tema della "sostenibilità":

- **"Qualità della ricerca e documentazione scientifica nelle scienze pedagogiche"**: il progetto cerca di realizzare un'operazione di ricostruzione delle ontologie delle Scienze della Educazione e della Formazione che consenta di acquisire rappresentazioni e mappe concettuali dei diversi domini implicati dalla ricerca, sperimentando peraltro e ottimizzando risultati e strumentazioni Open Access e Open Culture già acquisite da singoli gruppi locali in precedenti attività di ricerca sul web semantico e sui motori di metadatabase. Gli aspetti metodologici, costitutivi del dialogo tra ricerca empirica e ricerca storico-teorica, evidenziano la necessità della stipulazione di protocolli di indagine condivisi per favorire la critica e la crescita della conoscenza pedagogica e per fertilizzare il miglioramento delle pratiche educative e formative.
- **"Approcci integrati alla valutazione dello stato ecologico e alla gestione alienotica degli ecosistemi acquatici di transizione"**: il progetto vuole contribuire a costruire una base scientifica per la messa a punto di un approccio di valutazione ecosistemico per le acque di transizione, con particolare riferimento agli ecosistemi lagunari italiani, considerando i criteri qualitativi e le necessità legate all'implementazione della Direttiva Quadro sulle Acque (2000/60/CE), e al contempo tenendo conto di alcune attività tradizionali che vengono praticate nei contesti lagunari, come la pesca e l'acquacoltura estensiva. Tale approccio si basa sull'assunzione che la gestione e la valorizzazione degli ambienti lagunari non possa prescindere dal tener conto della pesca. Essa costituisce parte integrante della dinamica di questi ecosistemi che, in alcuni casi, si sono evoluti per secoli sotto l'azione di questa pressione. È questo il caso della Laguna di Venezia e delle Lagune Pontine, che costituiscono i casi di studio selezionati. Gli ambienti oggetto della ricerca ben rappresentano larga parte della variabilità ambientale, sia naturale che conseguente alle attività antropiche, caratteristica dei sistemi lagunari mediterranei. L'interpretazione dei risultati ottenuti in un'ottica di efficienza ecologica, che prevede l'ottimizzazione dei beni e servizi ecosistemici garantendo allo stesso tempo beni e servizi economici, consentirà, da ultimo, di formulare un piano per la gestione sostenibile delle attività alienotiche in ambiente lagunare, quale ricaduta applicativa della ricerca.

Inoltre, rispetto ad altri finanziamenti in ambito nazionale e locale, si segnala:

- **"Orizzonti"**⁵⁵, progetto particolarmente significativo per l'iterazione con il territorio in quanto strategico regionale per la rivitalizzazione e la riqualificazione commerciale all'interno dei centri storici, finalizzato ad incentivare le iniziative, promosse da gruppi coordinati di soggetti pubblici e privati, concepite in una visione unitaria e sinergica per il rilancio del servizio di prossimità, per la riqualificazione e la rivitalizzazione delle aree urbane centrali e per favorire situazioni di maggior sicurezza urbana, al fine ultimo di concorrere al miglioramento dei livelli di qualità della vita. Il ruolo di partenariato dell'Università Ca' Foscari (richiestole da Il CESCOT, Ente di formazione di Confesercenti), consiste nel fornire la sua consulenza, sotto la responsabilità scientifica del prof. Van der Borg, nell'ambito di 8 progetti regionali riguardanti i seguenti comuni: Asolo, Valdobbiadene, Paese, Sappada, Solesino, Este, Teolo, Piove di Sacco.
Tipologie di interventi:
 - promozione di modelli organizzativi innovativi nello sviluppo delle forme associative/centri commerciali naturali;
 - riqualificazione dei luoghi del commercio, del turismo e del tempo libero (interventi di arredo urbano, piste ciclabili e zone pedonali, parcheggi, ecc.);
 - riqualificazione delle aree mercatali (sistemazione delle aree e rinnovo delle attrezzature mercatali, ecc.);
 - sostegno dell'offerta integrata di servizi comuni (animazioni, manifestazioni promozionali e altre simili azioni volte a comunicare un'immagine unitaria di una rete di imprese e di un luogo).
- **"Tutela della salute e prevenzione dai rischi di inquinamento antropico"**, approvato dalla Regione Veneto: il progetto mira a favorire lo sviluppo sostenibile dell'arcipelago delle Galapagos, in particolare l'isola di Santa Cruz, cercando di soddisfare i bisogni primari della popolazione, equilibrandoli con la crescita economica e sociale, favorendo la tutela delle condizioni igienico sanitarie, dalla salute pubblica e la preservazione dell'area naturale. Nello specifico il progetto mira a esportare in ambito locale l'esperienza qualificata del partenariato europeo in materia di pianificazione gestione e controllo del territorio e delle attività socio-economiche, in particolare quelle turistiche, promuovendo la formazione dei tecnici locali e lo sviluppo o la creazione di competenze interne sufficienti alla realizzazione di un programma di gestione ambientale autonomo e libero da

⁵⁴ Fonte: ARic

⁵⁵ ex azione speciale B del progetto strategico di cui alla DGR 2152/2008 e successive modificazioni ed integrazioni

fenomeni di dipendenza da tecnici stranieri. Le azioni previste dal progetto si articolano nell'analisi della documentazione ad oggi disponibile relativa alla catalogazione delle fonti inquinanti e della caratterizzazione degli inquinanti ad esse associati, specie quelle che ad oggi costituiscono un pericolo per la salute umana delle popolazioni dell'arcipelago. Il progetto, infine, mira a sensibilizzare le imprese locali in merito alle tecniche di gestione delle risorse naturalistiche, nell'ottica dello scambio di buone pratiche e del coinvolgimento di tutti gli attori operanti sul territorio.

- **"Azioni per il potenziamento ed il recupero della biodiversità vegetale delle formazioni forestali planiziali relitte o di reimpianto"**, in fase di valutazione presso il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare. L'obiettivo prevede lo studio delle modalità di conservazione ex-situ e riproduzione vivaistica delle specie nemorali erbacee che saranno successivamente trasferite a rinforzo delle popolazioni presenti nei relitti di ancient forests o per avviare processi di rinaturalizzazione in siti di recente riforestazione. La finalità di avviare tale studio è strettamente correlata alla possibilità di conservare e successivamente propagare per via gamica le specie, rendendole disponibili in forma massiva per azioni di recupero ambientale. L'attività di sperimentazione vivaistica porterà alla messa a punto delle tecniche per il reperimento dei semi in natura e per la loro temporanea conservazione e dei protocolli di riproduzione e coltivazione delle specie target. Il trasferimento delle tecnologie individuate costituirà un valido input per potenziare ed accrescere la qualità della filiera produttiva in campo vivaistico per la realizzazione di progetti di ripristino naturalistico, conservazione e tutela ambientale, quali politiche attive e fonti di nuove opportunità economiche. I principali stakeholders possono quindi essere individuati tra gli enti pubblici locali di gestione e tutela del territorio, la comunità scientifica e il mondo produttivo rappresentato dalle ditte vivaistiche.

B2) Progetti di ricerca tematici internazionali⁵⁶

Progetti internazionali finanziati nel 2011 e che possono essere collegati ai temi della "sostenibilità":

- **"MEDINA - Marinecoastal Ecosystem monitoring Dynamics and Indicators for North Africa"**, finanziato dal VII PQ sul tema Environment. Il progetto, iniziato nel 2011, avrà durata 36 mesi, vede l'università Ca' Foscari, impegnata col ruolo di leader, a coordinare un partenariato internazionale, di cui fanno parte università e centri di ricerca di Spagna, Francia, Belgio, Svizzera, UK, Marocco, Algeria ed Egitto. Scopo del progetto è quello di accrescere la capacità dei paesi del Nord Africa di monitorare gli ecosistemi delle loro aree costiere e la conseguente capacità di implementare politiche, convenzioni e protocolli ambientali. Tale accrescimento, che si basa sul trasferimento di un approccio tecnico-scientifico, parte dall'esperienza europea maturata nella gestione degli ecosistemi costieri del Mediterraneo.
- **"NANOFORART - NANO-materials FOR the conservation and preservation of movable and immovable ARTworks"**, finanziato dal VII PQ sul tema Environment. Il nostro Dipartimento di Scienze ambientali, informatica e statistica, collaborerà col ruolo di partner a questo progetto, che ha l'obiettivo di sviluppare e sperimentare nuovi nano materiali che permettano la conservazione di opere d'arte e monumenti.
Il progetto vede la partecipazione di 15 partners provenienti da tutta Europa. In particolare si evidenzia la partecipazione di importanti musei, come il museo di Antropologia e Storia di Città del Messico e il Museo Nazionale di Danimarca, che parteciperanno alla fase di validazione delle tecnologie e dei metodi sviluppati.
- **"FORCE - Fisheries and aquaculture-oriented research capacity in Egypt"**, finanziato sul VII PQ. Vede coinvolto il Dipartimento di Scienze ambientali, informatica e statistica con lo scopo di aumentare la capacità del Egyptian National Institute of Oceanography and Fisheries (NIOF) di produrre attività di ricerca volte a supportare l'implementazione di politiche con una solida base scientifica, per lo sviluppo sostenibile della pesca e dell'acquacoltura in Egitto e, più in generale, delle regioni mediterranee del Nord Africa.
- **"MD – emergence by Design"**, finanziato dal VII PQ sul tema ICT, aspira ad ideare una serie di processi, supportati in parte dall'ICT, che aiutino a mobilitare la società civile a costruire a futuro socialmente sostenibile. Ca' Foscari è leader di un consorzio di 9 partners.
- **"PRECSTUDE - Precarious work amongst students in Europe"**, finanziato dalla DG Employment, Social Affairs and Inclusion, nell'ambito del bando "Pilot project to encourage conversion of precarious work into work with rights". Il progetto propone uno studio comparato del problema della precarietà del lavoro giovanile in 7 diversi paesi europei e per Ca' Foscari vede coinvolto il gruppo dei sociologi guidato dal Prof. Basso.

C) Prodotti della ricerca ossia "pubblicazioni" tematiche⁵⁷

⁵⁶ Fonte: ARic

Con il questionario di GreenMetric 2010, è stato dato avvio alla costruzione di un database che raccoglie i prodotti della ricerca, pubblicazioni in generale (articoli di riviste e di libri, monografie, curatele e proceeding), che trattano temi sostenibili, suddivisi per anni.

Questa raccolta è stata elaborata utilizzando il portale per la ricerca Uniservice, dove vengono pubblicati i dati relativi ai prodotti, progetti, gruppi di ricerca e persone presenti in Ateneo. Sono state utilizzate sempre le stesse parole chiave del punto A) come parametri di ricerca. I campi indagati in questa ricerca sono stati il titolo, la descrizione e le note del prodotto, e i topic inseriti sotto forma di parole chiave inseriti dai singoli docenti per agevolare la ricerca del prodotto.

Uniservice rileva che per il 2011 i prodotti della ricerca sono stati 701 e 73 di questi sono relativi a temi della sostenibilità, intesa nelle sue tre dimensioni. I contributi più forti, in termini quantitativi, provengono dai docenti di discipline scientifiche, seguiti da quelli di ambito economico che spesso si intreccia con quello sociale.

La criticità di questo processo di identificazione dei prodotti sostenibili risiede nell'utilizzo delle parole chiave come parametri di ricerca, che rischia di sotto e/o sovradimensionare il risultato finale, in quanto possono essere individuati alcuni prodotti non strettamente attinenti, oppure possono non essere individuati alcuni prodotti perché non contengono nei campi indagati le suddette parole chiave.

Questo database permette di misurare l'ampiezza e la produttività della ricerca in campo sostenibile, offrendo una completa panoramica di quanto tale tema sia oggetto di studio all'interno del nostro Ateneo, testimonianza di un forte impegno a livello diffuso.

>>> Impegno verso gli Stakeholder: 10.4 realizzare un'anagrafe strutturata della ricerca / piattaforma per le competenze

Realizzazione della sezione "Attività e competenze di ricerca" nella pagina web di ogni docente, contenente informazioni su competenze di ricerca, ricerche in corso, finanziamenti gestiti, partecipazione a comitati editoriali e come referee di progetti di ricerca.

www.unive.it > Ricerca > Aree di ricerca e competenze

>>> Impegno verso gli Stakeholder: 10.3 facilitazione all'accesso ed alla fruibilità delle informazioni sui progetti di ricerca tematici

E' stato predisposto un motore di ricerca semantico, attraverso il popolamento del portale Uniservice - CINECA, per l'identificazione dei progetti, prodotti e gruppi di ricerca (es. quelli operanti sulle tematiche della "sostenibilità").

<http://uniservice.pp.cineca.it/USRicerca/unive-it/persona/list>

>>> Impegno verso gli Stakeholder: 10.1 sviluppo di eventi speciali in ottica di innovazione

La ARIC, in collaborazione con l'UPPS e l'Accademia di Belle Arti di Venezia, ha organizzato all'interno della Notte dei Ricercatori del 25 settembre 2011 alcuni eventi artistici volti ad attirare l'attenzione sul tema della sostenibilità, attraverso l'utilizzo di materiali naturali e di riuso.

>>> Impegno verso gli Stakeholder: 10.2 ricerca di fonti di finanziamento dedicate (nazionali e internazionali)

La ARIC ha inviato 25 schede in modo mirato ai docenti e pubblicato newsletter on line relativamente ai bandi VII PQ e ad altri bandi europei riconducibili al tema della "sostenibilità".

La ARIC ha organizzato il 4 marzo 2011 il convegno "Info day nazionale del programma Intelligent Energy Europe", in collaborazione con il Ministero dello sviluppo economico - dipartimento per l'energia – e con la partecipazione del national contact point, del project officer della Commissione Europea per il programma IEE e del dirigente della Regione Veneto dell'unità di progetto Energia. Il convegno, dedicato al relativo bando in uscita, prevedeva anche incontri bilaterali con i relatori per chi aveva un progetto da presentare. Partecipanti n. 130.

⁵⁷ Fonte: UPPS

La ricerca e il trasferimento tecnologico

L'Università Ca' Foscari favorisce la costituzione di società di capitali aventi come scopo l'utilizzazione imprenditoriale, in contesti innovativi, dei risultati della ricerca ed il conseguente sviluppo di nuovi prodotti e servizi. Negli ultimi anni si sono costituite tre società con caratteristiche di **spin off** e una quarta ha appena terminato l'iter di accreditamento presso l'Ateneo ed è in fase di costituzione.

Gli spin off di recente costituzione nascono da progetti di ricerca che rispondono alle tematiche dello sviluppo sostenibile con particolare riguardo alla sostenibilità sociale, per l'attenzione rivolta all'accessibilità, e alla sostenibilità ambientale, nonché allo sviluppo di metodi e tecnologie in grado di mantenere qualità e riproducibilità delle risorse naturali.

Focus: VEASYT

Spin off partecipato da Ca' Foscari, di recente costituzione, nato nel Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali Comparati. Le attività di VEASYT, importante esempio di valorizzazione delle attività di ricerca in un'ottica di sostenibilità sociale, si inseriscono nell'ambito del turismo accessibile: la società intende offrire prodotti e servizi che permettano la diffusa accessibilità a contenuti multimediali, anche in presenza di deficit sensoriali come sordità e cecità, e forniscano informazioni utili a utenti con 'esigenze speciali' per godersi pienamente e in modo autonomo un viaggio o una vacanza. Tra le 'esigenze speciali': disabilità, temporanea riduzione di mobilità, limitazioni sensoriali, intolleranze alimentari e allergie, necessità terapeutiche che impattano sulla dieta ed esigenze di soggetti in età avanzata, in stato di gravidanza o di famiglie con un numero elevato di bambini.

Per consentire una migliore valorizzazione della ricerca universitaria e promuovere una cultura imprenditoriale tra i ricercatori, l'Università Ca' Foscari ha stipulato una convenzione con il Consorzio IMPAT (Consorzio per la promozione di Imprese ad Alta Tecnologia costituito da ENEA, Università degli Studi di Ferrara e Tecnopolis PST S.c.a.r.l.) per la realizzazione del **Progetto "IMPRESA - Infrastrutture e Management"**, con lo scopo di supportare la nascita ed il consolidamento di spin off universitari e mettendo a disposizione risorse e servizi alle idee d'impresa selezionate.

Nell'ambito dell'iniziativa, e con specifico riferimento alle tematiche di sostenibilità ambientale, c'è un progetto di impresa che ha già concluso il percorso di affiancamento:

"MINNA - Metodologie Innovative in Acquicoltura", accreditato come spin off di Ca'Foscari, è un'idea di impresa che si propone di esplorare nuove opportunità nel settore acquicoltura, sia legate allo sviluppo di tecniche innovative di allevamento, che all'ottimizzazione di meccanismi di produzione già esistenti. L'idea di impresa è al confine tra i settori produttivi agro-alimentare ed ambientale. MINNA si propone di offrire sul mercato:

- un insieme di servizi, realizzati attraverso i cosiddetti Virtual technology tools, strumenti basati su modelli statistici e matematici di supporto alle pratiche di acquicoltura, di interesse sia per l'allevatore che per gestore pubblico;
- un prodotto, rappresentato dai policheti marini (vermi), utilizzabili sia come esche per la pesca sportiva in mare, che come componente di mangimi per acquicoltura.

La tecnica di produzione integrata presenta interessanti aspetti di sostenibilità ambientale, in quanto costituisce un rimedio naturale contro gli effetti, potenzialmente negativi, derivanti dall'intensa deposizione degli scarti dell'attività di piscicoltura e limita l'attività di ricerca e cattura dei vermi policheti che vengono effettuate senza nessuna considerazione ambientale, causando impatti anche considerevoli nelle aree di raccolta. I possibili impatti ambientali di questo tipo di allevamento sono invece contenuti, vista la limitata estensione dei bacini a terra e la possibilità di integrarli nel sistema paesaggistico-ambientale della valle da pesca.

- Università Ca' Foscari Venezia > Ricerca
- Università Ca' Foscari Venezia > Ateneo > Organizzazione > Norme e regolamenti > Regolamenti > Regolamenti della Didattica e Ricerca

Dalla CIS 2011-13:

Impegno verso gli stakeholder	Target	Indicatore	Risultato al 31/12/2011
10.1 sviluppo di eventi speciali in ottica di innovazione	continuo	A) n. eventi realizzati; B) partecipanti; C) gradimento; D) collaborazioni con partner	A) n. 1 B) 3000 C) Molto buono (da questionario) D) Accademia di Belle Arti
10.2 ricerca di fonti di finanziamento dedicate (nazionali e internazionali)	continuo	A) n. di finanziamenti segnalati; B) n. eventi informativi realizzati	A) n. 25 bandi segnalati B) n. 1 convegno
10.3 facilitazione all'accesso ed alla fruibilità delle informazioni sui progetti di ricerca tematici	continuo	A) % incremento dei progetti tematici presentati da dipartimenti e ricercatori	A) n.d. ⁵⁸
10.4 realizzare un'anagrafe strutturata della ricerca / piattaforma per le competenze	31/12/11	A) % copertura (schede docenti, entità mappate)	A) 98%

⁵⁸ Questo indicatore non dipende direttamente dalle attività della ARic.

2. La prospettiva sociale

2.1. Gli studenti

L'Ateneo si propone di promuovere la soddisfazione di tutti i propri studenti. Anche per il 2011 questo obiettivo è stato declinato in due obiettivi operativi, per i quali si evidenziano qui i risultati raggiunti:

SOSTENERE IL DIRITTO ALLO STUDIO; AUMENTARE L'EFFICIENZA E L'EFFICACIA DEI SERVIZI AGLI STUDENTI

>>> Impegno verso gli Stakeholder: 2.6 aumentare alcuni servizi ad alto valore aggiunto verso gli studenti (e in generale verso la comunità ca'foscarina)

Sono stati sviluppati i servizi di placement, orientamento/accoglienza e tutorato, con adattamento delle attività e delle iniziative specifiche al nuovo contesto istituzionale (Dipartimenti e Scuole). Numerosi gli eventi organizzati nel 2011.

Ottimo il riscontro alle iniziative di placement da parte degli studenti e neo laureati e delle aziende partecipanti e i positivi risultati in termini di tassi e tempi di occupazione dei laureati di Ca' Foscari⁵⁹ (approfondimenti nella sezione "impatto economico sulla comunità").

Vanno poi ricordati altri positivi risultati raggiunti dalla ADiSS in materia di servizi agli studenti:

- convenzione con ordine Commercialisti per il coordinamento nella definizione dei percorsi di studio ai fini dell'ammissione agli esami di stato e lo svolgimento delle attività di tirocinio per l'esercizio della professione di commercialista ed esperto contabile;
- fondi Erasmus – incremento dell'assegnazione per l'a.a. 2011/2012: da 479.000 euro dell'a.a. precedente a 615.340 euro;
- approvazione Progetto Consortia Placement e Life Learning Programm Leonardo – assegnazione di 147.655 euro;
- approvazione con ottimi punteggi e finanziamento dei Progetti di servizio civile nazionale predisposti dalla ADiSS con assegnazione di volontari:
 - a) Orientarsi dalla scuola al lavoro;
 - b) Università a 360 gradi;
 - c) Studiare: un diritto per tutti;
- formazione del PTA in tema di orientamento (31 marzo 2011) . Il bilancio di competenze (relatori proff. Bresciani, Tanucci e Antoni)

DIRITTO ALLO STUDIO

La nostra Costituzione afferma, all'art. 34, che "i capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi. La Repubblica rende effettivo questo diritto con borse di studio, assegni alle famiglie ed altre provvidenze, che devono essere attribuite per concorso".

Per consentire agli studenti l'esercizio di questo diritto costituzionalmente garantito, l'università offre una serie di aiuti economici che si articolano in:

- borse di studio;
- prestiti d'onore;
- esonero totale e parziale dalle tasse e contributi universitari;
- incentivi per gli studenti con disabilità.

Un'altra opportunità per mantenersi agli studi è quella offerta dalle collaborazioni studentesche, ovvero lo studente presta attività retribuita di collaborazione all'interno dell'Ateneo.

Nel 2011 è stata ricalibrata la contribuzione attraverso 1) l'applicazione della tassa minima a tutti gli studenti, anche se beneficiari di riduzione/esonero; 2) l'allargamento fino a 40.000 euro della forbice ISEE per

⁵⁹ <http://www.almalaurea.it/universita/occupazione/occupazione10/>

beneficiare delle riduzioni delle tasse; 3) la tassazione a “costo pieno” per gli studenti extra UE con ISEE superiore alla soglia di 40.000 euro; 4) l'introduzione del bonus di “velocità”⁶⁰.

E' stata garantita una maggiore fruibilità delle borse di studio e dei rimborsi (accelerando i tempi di riscossione mediante forme di notifica degli accrediti via sms); introdotta una riduzione sulle tasse universitarie per i nuovi immatricolati che rientrano in categorie di reddito stabilite e che hanno già un fratello o una sorella iscritto a Ca' Foscari; stipulato un protocollo d'intesa con Comando provinciale della Guardia di Finanza per il coordinamento delle attività di verifica delle dichiarazioni ISEE. Inoltre per i dottorati è stata affermata una politica di incremento degli investimenti in borse di studio, nonostante i minori trasferimenti statali per il triennio 2010/2012.

E' previsto anche un servizio di segnalazione on line relativamente a “Borse, premi di studio e premi di laurea”.

Lo spirito è stato quello di aumentare i servizi ad alto valore aggiunto verso gli studenti (e in generale verso la comunità cafoscarina). In quest'ottica sono stati raggiunti alcuni risultati anche da un punto di vista ambientale, per cui si rinvia alla sezione “la prospettiva ambientale”.

Borse per il diritto allo studio

L'Ateneo negli ultimi anni accademici ha assegnato il beneficio alla quasi totalità degli aventi diritto, grazie alla maggior quota di fondo integrativo statale corrisposto per il rispetto delle scadenze previste. I dati per il 2010/11 segnalano una riduzione dei fondi ricevuti a suo tempo dalla Regione, anche se l'Ateneo è ora in attesa di un'integrazione da parte della Regione e, con molto ritardo, si dovrebbero assegnare le borse di studio a quasi tutti gli idonei.

Prestiti d'onore

L'Ateneo eroga prestiti d'onore per agevolare gli studenti nel conseguimento di titoli universitari privilegiando in particolar modo i livelli più alti della formazione universitaria.

Pur trattandosi di un'iniziativa che a livello nazionale fatica a decollare, Ca' Foscari gestisce il progetto con risultati al di sopra delle medie nazionali tanto da aver ricevuto dal MIUR incentivi proporzionati agli obiettivi raggiunti.

A partire dall'a.a. 2009/2010 è stata rinnovata la convenzione tra Ca' Foscari e Banca Intesa, che ha messo a disposizione degli studenti l'erogazione di ulteriori 63 prestiti. Nell'anno accademico 2010/2011 sono stati accordati 20 prestiti su 31 domande pervenute.

Tabella 12- Esoneri⁶¹

Studenti esonerati totalmente per tipologia	2006/07	2007/08	2008/09	2009/10	2010/11
<i>Beneficiari borse studio e prestiti d'onore:</i>					
C.d.L, C.d.L magistrale, V.O.	1.339	1.304	1.388	1646	1273
Corsi Dottorato	12	7	3	12	11
<i>Idonei non beneficiari borse di studio:</i>					
C.d.L, C.d.L magistrale, V.O.	0	246	198	36	325
Corsi Dottorato	0	2	1	0	4
<i>Studenti con handicap (invalidità > 66%):</i>					
C.d.L, C.d.L magistrale, V.O.	61	72	71	89	98
Corsi Dottorato	0	1	1	2	3

➤ www.unive.it > Studia con noi > Tasse e borse di studio

⁶⁰ E' uno sconto per raggiungere i CFU previsti per ottenere la borsa - art. 11 comma 6 del bando http://www.unive.it/media/allegato/diritto_allo_studio/Borse_L390/2012/Bando_Borse_di_studio_2011_12.pdf

⁶¹ Fonte dati: MIUR – Ufficio Statistica

Servizio per studenti part-time⁶²

Il questionario di gradimento erogato a tutti gli studenti part time iscritti nell'a.a. 2011/12 (hanno risposto al questionario 446 studenti part-time su un totale di circa 800 studenti part-time regolarmente iscritti all'a.a. 2011/2012) ha dato risultati molto incoraggianti:

- il 94% degli intervistati aderirebbe di nuovo al programma elaborato per loro,
- il 59% non si sarebbe nemmeno iscritto all'università se non avesse potuto acquisire lo status di part-time.
- i servizi loro dedicati sono giudicati buoni o molto buoni dal 46% e sufficienti dal 36% degli intervistati.

Gli studenti part-time non sono solo soddisfatti, ma anche bravi: nonostante le oggettive difficoltà in cui essi decidono di affrontare l'università, il loro rendimento medio è, in termini di crediti acquisiti, pari a quello dei loro colleghi full-time.

Distribuzione degli studenti part-time che hanno risposto al questionario:

Tipo Corso di Laurea	n°	%
Triennale	340	76%
Magistrale	106	24%
totale	446	100%

Nell'a.a. 2012/13 sono previsti 440 posti per studenti part-time della triennale e 160 per la specialistica e l'Ateneo investirà 300.000 euro per realizzare gli interventi a loro rivolti: attività didattiche in orari compatibili, formazione a distanza, tutors, referenti specifici in ogni corso di laurea. E, nell'assegnazione dei posti, sarà mantenuto un criterio di preferenza in favore degli studenti padri o madri.

- Sul sito www.unive.it/sostenibilita è disponibile la distribuzione per CDL degli studenti part-time che hanno risposto al questionario

SERVIZIO ORIENTAMENTO

Tra le varie attività, in sede ed esterne, citiamo i **risultati 2011** per:

- **Colloqui individuali di orientamento in ingresso** (561 persone). Effettuato un monitoraggio degli utenti dal 21 giugno al 14 ottobre 2011.
- **Colloqui individuali di orientamento in ingresso per studenti internazionali** (297 persone). Effettuato un monitoraggio degli utenti nel periodo giugno - ottobre 2011.
- Nel mese di luglio 2011 sono stati organizzati dei **laboratori orientativi dei corsi di laurea triennale**. Il progetto intitolato "Un tuffo nel tuo futuro" era rivolto agli studenti delle scuole superiori e alle famiglie interessati all'Offerta formativa del nostro Ateneo. In queste occasioni gli studenti hanno avuto la possibilità di:
 - conoscere i nuovi corsi di laurea di Ca' Foscari
 - assistere a videoproiezioni e partecipare a dei piccoli laboratori
 - ascoltare le testimonianze di studenti iscritti al nostro AteneoN. partecipanti: 786.
- Nel mese di luglio e agosto 2011 sono stati organizzati **due laboratori di orientamento specifici per gli studenti internazionali "Good morning Ca' Foscari. No other place like this"**. Durante i laboratori è stata presentata l'Offerta Formativa di Ca' Foscari, le procedure di iscrizione, la documentazione specifica richiesta per gli studenti internazionali e i servizi specifici. N. partecipanti: 38.
- **Open Day 2011**, per la presentazione della nuova offerta formativa triennale/magistrale e dei servizi alle matricole, con desk informativi e presentazioni a cura dei docenti. N. partecipanti: 1700.
- Realizzazione di **strumenti informativi** sui corsi di laurea, in lingua italiana e in lingua inglese.
- Aggiornamento **pagine web** di orientamento e dell'offerta formativa dell'Ateneo.
- Partecipazione alle **Fiere e incontri di orientamento** realizzati da enti esterni: incontrate 6500 persone.
- Progetto Ufficio Scolastico Regionale – **IL PONTE**: L'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto e l'Università Ca' Foscari Venezia hanno stilato un protocollo d'intesa in tema di orientamento universitario allo scopo di realizzare percorsi di orientamento finalizzati alla scelta e per potenziare il raccordo tra scuola e università. Numero circa 70 studenti coinvolti nel progetto.

⁶² Fonte: ufficio studenti part-time

- **Incontri nelle scuole per la promozione dell'offerta formativa 2012/13:** cicli di incontri iniziati a dicembre 2011 con le scuole del territorio Veneto e non solo ancora in via di svolgimento. Ad oggi il ciclo di incontri ha visto il coinvolgimento di 3223 studenti.
- Servizio di orientamento informativo via e-mail per studenti italiani (1352) e stranieri (da maggio 2011 a dicembre 2011 n. 342)
- Produzione di **6 Mini Video Lezioni di Orientamento "TED"** (economia, lettere, lingue, scienze) per orientare gli studenti alla scelta universitaria.
- **Progetto Cicerone – Univenetorienta – Sopralamedia.** Si tratta di un prodotto multimediale della Regione Veneto, che da diversi anni viene affidato a Ca' Foscari per la gestione amministrativa e il coordinamento delle attività svolte dagli altri atenei e enti partecipanti, che informa su:
 - la struttura dei percorsi di studio, i crediti, le classi, le riforme dell'università;
 - i 4 atenei veneti (storia, offerta formativa, servizi per l'orientamento, strutture e servizi in generale, come iscriversi, esu, sedi staccate, associazioni studentesche, scadenze, mappa della città, elenco test di ammissione), l'alta formazione artistica e musicale (accademie e conservatori), le scuole superiori interpreti e la formazione professionale superiore;
 - un ricco repertorio delle professioni collegate ai corsi;
 - i percorsi per l'orientamento alla scelta, grazie al raggruppamento dei corsi in macro e micro-aree;
 - "test di autovalutazione" > univenetorienta: strumento informativo interattivo per l'accertamento dei requisiti di ingresso all'università.
- **Progetto Università IN Classe.** Tale progetto si è rivolto agli studenti cafoscarini interessati a portare la propria testimonianza di studio e formazione all'interno delle scuole, allo scopo di offrire una visione concreta del contesto universitario, creando interazione e confronto. Nel 2011 ci sono state 24 adesioni.
- **Progetto Ambasciatori di Ca' Foscari** attivato nel 2011 per creazione di uno stretto legame tra Università e mondo della scuola. Tra Ambasciatori e Vice Ambasciatori vi sono 36 adesioni di docenti delle scuole superiori.
- Servizio di aggiornamento tramite **newsletter** gratuita ideato dall'ufficio Orientamento. Tale Servizio mensile è dedicato a docenti e studenti delle scuole superiori che intendono essere costantemente informati sulla realtà universitaria. Ad oggi la mailing list conta 1550 contatti.
- Incontri **"Accoglienza per le matricole"**, tenuti sia a Venezia che a Treviso, in cui vi è stata anche la presentazione delle iniziative di "CF - Ateneo sostenibile". Gli incontri si sono svolti dal 6 al 16 settembre 2011 per corso di laurea. I partecipanti agli incontri sono stati 1976.

➤ www.unive.it > Studia con noi > Orientamento

SERVIZIO TUTORATO

Il Servizio Tutorato è finalizzato a guidare e assistere tutti gli studenti nell'arco dell'intero percorso formativo. Risponde alle esigenze di orientamento, informazione e assistenza dello studente e di attiva partecipazione alle iniziative universitarie. Cerca di migliorare le condizioni e la qualità dell'apprendimento anche al fine di ridurre i tassi di abbandono, la durata media degli studi e il numero dei fuoricorso.

In particolare nel 2011 l'attività si è suddivisa in:

- **Tutorato Informativo di Ateneo:** svolto da studenti (n. 8 alle matricole + n. 16 agli studenti disabili) capaci e meritevoli iscritti ad anni successivi al primo della laurea triennale o a un corso di laurea magistrale, appositamente selezionati e formati per rispondere alle esigenze degli studenti (matricole, internazionali e disabili). Utenti assistiti nell'a.a. 2011-2012: 1215.
- **Tutorato Specialistico.** svolto da studenti capaci e meritevoli iscritti alle lauree magistrali o ai dottorati di ricerca. Consiste in attività di tutorato didattico, didattico-integrative, propedeutiche e di recupero, attività di orientamento a supporto delle scelte didattiche, anche con iniziative specifiche per gli studenti internazionali. Numero tutor specialistici 2010-2011 n. 98 contrattualizzati nel 2011 mentre per il 2011-2012: n. 212 tutors, contrattualizzati nei primi mesi del 2012.
- **Sportello Riprendere gli studi:** il servizio nasce da una ricerca condotta dall'Ufficio Tutorato per individuare tra gli studenti regolarmente iscritti al nostro Ateneo coloro che hanno interrotto il loro percorso universitario, ossia non maturano alcun credito formativo, da più di quattro anni. Il Servizio ha offerto un supporto orientativo e amministrativo per aiutare tali studenti a riprendere gli studi. Gli utenti che hanno usufruito di tale servizio nel da febbraio a novembre 2011 sono stati 103.

➤ www.unive.it > Studia con noi > Tutorato

SERVIZIO DISABILITÀ

Negli ultimi sette anni l'Ateneo a fronte di una spesa media annua poco meno di 70.000 euro ha:

- assistito con personale dedicato una media di circa 40 studenti l'anno (dato crescente nel tempo). Nell'a.a. 2010/2011 ci sono stati 46 studenti (su 106 iscritti con disabilità > o uguale al 66%; 19 iscritti con disabilità tra il 50 e il 65%; 7 iscritti con disabilità inferiore al 50% o disabilità non certificate; 4 iscritti con dislessia senza percentuale di invalidità);
- assistito 2 studenti "non udenti segnanti" attraverso un servizio di interpretariato LIS;
- assistito 1 studente disabile al sostenimento degli esami con un tutor specializzato tramite la comunicazione facilitata;
- selezionato e formato 20 tutor dedicati all'attività di supporto degli studenti disabili per l'a.a. 2010-2011 (accompagnamento, assistenza, recupero materiali didattici in formato accessibile, ecc.);
- acquistato software a favore di studenti con disturbi dell'apprendimento.

Dall'a.a. 2006/2007 annualmente si somministra un questionario per la valutazione della qualità dei servizi agli studenti con disabilità: per l'a.a. 2010/2011 sono state ottenute 21 risposte (su 46 studenti contattati), che si sono dichiarati molto soddisfatti dei servizi per la disabilità offerti dall'Ateneo (76%) e del servizio di tutor (67%).

Per l'a.a. 2010/2011 sono stati organizzati nel mese di settembre 2 incontri informativi rivolti a tutti gli studenti con disabilità. In tali incontri è stato anche presentato il nuovo programma on-line di richiesta dei servizi.

In collaborazione con il Servizio Placement e con un'Agenzia per il Lavoro specializzata nell'inserimento lavorativo di persone con disabilità, nel corso dell'anno 2011 sono stati organizzati 2 seminari "Lavoro e Disabilità" rivolti a studenti e laureati con disabilità, per far acquisire loro gli strumenti necessari per un efficace inserimento professionale. A tali eventi hanno partecipato 20 studenti e laureati con disabilità.

➤ www.unive.it > Vivi Ca' Foscari > Disabilità e salute

SERVIZIO STAGE E PLACEMENT

Stage - risultati 2011:

- Convenzioni attivate per Italia e estero: n.1.052 su un totale di n. 8.930 attive;
- Stage in Italia: avviati n. 2175 per studenti e n. 318 per laureati;
- Stage all'estero: n.2 bandi annuali + 1 last minute:
n. 201 offerte di stage, per un totale di n. 293 posti disponibili
n. 321 stage avviati per studenti, n. 41 stage avviati per laureati

Tabella 13 - Stage in Italia

Anno	Laureati		Studenti	
	Numero stage avviati	Durata media (mesi)	Numero stage avviati	Durata media (mesi)
2009	267	4,12	1891	4,88
2010	333	4,21	2025	3,20
2011	318	4,34	2175	3,19

Focus: Stage nel Veneto

Offerte per Area disciplinare (alcune offerte sono valide per più di un'Area):

	economia	lingue	scienze	Lettere
2008	456	64	20	74
2009	334	139	71	139
2010	363	177	67	141
2011	495	226	130	179

Convenzioni attivate:

2008	485 (totale in Italia 687)
2009	474 (totale in Italia 639)
2010	570 (totale in Italia 735)
2011	610 (totale in Italia 868)

Stage attivati:

Anno	Stage				
2008	1611 (totale in Italia 1868)				
2009	1616 (totale in Italia 1832)				
2010	1792 (totale in Italia 2.358) , di cui:				
2011	2145 (totale in Italia 2.493), di cui:				
Economia	Lettere	Lingue	Scienze	Master	
1.107	236	351	146	305	

Placement – risultati 2011:

Consulenza per l'Orientamento professionale e Supporto per la ricerca attiva di lavoro:

Anno 2007:	n. 250
Anno 2008:	n. 262
Anno 2009:	n. 316
Anno 2010:	n. 243
Anno 2011:	n. 300

Consulenza per l'Orientamento e la formazione post-lauream⁶³:

Anno 2008:	n. 90 (attivo dal mese luglio)
Anno 2009:	n. 120
Anno 2010:	n. 87
Anno 2011:	n. 59

Offerte di lavoro:

Anno 2007:	n. 270
Anno 2008:	n. 280
Anno 2009:	n. 157, di cui 139 in Veneto
Anno 2010:	n. 272, di cui 179 in Veneto
Anno 2011:	n. 377, di cui 250 in Veneto, divisi per:

- Area economica: 114
- Area linguistica: 40
- Area umanistica: 19
- Area scientifica: 8
- Area informatica: 39
- Offerte di lavoro per disabili: 9 (*)
- Offerte di lavoro per studenti: 21

(*) rinnovate alcune convenzioni con le agenzie per il lavoro specializzate nel placement dei disabili

⁶³ Nel corso del 2010 ci sono state tre pause per maternità nell'ufficio placement, determinando inevitabilmente la riduzione delle attività di sportello previste

Attività di integrazione tra università e mondo del lavoro:

- **Seminari di orientamento professionale del ciclo “Pianeta Lavoro”**, in collaborazione con l'Agenzia per il Lavoro Umana e i responsabili di grandi aziende nazionali e internazionali. Il corso offre gli strumenti indispensabili per un primo ed efficace inserimento professionale quali: Curriculum Vitae, lettera di presentazione, Video CV e tecniche per affrontare il colloquio di selezione e rilevare le proprie competenze. Nel 2011 n. 5 edizioni e n. 113 partecipanti
 - **Seminari di orientamento all'imprenditorialità “L'idea diventa realtà... crea la tua impresa”**, in collaborazione con il servizio Nuove Imprese di Venezia@Opportunità⁶⁴ e con il Comitato per l'Imprenditoria Femminile di Venezia. Si affrontano le tematiche: caratteristiche necessarie per essere imprenditori di successo, con l'analisi delle risorse e delle competenze individuali; il business plan; il piano di marketing; la responsabilità sociale d'impresa; informazioni su finanziamenti e progetti per l'Imprenditorialità. Nel 2011 n.2 edizioni e n. 59 partecipanti
 - **Eventi:** n.5 presentazioni aziendali del ciclo “L'Azienda ti cerca” (189 partecipanti); Finance Day: più di 700 partecipanti, 15 aziende; International Careers: più di 800 partecipanti, 12 aziende/enti; Career Day di Ateneo: più di 1.100 partecipanti, 29 aziende; n.1 Tavola Rotonda “Istituzioni, Università e Imprese. Insieme a supporto dei giovani che si affacciano al mondo del lavoro”: n.90 partecipanti; n.1 Tavola Rotonda “Incontro Aziende/Servizio Placement”: n.15 aziende presenti rappresentate dai responsabili HR; n.1 incontro su “Self Branding e Social Web. Marketing di se stessi”, principali tematiche: realizzazione di un profilo professionale su LinkedIn, Twitter e Facebook, acquisizione nozioni di PNL e comunicazione multimediale per ricercare un lavoro, realizzazione di un blog personale, nozioni su come si prepara un progetto e come presentarlo, n.25 partecipanti.
 - La creazione della banca dati **“Il tuo profilo per il placement”** on line, raccoglie i profili e i CV completi di laureandi e neolaureati dell'Ateneo per favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro (710 laureati inseriti).
 - La progettazione e realizzazione della Guida **“mi metto al lavoro. strumenti utili per un buon inizio”**, versione cartacea e on line, strumento utile e pratico per affrontare le prime e più concrete prove per un efficace inserimento nel mondo del lavoro.
 - Apertura **Pagina Facebook** del Servizio Stage e Placement: una bacheca virtuale per avere costanti aggiornamenti sulle opportunità offerte dai servizi.
- www.unive.it > Università e Aziende > Stage e Placement

INTERNAZIONALIZZAZIONE (DEI SERVIZI AGLI STUDENTI)⁶⁵

La vocazione internazionale dell'Università data dalle sue origini (prima *business school* d'Italia) e dalla sua collocazione geografica viene rafforzata attraverso accordi bilaterali e partecipazioni a network di istituzioni di tutto il mondo e tramite collaborazioni scientifiche e culturali, che portano in città un numero crescente di protagonisti della scena economica, politica e culturale internazionale.

- Nel 2011 per la prima volta è stata attivata nel mese di aprile (ma con l'obiettivo, a regime, di anticipare le tempistiche) una **procedura on line per la pre valutazione di candidati stranieri all'iscrizione ai corsi di L e LM** (verifica ammissibilità titolo per l'accesso, esame del curriculum e congruità rispetto al corso prescelto). La procedura, in netto anticipo rispetto alle ordinarie scadenze ministeriali, consente agli studenti internazionali di conoscere per tempo, rispetto poi alle successive scadenze nazionali, la situazione amministrativa e la coerenza del percorso di studi già svolto rispetto al percorso a cui aspirano, offrendo così un quadro più chiaro ai fini poi del completamento dell'immatricolazione. Inoltre con tale forma di assistenza si produce l'effetto di “fidelizzare” il candidato internazionale. La procedura permette anche di monitorare la richiesta di alloggio a Venezia e di programmare il fabbisogno da parte dell'housing office.
- Adesione al Progetto INTE SE (capofila PoliMI) – **Portale per l'integrazione degli studenti internazionali** - implementazione e personalizzazione del sito con contenuti specifici riguardanti Ca'Foscari e i suoi servizi: www.intese.polimi.it
- Organizzazione partecipazione di Ca'Foscari all'**Expo Orientamento in Cina** (ottobre 2011)

⁶⁴ Azienda Speciale della CCIAA di Venezia

⁶⁵ Fonte: ADiSS dove non diversamente indicato. Il tema “internazionalizzazione” è trattato anche nelle sezioni “network internazionali” e “ricerca”

- Organizzazione di **eventi di accoglienza internazionale**: International welcome day – dal 2 al 4 febbraio (tre giornate dedicate agli studenti internazionali a gli studenti di Ca'Foscari che hanno aderito al programma Meet a Mate); è stato sviluppato il servizio di accoglienza, orientamento e tutorato attraverso la costituzione di un gruppo operativo trasversale ai diversi uffici e dedicato un servizio specifico anche grazie ai volontari assegnati a seguito dell'approvazione di apposito progetto di servizio civile nazionale.

Tabella 14- L'internazionalizzazione del corpo studentesco

Studenti stranieri	2006/7	2007/8	2008/9	2009/10	2010/11
Comunitari, escluso Italia	0,9%	1,0%	1,0%	1,5%	1,3%
Extracomunitari	2,1%	2,3%	2,6%	2,9%	3,4%
Studenti stranieri iscritti a corsi istituzionali 66	3,0%	3,3%	3,6%	4,4%	4,7%
Studenti outgoing Erasmus ⁶⁷	283	306	311	345	350
Studenti outgoing Erasmus Placement ⁶⁸	non attivo	20	25	24	19
Studenti outgoing extra UE ⁶⁹	166	133	132	166	134
Totale Outgoing	449	459	468	535	503
Studenti incoming Erasmus (studio) ⁷⁰	167	180	168	175	186
Studenti incoming extra UE (studio) ⁷¹	20	26	28	36	71
Totale Incoming	187	206	196	211	257

Si presenta infine un dettaglio che illustra la tendenza rilevata rispetto all'a.a. in corso:

- **Incremento numero studenti internazionali immatricolati ai corsi istituzionali (+24):**
per le triennali da 193 (a.a. 2010/11) a 204 (a.a. 2011/12)
per le magistrali da 59 (a.a. 2010/11) a 72 (a.a. 2011/12)
 - **Incremento numero studenti incoming (+85):**
per il Programma Erasmus da 186 (a.a. 2010/11) a 223 (a.a. 2011/12)
in base ad Accordi di scambio da 23 (a.a. 2010/11) a 71 (a.a. 2011/12)
- www.unive.it > Ca' Foscari Internazionale

SERVIZI BIBLIOTECARI⁷²

I servizi di biblioteca per gli studenti sono distribuiti su 11 sedi fisiche, che occupano nel loro insieme 13.230 metri quadrati. Sono ospitati in edifici prestigiosi e storici, eccetto il Malcanton-Marcorà e la sede scientifica di Mestre. La contiguità ai Dipartimenti rende le biblioteche facilmente raggiungibili dalle sedi in cui si svolge l'attività didattica. L'orario di accesso è molto ampio per le tre sedi maggiori (Biblioteca del Servizio Didattico, Biblioteca di Area Umanistica, Biblioteca di Area Economica) che accolgono studenti fino alla mezzanotte e inoltre il sabato mattina e, nella Biblioteca del servizio Didattico anche la domenica.

L'apertura è costante in tutti i periodi dell'anno, con interruzioni solo nel periodo dal 20 luglio al 15 agosto, e ha portato nel 2011 a un complesso di 20.245 ore di accoglienza.

⁶⁶ Fonte: UPC

⁶⁷ Fonte: ufficio relazioni internazionali

⁶⁸ Fonte: ufficio stage e placement

⁶⁹ Fonte: idem (errata corregge rispetto a quanto pubblicato nel reso2010)

⁷⁰ Fonte: ufficio relazioni internazionali

⁷¹ Fonte: idem

⁷² Fonte: SBA

Il patrimonio librario assommava alla fine del 2011 a un totale di 1.127.776 volumi. Le acquisizioni di patrimonio librario cartaceo si sono mantenute in linea con quelle degli anni precedenti, con l'aggiunta di 13.651 nuovi libri per un flusso di spesa di € 323.000; i periodici aperti, in totale 2.473 per una spesa di € 617.000, sono stati chiusi solo nei casi in cui si è potuto passare alla loro versione on-line.

Si segnala una consistente donazione di fondi librari, che attestano il legame di fiducia, o forse anche affezione, che intercorre tra gli studiosi di Ca' Foscari e le biblioteche dell'Ateneo.

>>> Impegno verso gli Stakeholder: 2.7 sviluppo della biblioteca digitale

La partecipazione al Polo di Venezia del Servizio Bibliotecario Nazionale è molto attiva, come attesta il numero elevato di interventi sui record a catalogo. La grande novità del 2011 è l'accessibilità di un gran numero di e-books e reference works, disponibili agli studenti anche in remoto o in sede, acquisiti da BEC e BAS: quest'ultima ha acceso un tipo particolare di contratto che permette, al termine del primo anno di licenza, di acquisire un set di titoli a propria scelta, quale patrimonio digitale permanente. Accompagnato al nuovissimo servizio di noleggio di notebook, l'uso di e-books è stato sperimentato sul piano didattico durante il corso di Chimica Analitica e Archeometria.

Tabella 15- I numeri della digitalizzazione della biblioteca (2011)

N°record immessi o modificati nel catalogo on-line	380.230
N°totale di e-journals resi disponibili all'Ateneo (inclusi free-on-line)	25.926
N°totale e-books - collezioni di economia e di scienze (opere complete, escluse singole parti o dispense)	26.951
N°banche dati di varie aree disciplinari	61

Inoltre, in appoggio alla creazione della biblioteca digitale, arricchita dalle raccolte storiche e dai prodotti della ricerca sviluppata in Ateneo, sono state digitalizzate oltre 1600 pagine di documenti, che si aggiungono alle tesi di dottorato nell'implementare gli archivi digitali disponibili. Tale attività è stata pensata anche in funzioni degli studenti disabili, che ne ricaveranno maggiore facilità di accesso con minori disagi fisici. Al fine di estendere quanto più possibile questa facilitazione, il Sistema delle biblioteche di è dotato di barra Braille e scanner A3, in modo da tradurre i documenti in PDF leggibile con software di decodifica vocale e permettere quindi agli studenti ipovedenti o non vedenti di accedere alla documentazione didattica.

- Per ulteriori informazioni: <http://www.unive.it/sba>

Altri progetti per gli studenti con minor utilizzo di risorse materiali⁷³

>>> Impegno verso gli Stakeholder: 2.3 proporre un'unica tessera per la fruizione di servizi di diverso tipo all'interno dell'ateneo (progetto cash-less)

Cash-less

Il progetto cash-less mira a fornire all'utenza di Ateneo l'accesso a molteplici servizi avvalendosi di un'unica tessera multiservizi, di tipo contact-less, per la gestione elettronica del denaro.

Nel 2011 è partito il sotto-progetto di Printing Management finalizzato a rendere disponibili in tutte le sedi dell'Ateneo dei dispositivi di stampa e/o fotocopiatrice e/o acquisizione immagini sia al personale (con addebiti virtuali alla struttura di appartenenza) che agli studenti (con addebiti reali sul credito disponibile).

I due obiettivi principali sono:

- semplificazione nelle modalità di gestione e di accesso ai dispositivi di stampa
- riduzione dei consumi di carta, di toner e di energia

Da gennaio 2012 è iniziata la messa in produzione, rendendo operativi n. 9 ricaricatori (moneyloader) e 13 multifunzione c/o le biblioteche d'area BEC, BAS, BSD e BALI. Altre 2 multifunzione sono state predisposte ma non ancora attivate in attesa di essere traslocate nella sede definitiva. Sono state predisposte anche 17 multifunzione dell'Amm. Centrale di cui solo 7 attivate.

⁷³ Fonte: ASIT

Altre 5 multifunzione sono state predisposte ma non ancora attivate nelle sedi di: Servizio Prevenzione e Protezione dai Rischi di via Torino, Sistema delle Biblioteche di Ateneo a San Sebastiano, Segreteria Studenti a P.zzo Moro (2) e Auditorium.

Sono state predisposte e non ancora attivate anche 7 multifunzione per i dipartimenti: DAIS (3), DSMN, Dip. Management, DSU e DSLCC.

Carta multiservizi

Sono state previste azioni di rafforzamento per l'attivazione della carta multiservizi (pagine informative sul web e mail agli studenti interessati) in quanto dal 2012 la carta costituirà l'unico strumento per la gestione dei rapporti finanziari tra l'Ateneo e lo studente (accredito borse e rimborsi tasse). Questo dovrebbe ridurre drasticamente i casi di pagamenti "non andati a buon fine" e quindi delle attività, tutte analogiche, di gestione di tali casi.

Mav on demand

A partire dalla seconda rata di tasse e contributi dell'a.a. 2010/11 è stata istituita la nuova procedura di pagamento delle tasse "MAV on demand", che permette agli studenti di ottenere, anche sul cellulare, un codice tramite l'accesso all'area riservata del sito web (www.unive.it/mod), da utilizzare per effettuare il pagamento in un qualsiasi istituto bancario presente sul territorio nazionale. Questo sistema, oltre ad incrementare il gradimento degli studenti sulla qualità dei servizi, permette di ottimizzare le procedure (il pagamento avvenuto sarà recepito automaticamente dal nostro sistema informatico), i materiali ed i costi sostenuti in passato per la stampa e l'invio degli avvisi di pagamento, oltre che minimizzare gli errori di recapito. Rimane la possibilità di pagare on line con carta di credito o con la carta multiservizi (www.unive.it/tasseonline). Processo completamente dematerializzato.

>>> Impegno verso gli Stakeholder: 2.5 sviluppo dei servizi multimediali verso gli studenti

Sviluppo dei servizi multimediali

ASIT prosegue nello sviluppo dei servizi multimediali rivolti in generale a tutti gli stakeholder e in particolare ai nostri studenti: è stata sviluppata un'applicazione per navigare via iPhone e usufruire dei principali servizi web di Ateneo (es. rubrica del personale, eventi, news, mappe, programmi corsi e orari lezioni) e sono state sviluppate molteplici applicazioni web in sostituzione di altrettante gestite con modalità cartacea o destinate a servizi di nuova attivazione.

Inoltre in Auditorium S. Margherita è stato rinnovato l'impianto per la traduzione simultanea di tipo digitale; in Aula Magna S. Giobbe è stato eseguito intervento su sistemi di videoproiezione della cattedra così da consentire una visione del materiale proiettato anche dai settori posti ai lati sx e dx; sono stati installati oltre 30 schermi da 46" nelle principali sedi di Ateneo per veicolare agli utenti, studenti in primis, informazioni sulla didattica e/o sugli eventi promossi dall'Ateneo (digital signage); sono state adeguate altre 10 aule con impianti multimediali gestibili remotamente via protocollo IP; sono stati installati oltre 70 hot spot WiFi c/o le sedi di San Giobbe e Malcanton Marcora'.

L'Ateneo di Ca' Foscari ora partecipa a pieno titolo alla federazione di IDEntity Management (Idem), servizio per la realizzazione dell'Infrastruttura di Autenticazione e Autorizzazione federata della rete GARR, e EDUcation ROAMing (Eduroam) che consente agli utenti di altre istituzioni, che aderiscono a tale iniziativa, di utilizzare la rete WiFi di Ateneo usando le stesse credenziali (username e password) che userebbero nella propria istituzione d'appartenenza.

>>> Impegno verso gli Stakeholder: 2.8 definizione di una procedura che garantisca la corretta gestione del processo dei reclami e lamentele⁷⁴

Il Servizio Relazioni con il Pubblico rappresenta uno dei sensori privilegiati nel monitorare i rapporti con i diversi pubblici con cui l'Università dialoga e gli effetti delle politiche messe in atto dall'amministrazione universitaria.

L'URP gestisce il primo contatto con tutti i diversi utenti dell'Ateneo e registra un costante incremento dei contatti. Nel 2011 è stato contattato ed ha gestito 27.770 utenti di cui circa il 68% in presenza, il rimanente al telefono, con un incremento del 15% rispetto all'anno precedente.

Particolarmente sviluppato è il servizio garantito attraverso Facebook che garantisce risposta quotidiana agli interrogativi del grande pubblico dell'università, principalmente costituito da studenti. Attraverso la pagina

⁷⁴ Fonte: Ufficio Eventi e Relazioni con il pubblico

istituzionale sono anche comunicati i principali eventi e notizie relative alla vita dell'Ateneo, amplificando il lavoro del Servizio Comunicazione.

Nel 2011 vi è stata la fase istruttoria del progetto sul processo dei reclami e lamentele:

- Progettazione dello schema del flusso informativo per la gestione dei reclami;
- Distinzione tra questioni di interesse del Difensore degli studenti e segnalazioni da inoltrare alle strutture;
- Progettazione monitoraggio/feedback;
- Preparazione per la validazione da parte dell'Ateneo.

Inoltre le soluzioni messe in atto per garantire un livello adeguato di risposta di front office (presenza/mail/FB/telefono) sono state indirizzate ad evitare possibili lamentele sul servizio reso.

Altri risultati da segnalare per gli studenti:

- **Housing Office:** nel 2011 è stato attivato un servizio rivolto a chi arriva a Venezia per studiare o lavorare a Ca' Foscari.
Gli utenti assistiti nella ricerca dell'alloggio sono stati 890 (231 Erasmus, 120 Erasmus EILC, 63 Erasmus IP, 88 International, 45 Master Dottorandi, 237 iscritti a Ca' Foscari fuori sede, 33 studenti stranieri iscritti, 7 visiting students, 16 Visiting Professors, 50 ospiti eventi).
I posti negli studentati dell'ESU sono stati completamente usufruiti, così come sono stati, anche se non totalmente, riempiti i posti negli Studentati privati. Sono stati reperiti dall'Ufficio Housing 146 posti in appartamenti privati che si sono sommati ai 301 posti delle convenzioni.⁷⁵
www.unive.it > Vivi Ca' Foscari > Alloggi e mense > Housing e residenze
- Applicazione dei **controlli antiplagio** alle tesi di LM con apposito software : avvio della sperimentazione nella sessione estiva 2011 – giornata di formazione del personale docente il 5 maggio 2011 e supporto tecnico all'uso del SW - passaggio alla fase a regime già nella sessione autunnale 2011 (tutte le tesi sottoposte al controllo); istruttoria casi emersi e avvio procedimenti disciplinari
- Razionalizzazione/integrazione **assegnazione spazi sia a fini didattici sia extra** e valorizzazione di spazi finora non concessi, quali androni e giardini. Standardizzazione graduale delle procedure relative alla calendarizzazione e allocazione spazi e relativa azione di sensibilizzazione.
- Attraverso il progetto di Servizio Civile "**Eidos junior: formarsi formatori**", il SOF ha proposto un nuovo servizio sperimentale per gli studenti iscritti inerente l'apprendimento di una specifica tecnica di memorizzazione⁷⁶
La proposta ha avuto un notevole riscontro.
n. edizioni: 6, di 12 ore ciascuna
n. studenti partecipanti: 70
n. richieste ulteriori iscrizioni: 95
- Oltre al **questionario annuale su didattica e servizi**⁷⁷, erogato a tutti gli studenti (escluso le matricole) al fine di implementare azioni correttive coerenti, a tutti gli studenti frequentanti viene somministrato uno specifico **questionario sulla didattica** (lezioni, docenti, modalità didattiche) che prevede: esteso monitoraggio di tutti i corsi, ampia diffusione dei risultati e utilizzo degli stessi a sostegno di un processo di miglioramento continuo della didattica di Ateneo. Ca' Foscari è stato tra i primi atenei in Italia a introdurre un simile sistema, che nella facoltà di Economia fu sperimentato pionieristicamente già vent'anni fa, e in tutto l'Ateneo venne introdotto a metà degli anni '90. Dall'a.a. 2011/12 queste valutazioni degli studenti sono passati dalla modalità cartacea alla modalità on line, con blocchi alla fase di iscrizione appelli d'esame in caso di mancata compilazione (grazie al passaggio all'applicazione di verbalizzazione telematica "Conferma", ossia un modulo integrato nella piattaforma gestionale Esse3 che gestisce dei controlli di congruità sulla richiesta di verbalizzare esame).

⁷⁵ Fonte: Housing office (dati aggiornati al 29/02/2012)

⁷⁶ Fonte: ARU. www.unive.it > Vivi Ca' Foscari > In Ateneo > Iniziative e Progetti > Corso di Mnemotecnica

⁷⁷ I questionari e relative analisi sono pubblicati su www.unive.it/nucleo (documenti)

- Dall'analisi del **profilo dei laureati 2011**⁷⁸ (hanno risposto al questionario 3.501 laureati) si evidenziano alcuni dati che aiutino la comprensione dell'impatto sociale dell'Ateneo: 30% sono residenti nella provincia di Venezia, 50% in altre province del Veneto, 19% in altra regione e solo 0,6% all'estero. Anche per il 2011 emergono risultati ampiamente positivi in merito ai giudizi sull'esperienza universitaria e, ad esempio, il 65,7% si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso dell'Ateneo, ci si laurea un anno prima rispetto alla media nazionale e l'esperienza all'estero è un fattore determinante nella formazione universitaria, al fine di creare una rete di contatti e conoscenze che si rivela una preziosa opportunità per gli studenti di qualsiasi corso di laurea, oltre che facilitare l'accesso al mondo del lavoro.
- **Per i laureati di primo livello 2011:** il traguardo della laurea è raggiunto in media a 24,7 anni (la media nazionale è di 25,7) e il 51% conquista il titolo in corso (la media nazionale è del 38%) e il 23% si laurea al primo anno fuori corso. Il 71% dei laureati triennali ha frequentato oltre i tre quarti degli insegnamenti previsti (la media nazionale è del 69%), il 64,5% hanno svolto tirocini e stage (la media nazionale è del 60%), mentre l'esperienza di studio all'estero coinvolge il 29% dei laureati di primo livello (la media nazionale è del 10%).
- **Per i laureati specialistici 2011:** hanno concluso i loro studi in corso nel 53,5% dei casi (la media nazionale è del 47%) e il 31% terminano gli studi con un anno di ritardo. L'età media alla laurea è di 26,7 anni (la media nazionale è di 27,8 anni). Il 72% dichiara di avere frequentato regolarmente più dei tre quarti degli insegnamenti previsti e si riscontra una consistente quota di chi fa esperienza di stage (68% mentre la media nazionale è del 54,5%). Il 28% compie esperienze di studio all'estero (la media nazionale è del 15,5%). Infine, al termine degli studi specialistici rimane consistente la quota di chi intende proseguire la formazione: il 32%, di cui il 13% con il dottorato di ricerca.

Dalla CIS 2011-13:

Impegno verso gli stakeholder	Target	Indicatore	Risultato al 31/12/2011
2.3 proporre un'unica tessera per la fruizione di servizi di diverso tipo all'interno dell'Ateneo (progetto cash-less)	31/12/12	A) n.dipartimenti coinvolti / tot. Dipartimenti B) macchine attivate / macchine predisposte	A) 5 / 8 B) 20 / 46
2.6 aumentare alcuni servizi ad alto valore aggiunto verso gli studenti (e in generale verso la comunità cafoscarina)	31/12/11	A) riduzione dell'uso della carta per l'uso delle procedure on line; B) incremento del gradimento degli studenti sulla qualità dei servizi	A) per le tesi on line si stima: risparmio di circa 292.000 fogli di carta per le magistrali (250 pagine in media per 1168 laureati magistrali) e circa 45.000 per le triennali (20 pagine in media per circa 2250 laureati): in totale circa 340.000 fogli di carta annualmente. B) in base al questionario annuale 2011 sulla didattica e sui servizi, vi è stato un incremento nel gradimento per i seguenti servizi: orientamento, immatricolazioni, tutorato, diritto allo studio, mobilità internazionale, stage, difensore studenti,

⁷⁸Fonte: indagine Almalaurea: <http://www.almalaurea.it/universita/profilo/profilo2011/index.shtml> e comunicato stampa CF

			placement, segreteria didattica, servizi disabilità.
2.7 sviluppo della biblioteca digitale	31/12/11	A) % copertura per le tesi LM e VO; B) n. prodotti editoriali on-line	A) Inattivo B) 25.926 periodici; 26.951 e-books
2.8 definizione di una procedura che garantisca la corretta gestione del processo dei reclami e lamentele	31/12/11	A) % riduzione n. reclami e lamentele B) utenti gestiti (presenza/mail/FB/tel)	A) 0 reclami pervenuti B) 27.770 (+ 15%)

SOSTENERE IL COINVOLGIMENTO E LA PARTECIPAZIONE DEGLI STUDENTI SUI TEMI DELLA SOSTENIBILITÀ

Le politiche di sostenibilità si rivolgono in prima istanza a tutti coloro che studiano a Ca' Foscari, un progetto culturale che prevede da un lato il rispetto degli impegni assunti dalle unità organizzative, dall'altro il coinvolgimento e la partecipazione degli iscritti per fissare ulteriori obiettivi operativi e perseguirli come co-autori consapevoli e attivi.

>>> Impegno verso gli Stakeholder: 2.1 coinvolgere gli organi rappresentativi degli studenti per l'inserimento dei principi della sostenibilità nella gestione delle loro iniziative; coinvolgere gli studenti per attività specifiche

- Revisione del Regolamento delle attività formative autogestite dagli studenti, con la previsione di maggiori possibilità di finanziamento per le iniziative che abbiano maggiore rispondenza alle politiche (tra cui la sostenibilità) evidenziate nel piano strategico di Ateneo.
 - Avvio del portale tematico Ca' Foscari SOSostenibile (www.unive.it/sostenibilita): progettati e realizzati strumenti interattivi per stimolare il coinvolgimento e la partecipazione di studenti e dipendenti, come il post-it virtuale, applicazione web per raccogliere idee/suggerimenti/impegni di sostenibilità.
 - All'interno del Progetto "Carbon Management" sono stati progettati, realizzati e comunicati specifici eventi di coinvolgimento (3/03, 23/09) per la presentazione del progetto e delle politiche di sostenibilità di Ca' Foscari alla cittadinanza, alle istituzioni ed organizzazioni economiche, agli studenti. Nel 2011 è iniziata la progettazione e lo sviluppo del progetto "Calcolatore interattivo di CO₂" (si veda la sezione "Carbon Management"), le cui finalità sono:
 - il coinvolgimento della comunità studentesca nelle azioni definite dalla CIS
 - la funzione educational e non meramente informativa dei comportamenti sostenibili
 - l'influenza sulle azioni e sui comportamenti soggettivi e collettivi
 - Presentazione de "l'Ateneo sostenibile" negli incontri di accoglienza con le matricole (dal 6 al 16 settembre 2011) per la sensibilizzazione degli studenti neo iscritti sui temi della sostenibilità;
 - "Settimana europea per la riduzione dei rifiuti" a cui Ca' Foscari ha partecipato a novembre 2011 (si veda anche la sezione "rifiuti") con una serie di azioni rivolte agli studenti:
 - concorso a premi sulla raccolta differenziata "differenziatest"
 - attività di sensibilizzazione rivolta alle studentesse per l'utilizzo di dispositivi per l'igiene intima femminile riutilizzabili (in collaborazione con l'Assessorato all'Ambiente del Comune di Venezia)
 - seminario sul consumo consapevole dal titolo "A tavola con la Sostenibilità".
- L'Ufficio Progetti e Processi Speciali nel 2011 è stato impegnato nella progettazione e realizzazione di ulteriori azioni di sensibilizzazione/coinvolgimento, in particolar modo degli studenti e dei dipendenti (es. la partecipazione alla campagna *M'illumino di meno 2011* e un proprio punto informativo in occasione del "Open Day").

>>> Impegno verso gli Stakeholder: 2.2 istituire concorsi a premio per la sostenibilità

Nel corso del 2011 l'Area Didattica e Servizi agli Studenti (ADiSS) ha supportato le associazioni studentesche per la presentazione di progetti in tema di sostenibilità con pubblicazione e gestione di un **bando dedicato**. Un apposito stanziamento, per un importo pari a 3.000,00 Euro, è stato infatti dedicato allo svolgimento di specifiche attività incentrate sulle tematiche della sostenibilità ambientale e della responsabilità sociale degli atenei.

L'Associazione studentesca AIESEC ha utilizzato il finanziamento per coinvolgere università, studenti internazionali e italiani, scuole e aziende in una serie di momenti di confronto e approfondimento sul tema della Green Economy. Le attività si sono concretizzate in un ciclo di 4 workshop presso la Facoltà di Economia, nello svolgimento di lezioni interattive in lingua inglese nelle classi quarte e quinte delle scuole superiori che hanno aderito all'iniziativa e nella realizzazione di "Green Spritz", momenti conviviali e confronto sulla Green Economy.

- team di coordinamento: 4 studentesse, alcuni stagisti coinvolti nel progetto (provenienti da Cina, Thailandia, Georgia, Grecia, Polonia) e membri del comitato Aiesec;
- hanno partecipato più di 100 studenti ai vari eventi.

Con la finalità di stimolare la partecipazione degli studenti alla vita universitaria sono stati stanziati 40.000,00 Euro per lo svolgimento di **attività formative autogestite** dagli studenti: ne hanno avuto accesso 4 Associazioni studentesche e 17 gruppi di studenti. Le iniziative svolte hanno riguardato la pubblicazione di riviste, l'accoglienza di studenti anche internazionali, la realizzazione di attività teatrali, conferenze, seminari e incontri letterari.

➤ www.unive.it > Vivi Ca' Foscari > Associazioni studentesche

CIS 2011-13:

Impegno verso gli stakeholder	Target	Indicatore	Risultato al 31/12/2011
2.1 coinvolgere gli organi rappresentativi degli studenti per l'inserimento dei principi della sostenibilità nella gestione delle loro iniziative; coinvolgere gli studenti per attività specifiche	31/12/11	A) n. studenti partecipanti alle attività specifiche	A) 4+1 associazioni studentesche + 17 gruppi di studenti
2.2 istituire concorsi a premio per la sostenibilità	31/12/11	A) n. partecipanti	A) 369 studenti per il "differenziatest"

2.2. Le risorse umane⁷⁹

“L’opportunità di valorizzare le potenzialità spesso inesprese del PTA impongono di intervenire in primis sulle risorse umane esistenti. Ne consegue la necessità di predisporre anche un piano di riqualificazione delle competenze presenti, anche di tipo manageriale, attraverso lo sviluppo di attività di formazione. Anche questo piano è reso difficile dai numerosi vincoli a cui le Università devono sottostare e in particolare a quello che limita la spesa per attività di formazione a decorrere dal 2011. E’ tuttavia fondamentale avviare programmi di formazione nel campo della gestione dei progetti, del fund raising, della comunicazione, della sostenibilità e della sicurezza.”⁸⁰

PTA strutturato⁸¹

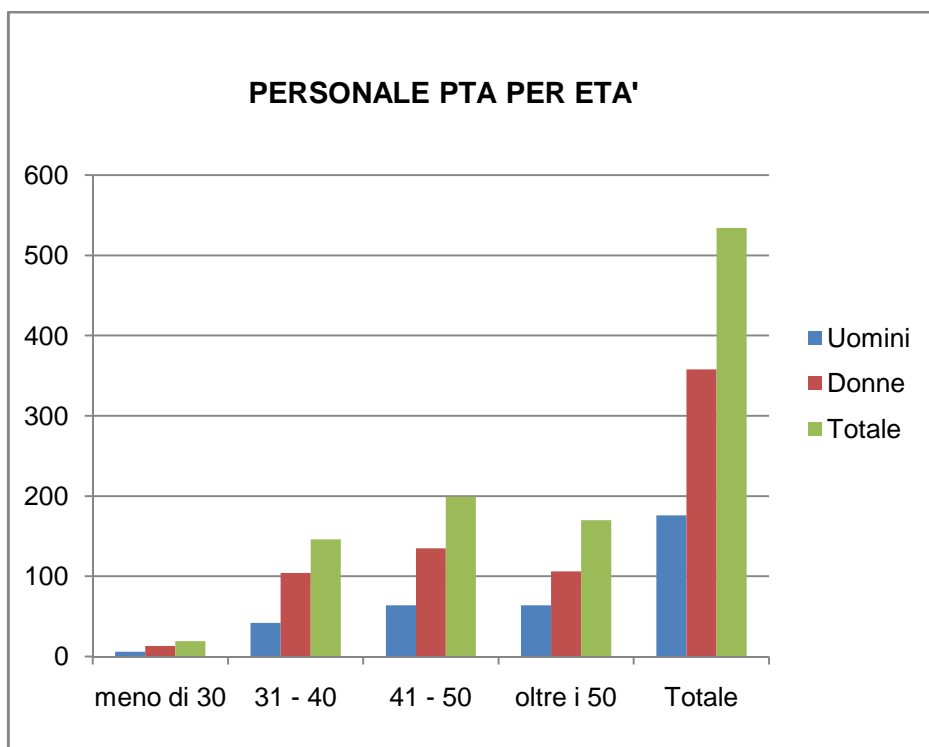


Grafico 4- Fasce d'età del personale PTA (2011)

Tabella 16- Sintesi del PTA per fasce di età (2011)

	Uomini	Donne	Totale
meno di 30	6	13	19
31 - 40	42	104	146
41 - 50	64	135	199
oltre i 50	64	105	170
Totale	176	357	533

⁷⁹ Fonte: ARU dove non diversamente indicato

⁸⁰ Fonte: Piano Strategico di Ateneo

⁸¹ Fonte: UPC Ufficio Pianificazione e Controllo

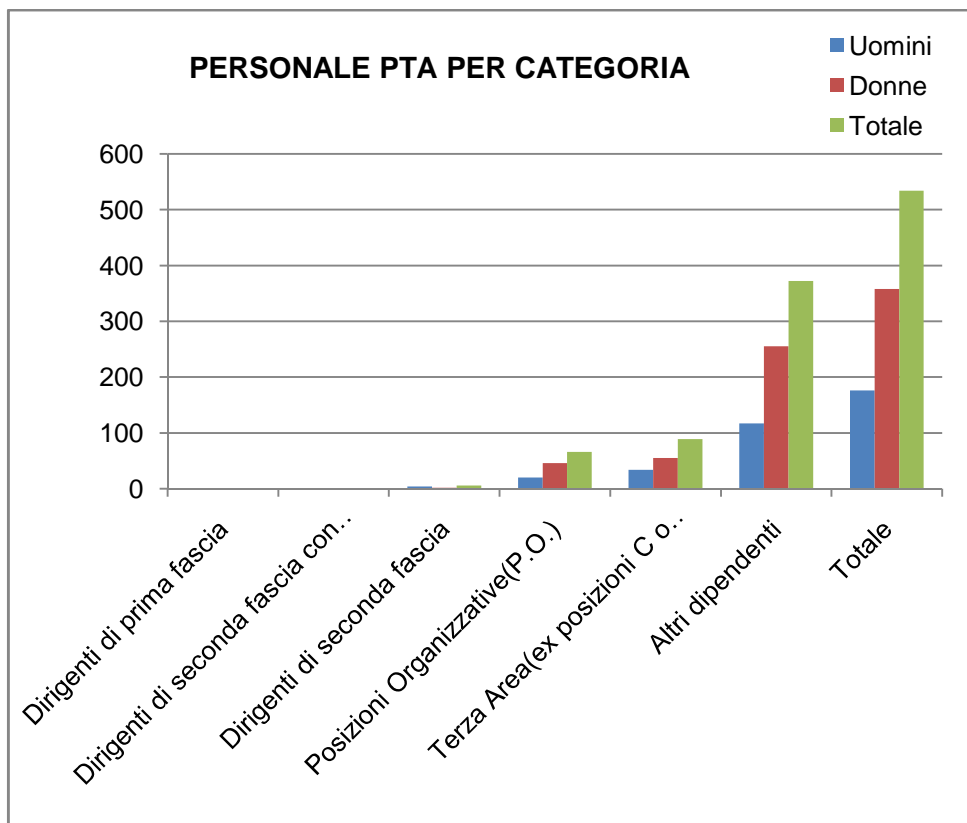


Grafico 5- Le categorie del PTA (2011)

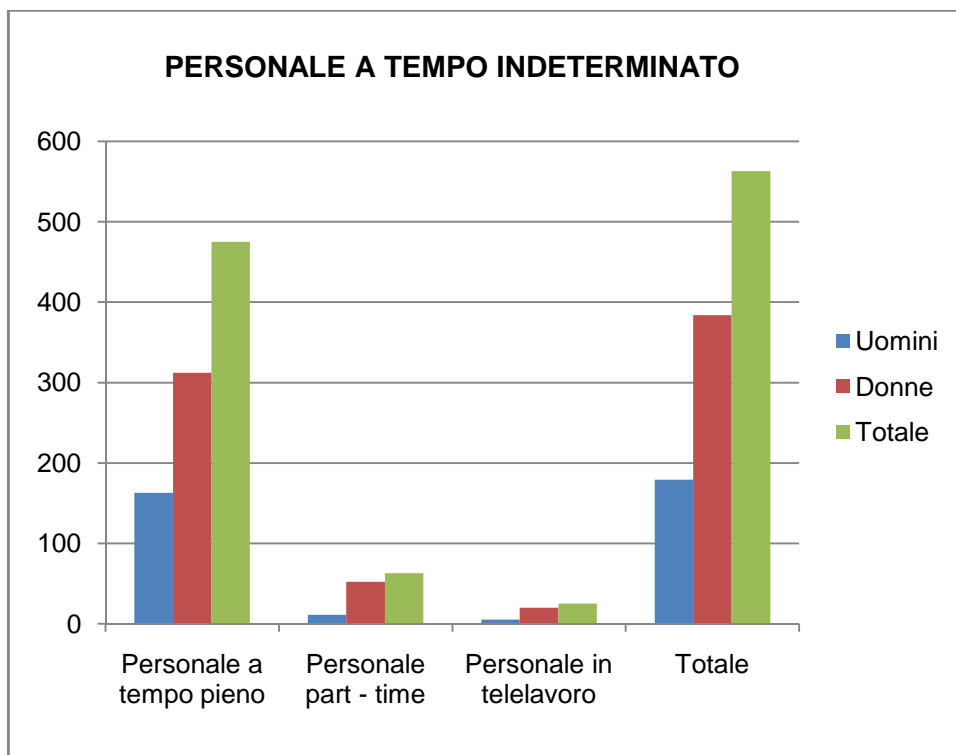


Grafico 6 - Tipologie di lavoro e di impegno orario del personale a tempo indeterminato (2011)

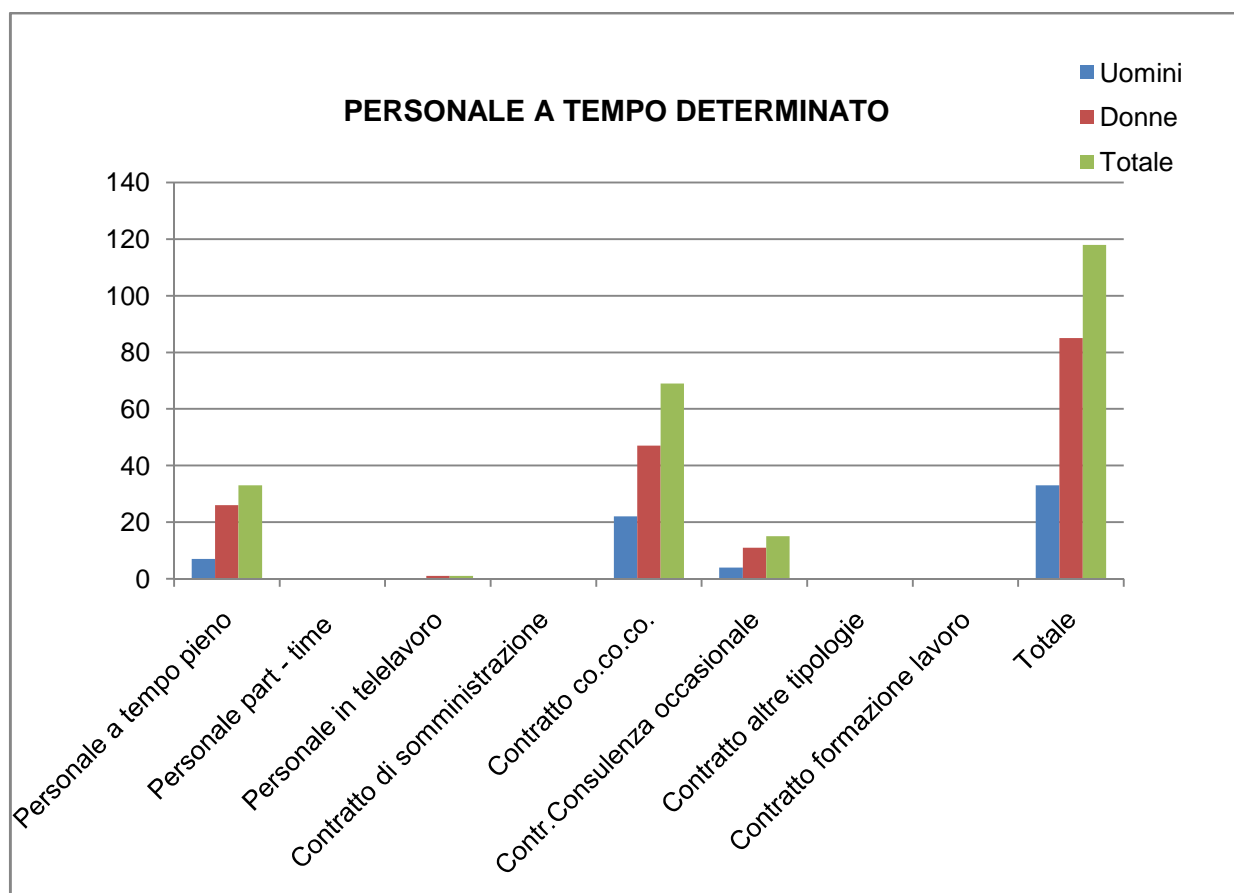


Grafico 7- Tipologie di lavoro e di impegno orario del personale a tempo determinato (2011)

Docenti: confronto di genere⁸²

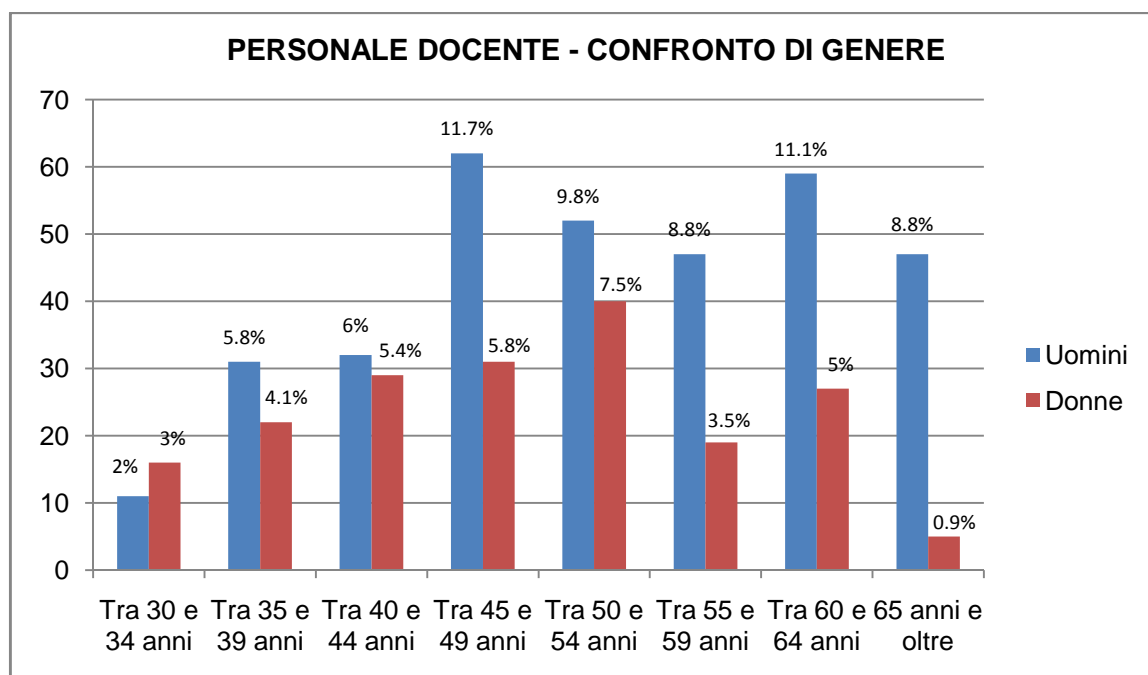


Grafico 8- Confronto di genere nel personale docente

⁸² Dati 2011. Fonte: ARU

Tabella 17 - Personale docente per età e genere (2011)

	Uomini	Donne	Totale
Tra 30 e 34 anni	11	16	27
Tra 35 e 39 anni	31	22	53
Tra 40 e 44 anni	32	29	61
Tra 45 e 49 anni	62	31	93
Tra 50 e 54 anni	52	40	92
Tra 55 e 59 anni	47	19	66
Tra 60 e 64 anni	59	27	86
65 anni e oltre	47	5	52
Totale	341	189	530

>>> Impegno verso gli Stakeholder: 3.1 realizzare interventi formativi (in presenza e a distanza) a sostegno dell'applicazione della politica di sostenibilità economica, sociale e ambientale

La sicurezza sul lavoro è stata al centro degli interventi del 2011 mediante una campagna formativa rivolta ai preposti, in collaborazione con il SPPR. Il corso (D.Lgs 81/2008) ha inteso fornire al personale uno spaccato sulle dinamiche cognitive e psicologiche che possono ostacolare oppure favorire la percezione del rischio e della prevenzione nell'ambiente di lavoro.

Nonostante il taglio del 50% del fondo destinato alla formazione e alle relative missioni⁸³, nel corso del 2011 l'ateneo ha realizzato diverse iniziative formative durante e al di fuori dell'orario di lavoro con una programmazione delle attività che ha risentito del cambiamento organizzativo in corso.

Alcuni indici:

- totale delle ore fruite dentro e fuori dell'Ateneo dalla totalità del personale: 7.872,6 (di cui l'84% connesse a corsi organizzati internamente)
- valore impegnato: € 62.180 (di cui il 33% destinato a supportare le attività di ricerca e il 27% destinato a sostenere il cambiamento)
- n. PTA coinvolto in corsi di formazione: 330

Tabella 18- La formazione del PTA

FORMAZIONE 2011 – dettaglio per il personale strutturato a tempo indet. e det. ⁸⁴						
		Numero persone		Ore annue persona		
	Totale N° persone formate	di cui F	di cui M	Totale H formaz	di cui F	di cui M
Dirigente I fascia	0	0	0	0	0	0
Dirigente II fascia	5	1	4	55	11	44
Pos. organizzative (EP + D pos.)	60	42	18	1559,5	1073,5	486
Terza area (D non pos.)	52	32	20	1238,3	729,3	509
Altri dipendenti (C + B)	213	164	49	3673,3	2754,3	919
TOTALE	330	239	91	6526,1	4568,1	1958

⁸³ Secondo il decreto legge 78/2010: "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività"

⁸⁴ esclusi dunque collaboratori, docenti a contratto, dottorandi, personale esterno, professori associati e ricercatori. Fonte Dati: CPO

Corsi interni:

- "Ca' Foscari euro progetta", livello base e avanzato: 31h, n. 48 partecipanti.
- Gestione VII Programma Quadro, livello avanzato (il corso base è slittato a gennaio 2012): 16h, n. 21 partecipanti.

Corsi esterni:

- "Fundraising, Il Consortium Agreement, Indicatori per la valutazione della ricerca": 38h, n. 6 partecipanti.
- corsi di supporto alla didattica (l'organizzazione della didattica e dei servizi didattici in più moduli, dalla presentazione del nuovo Statuto alla normativa di riferimento agli applicativi informatici): 11h, n. 135 partecipanti. Il corso continua nel 2012.

Percorso di sviluppo manageriale rivolto alle figure apicali, non dirigenziali (iniziativa progettata nel 2011 ma programmata per il 2012)

Formazione generale dei 24 volontari del Servizio Civile nazionale, coordinata dal SOF: 46 ore ripartite in 6 moduli.

- Home Page Intranet > Rapporto di Lavoro > Il Piano di Formazione per il Personale Tecnico Amministrativo dell'Ateneo: piano di formazione e materiale didattico

>>> Impegno verso gli Stakeholder: 3.2 sviluppo delle competenze esistenti e acquisizione di nuove risorse dedicate allo sviluppo di progetti innovativi in ambito di sostenibilità

Nel corso del 2011 l'ateneo ha attivato le procedure per l'acquisizione di nuove risorse dedicate alle tematiche della sostenibilità e il consolidamento di quelle esistenti:

- Bando per 1 procedura di valutazione comparativa per l'individuazione di una risorsa che svolga attività di sviluppo, gestione e aggiornamento del portale web tematico www.unive.it/sostenibilita.
- Bando per 1 procedura comparativa per l'individuazione di una risorsa che svolga attività per lo sviluppo del portale tematico www.unive.it/sostenibilita nella versione integrale in lingua inglese.
- Bando per 1 procedura di mobilità (art. 57 CCNL Comparto Università del 16/10/2008 e art. 30 D. Lgs. 165/2001) per la copertura di 1 posto (cat.C) a tempo indeterminato riservato al personale disabile di cui all'art.1 della L.68/99, da assegnare all'UPPS anche per le attività di coordinamento e supporto alla gestione di progetti speciali di Ateneo trasversali alle divisioni (Carbon Management, Raccolta differenziata di Ateneo, Report di Sostenibilità).
- Autorizzazione della proroga biennale di 1 contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato (cat. C) a supporto del "Carbon Management", il progetto di ricerca e innovazione tecnologica di Ca' Foscari" sullo sviluppo della sostenibilità ambientale.
- Ingresso in servizio dell'Energy Manager di Ateneo (cat. D) a tempo indeterminato presso l'ASIA (Area Servizi Immobiliari e Acquisti)

>>> Impegno verso gli Stakeholder: 3.9 servizi a sostegno della genitorialità: realizzare un'analisi sul personale relativamente alla raccolta dei fabbisogni, propedeutica alla proposta di attivazione di convenzioni sperimentali coerenti

L'Ateneo ha attivato a costo zero 3 convenzioni a sostegno della genitorialità con:

- Asilo Bambini Lattanti e Slattati G.B. Giustinian
- Associazione BarchettaBlu
- Asilo Nido d'ape IUAV

Attualmente non è possibile stimare il successo dell'iniziativa poiché le strutture non hanno registrato i nominativi degli utenti che hanno usufruito della convenzione stipulata con l'Università.

>>> Impegno verso gli Stakeholder: 3.10 incremento delle ore di telelavoro

Nel corso del 2011 l'ateneo ha emesso un nuovo bando per prestazioni lavorative in telelavoro per un monte ore annuo teorico di 16.848 ore di cui 14.600 immediatamente attivabili e 2.248 da riservare a contratti da attivare in corso d'anno.

Il 25% delle 14.600 ore immediatamente disponibili è stato riservato all'attivazione di contratti di telelavoro volti a facilitare il rientro in servizio delle lavoratrici e dei lavoratori dopo l'astensione obbligatoria per maternità e fino al compimento di un anno d'età del figlio.

Il PTA con contratto di prestazione in telelavoro al 31/12/2011 è pari a 26 unità.

>>> Impegno verso gli Stakeholder: 3.11 consulenza finanziaria no profit per una consapevole gestione degli strumenti di debito: avviare un percorso di sensibilizzazione del personale, propedeutico alla proposta di attivazione di convenzioni sperimentali coerenti

Nei mesi di novembre e dicembre l'Ateneo ha realizzato 2 interventi in/informativi di due ore ciascuno sui temi della finanza etica.

Al corso, denominato "Dove vanno a finire i miei soldi? La Finanza Etica e l'impatto che può avere sulla nostra economia familiare: incontri sull'alfabetizzazione finanziaria", hanno partecipato 21 unità di PTA di diverse categorie e strutture. L'intervento formativo è risultato propedeutico ad iniziative di maggior specificità, per esempio la gestione del bilancio familiare.

>>> Impegno verso gli Stakeholder: 3.12 realizzare interventi formativi di tipo manageriale a sostegno della cultura del risultato

- E' giunto a compimento il progetto di formazione e coaching presso la ASIA, svoltosi fra il 2010 e il 2011 per un totale di 80 ore con il coinvolgimento di 27 persone dell'area. Il progetto ha supportato il processo di cambiamento del settore con l'apprendimento della modalità di lavoro integrato lungo il flusso dei processi e della leadership da esercitare per garantire la partecipazione delle persone e il miglioramento continuo dei risultati.
- E' stato progettato il percorso formativo "Sviluppo manageriale" per responsabili intermedi, articolato in 30 ore e finalizzato allo sviluppo dei livelli di leadership e dell'efficacia dei ruoli apicali attraverso brevi cicli di formazione e aggiornamento delle competenze in coerenza con le direttrici del Piano Strategico di Ca' Foscari (Ca' Foscari verso il 2018). La programmazione del corso è prevista per il 2012 a seguito dell'assegnazione delle nuove figure apicali presso dipartimenti e scuole.

>>> Impegno verso gli Stakeholder: 1.4 sensibilizzare il personale sulle opportunità della normativa connessa ai temi della sostenibilità

>>> Impegno verso gli Stakeholder: 3.3 stipulare apposite convenzioni per offrire al personale un'ampia scelta di prodotti assicurativi e previdenziali integrativi a condizioni vantaggiose rispetto a quelle normalmente applicate dal mercato di riferimento

>>> Impegno verso gli Stakeholder: 3.4 convenzioni per prestazioni mediche rivolte al personale

>>> Impegno verso gli Stakeholder: 3.5 servizi per il benessere e lo sport: realizzare un'analisi sul personale relativamente alla raccolta dei fabbisogni, propedeutica alla proposta di attivazione di convenzioni sperimentali coerenti

Queste azioni verranno realizzate in periodi successivi, secondo quanto dichiarato come target temporale all'interno della Carta degli Impegni di Sostenibilità.

Attività specifiche del SPPR finalizzate a promuovere il benessere nei luoghi di lavoro⁸⁵

>>> Impegno verso gli Stakeholder: 3.6 attività formative sul "ben-essere lavorativo" (seminario sull'alimentazione consapevole; seminario sui temi dell'illuminazione artificiale, rumore, musica e colori negli ambienti di lavoro) e realizzazione di un vademecum per l'ufficio e la casa

Nel corso del 2011 l'Ateneo ha svolto due seminari sull'alimentazione consapevole con la partecipazione dei gestori del bar di Ca' Foscari per mettere a punto un'offerta di prodotti che segua le indicazioni di uno specialista dietologo. Ulteriori attività sono state riprogrammate per il 2012.

>>> Impegno verso gli Stakeholder: 3.7 analisi dei rischi più pericolosi presenti nelle sedi di Ateneo: Valutazione del Rischio Cancerogeno, Chimico/Biologico, Radioattivo ecc.

L'Ateneo ha redatto il documento di valutazione dei rischi per l'uso delle sostanze cancerogene che viene costantemente aggiornato. L'SPPR ha organizzato per ottobre 2012, in collaborazione con la società italiana di radioprotezione, un convegno sui rischi radioattivi durante l'utilizzo di attrezzature a isotopi radioattivi con la partecipazione dei lavoratori di Ca' Foscari esposti a queste problematiche.

>>> Impegno verso gli Stakeholder: 3.8 valutazione del rischio stress da lavoro correlato per 26 strutture di Ateneo

Per la valutazione del rischio "stress lavoro correlato", Ca' Foscari ha tenuto nel corso del 2011 6 incontri con altrettante strutture d'Ateneo. Nel mese di settembre l'SPPR ha fornito agli ispettori dello SPISAL della ULSS 12 veneziana il documento di valutazione dell'Ateneo sui rischi lavorativi.

Politiche per la valorizzazione dei diversamente abili⁸⁶

L'Università Ca' Foscari ha in corso una convenzione con la Provincia di Venezia per l'attuazione di un **programma di assunzioni a copertura dei posti riservati al personale disabile (L.68/99) in un arco di validità triennale (2009-2012).**

Unità di PTA in servizio a tempo indeterminato e appartenente alle categorie protette (al 31/12/2011):

2010 n. 20 / 31 (65%)

2011 n. 28 / 39 (72%)

CIS 2011-13:

Impegno verso gli stakeholder	Target	Indicatore	Risultato al 31/12/2011
3.1 realizzare interventi formativi (in presenza e a distanza) a sostegno dell'applicazione della politica di sostenibilità economica, sociale e ambientale	periodicamente	A) n. e ore di interventi formativi tematici / tot. interventi formativi; B) partecipanti divisi per categoria / tot. per categoria; C) gradimento dei partecipanti	A) formazione del corso sulla sicurezza del lavoro: 5 edizioni di 8 ore ciascuno ossia il 13% del totale delle ore formative erogate nel 2011 B) 131 partecipanti: B 4%, C 7%, D 57%, EP 91% C) Media di gradimento da questionario: 3,5/5
3.2 sviluppo delle	31/12/11	A) n. nuove risorse	A) n. 2 incarichi lavoro

⁸⁵ Fonte: SPPR

⁸⁶ Fonte: ARU, in base agli art. 1 e 18 L.68/99

competenze esistenti e acquisizione di nuove risorse dedicate allo sviluppo di progetti innovativi in ambito sostenibilità		dedicate	autonomo n. 1 pta t.indet. cat. C 1 n. 1 pta t.det. cat. C1 (proroga)
3.3 stipulare apposite convenzioni per offrire al personale un'ampia scelta di prodotti assicurativi e previdenziali integrativi a condizioni vantaggiose rispetto a quelle normalmente applicate dal mercato di riferimento	31/12/13	A) n. convenzioni; B) % utilizzo da parte del personale	A) n.d. B) n.d.
3.4 convenzioni per prestazioni mediche rivolte al personale	31/12/12	A) n. convenzioni; B) % utilizzo da parte del personale	A) n.d. B) n.d.
3.5 servizi per il benessere e lo sport: realizzare un'analisi sul personale relativamente alla raccolta dei fabbisogni, propedeutica alla proposta di attivazione di convenzioni sperimentali coerenti	rilevazioni e convenzioni sulla base dei bisogni prevalenti entro 31/12/12	A) n. convenzioni; B) % utilizzo da parte del personale	A) n.d. B) n.d.
3.6 attività formative sul "ben-essere lavorativo" (seminario sull'alimentazione consapevole; seminario sui temi dell'illuminazione artificiale, rumore, musica e colori negli ambienti di lavoro) e realizzazione di un vademecum per l'ufficio e la casa	Seminari entro il 31/12/2011; Vademecum entro il 31/12/2012	A) on/off (seminari); B) n. e tipologia dei partecipanti ai seminari; C) on/off (vademecum); D) gradimento delle attività	A) 2 B) n.d. C) n.d. D) n.d.
3.7 analisi dei rischi più pericolosi presenti nelle sedi di Ateneo: Valutazione del Rischio Cancerogeno, Chimico/Biologico, Radioattivo ecc.	31/12/12	A) n. rischi valutati / totale rischi pericolosi	A) n.d.
3.8 valutazione del rischio stress da lavoro correlato per 26 strutture di Ateneo	31/12/12	A) n. strutture coinvolte / tot. strutture di Ateneo	A) n.d.
3.9 servizi a sostegno della genitorialità: realizzare un'analisi sul personale relativamente alla raccolta dei fabbisogni, propedeutica	rilevazione e convenzioni sulla base dei bisogni prevalenti entro 31/12/11	A) n. convenzioni; B) % utilizzo da parte del personale	A) n. 3 B) n.d.

alla proposta di attivazione di convenzioni sperimentali coerenti			
3.10 incremento delle ore di telelavoro	annuale	A) n. ore telelavoro / tot. ore lavorative annue; B) % incremento delle ore di telelavoro rispetto anno precedente	A) 16848 ore / anno B) + 36,36%
3.11 consulenza finanziaria no profit per una consapevole gestione degli strumenti di debito: avviare un percorso di sensibilizzazione del personale, propedeutico alla proposta di attivazione di convenzioni sperimentali coerenti	rilevazione e convenzioni sulla base dei bisogni prevalenti entro 31/12/11	A) n. interventi di sensibilizzazione; B) n. convenzioni; C) % utilizzo da parte del personale	A) n. 2 (21 partecipanti) B) n.d. C) n.d.
3.12 realizzare interventi formativi di tipo manageriale a sostegno della cultura del risultato	31/12/12	A) n. e ore di interventi formativi di tipo manageriale / tot. interventi formativi; B) partecipanti divisi per categoria / tot. per categoria	A) 80 + 30 Ore (4% ore formative erogate per formazione manageriale) B) B 3%, C 5%, D 7%, EP 17%, DIRIG 0,2%

Iniziative rivolte al personale:

- Personale frequentante i corsi di lingua straniera del Centro Linguistico di Ateneo (CLA) per motivi di servizio o personali (in subordine):
2010 n. 50
2011 n. 32 (di cui 18 hanno superato il corso)
- Personale partecipante a "Erasmus staff training" per una esperienza professionale presso enti europei:
2010 n. 8
2011 n. 4 (+ 2 vincitori che non hanno partecipato)
- Persone impiegate (T.D., co.co.co. o con incarichi) con costi totalmente sostenuti da finanziamenti esterni (U.E. o privati⁸⁷):
2010 n. 27
2011 n. 18
- Passaggi di qualifica / posizione economica / profilo del personale a tempo indeterminato e dirigente:
2010 n. 191
2011 n. 13⁸⁸
- Denunce all'INAIL e all'Autorità di Pubblica Sicurezza per infortuni del personale tecnico amministrativo, docente e co.co.co. (infortuni sul lavoro e in itinere) e degli studenti (solo durante le esercitazioni):
2008 n. 11
2009 n. 24
2010 n. 14
2011 n. 14⁸⁹

⁸⁷ Fonte: ABiF Area Bilancio e Finanza⁸⁸ Fonte: ARU Area Risorse Umane. Dettaglio: variazione categoria: 10; variazione ruolo (1 da pta cat. EP a pta dirigente, 1 da pta cat. D a professore associato): 2; variazione di area: 1⁸⁹Fonte: Ufficio Legale. Per il 2011: 1 docente in itinere, 5 PTA durante il servizio, 5 PTA in itinere, 1 laureato frequentatore durante l'attività di laboratorio, 2 stagisti in itinere

Convenzioni per il personale

- Convenzioni per acquisto PC - Home Page Intranet > Servizi informatici > Convenzioni acquisto PC
- Convenzioni per gli alberghi - Home Page Intranet > Ateneo > Contratti / Convenzioni (per gli alberghi solo se indicato "pernottamenti effettuati da dipendenti dell'Università")
- Abbonamenti mezzi pubblici a prezzi convenzionati (si veda la sezione "mobilità")

C.R.C. – Circolo Ricreativo Culturale di Ca' Foscari⁹⁰

Il C.R.C. è una struttura esistente da anni, organizzata in diverse sezioni e capace di proporre e realizzare una serie di interessanti iniziative. L'attività è svolta gratuitamente e con entusiasmo dal personale e da ex dipendenti, in pensione, dell'Ateneo. Le attività proposte ai soci nel 2011:

Attività sportive

Atletica leggera agonistica
Bowling & Bocce
Ciclismo
Escursionismo
Voga Veneta
Dragon Boat
Sci
Tennis

Attività non sportive

Mostre
Teatro
Videoteca
Turismo
Appartamenti
Convenzioni

Altre iniziative di tipo sociale

Festa della Befana
Regata dei babbi natale
Babbo Natale per i bambini

- www.unive.it/crc

C.U.S. Venezia

Il C.U.S. Venezia - Associazione Sportiva Dilettantistica è un Ente Sportivo Universitario che aderisce alla Federazione Nazionale Cusi e attua le sue finalità istituzionali nell'ambito della convenzione universitaria dell'Università Ca' Foscari e IUAV, che conferisce al C.U.S. la gestione e utilizzazione del proprio patrimonio destinato agli impianti sportivi.

A tutto il personale docente e amministrativo delle Università Ca' Foscari e I.U.A.V., Accademia di Belle Arti e Conservatorio di Venezia verranno applicate le stesse tariffe riservate agli studenti universitari.

Il C.U.S. Venezia ha strutture ed impianti validi e propone le seguenti attività:

Fitness
Aerobica, Tone System, Fit Boxe
Attività Motoria
Judo, Ju Jitsu, Difesa Personale
Basket, Volley, Pallamano, Calcetto
Polivalente
Tennis
Sauna

- <http://www.cusvenezia.it/>

⁹⁰Fonte: <http://venus.unive.it/crc/>

2.3. **Comunità e territorio**⁹¹

La scelta, a partire dal 2010, di investire in nuovi strumenti e risorse di comunicazione per supportare le politiche di innovazione dell'Ateneo è nata con l'obiettivo di offrire un contributo alla comunità e al territorio con cui rispondere ai bisogni dei propri stakeholder, interni ed esterni (si veda la sezione "gli stakeholder e il dialogo con gli stakeholder").

La figura del Rettore ha assunto un ruolo chiave nella comunicazione diretta delle novità e delle attività progressivamente introdotte nell'Università, a partire dal **Blog del Rettore**; molte nuove iniziative sono dovute alla nutrita squadra dei suoi **delegati** (una delega specifica è destinata proprio ai rapporti con la comunità e il territorio).

Molteplici, integrati e in costante evoluzione gli strumenti di comunicazione utilizzati da Ca' Foscari: numerosissimi eventi istituzionali aperti all'intera comunità, oltre 560 articoli pubblicati sulla rivista web d'ateneo Infoscari, che ha rinnovato radicalmente la sua veste grafica, il raddoppio del numero di comunicati stampa emessi e quello dei servizi delle testate giornalistiche televisive sul conto di Ca' Foscari, un nuovo servizio video con più di 110 interviste e filmati caricati su Youcafoscarì, il canale youtube di Ateneo che è arrivato a quota 140mila visualizzazioni complessive, oltre 100 interviste realizzate e trasmesse da Radio Ca' Foscari. Questi i numeri "chiave" che si aggiungono alle circa 24mila pagine di Infoscari visitate settimanalmente e alla newsletter "Infoscarinews" che ogni giovedì raggruppa le principali notizie dagli ultimi giorni.

>>> Impegno verso gli Stakeholder: 1.5 sviluppo degli strumenti di comunicazione istituzionali, con costante valorizzazione / visibilità dei temi della sostenibilità ambientale e responsabilità sociale

Eventi istituzionali

E' l'area che ha registrato le performance più rilevanti con un incremento quantitativo e qualitativo degli eventi gestiti direttamente o in collaborazione.

Sono 50 i grandi eventi istituzionali realizzati nel 2011, consolidando quelli con tradizione e innovando profondamente la formula di quelli di maggior richiamo, come l'inaugurazione dell'anno accademico, anticipata al 2 ottobre e trasformata in un evento-spettacolo volto a presentare alla città e alle famiglie degli studenti le eccellenze realizzate dall'Università.

Punta di diamante del 2011 è *Art Night*, la notte bianca dell'arte a Venezia la cui prima edizione si è svolta il 18 giugno 2011 da un'idea dell'Università Ca' Foscari che è stata capace di coinvolgere tutte le istituzioni culturali veneziane in una kermesse a cui hanno partecipato almeno 25mila persone. L'originale ideazione di Art Night è valsa all'Ateneo il Premio della Comunicazione 2011 consegnato durante l'ultima edizione del Salone dei beni culturali di Venezia.

Il Servizio Eventi ha realizzato la prima cerimonia di laurea collettiva dei laureati triennali organizzata da un'università pubblica; il primo evento si è svolto l'1 luglio 2011 nella cornice unica di Piazza San Marco alla presenza di 747 studenti e ha coinvolto oltre 3mila persone tra accompagnatori, autorità e ospiti illustri.

Il numero di grandi eventi ha raggiunto una media mensile di 4,5 appuntamenti, a cui hanno partecipato complessivamente 22.690 persone.⁹²

Nel 2011 è stato incrementato (+13% rispetto al 2010) l'inserimento e aggiornamento di tutti gli 850 **eventi accademici** pubblicizzati nel calendario web, che ha assunto un peso sempre maggiore nella nuova home page di Ca' Foscari e viene in parte ampliato nel web magazine Infoscari. Eventi che rappresentano una grande occasione di scambio tra il mondo accademico e i suoi interlocutori esterni.

⁹¹ Fonte: Comunica e Eventi ove non diversamente indicato

⁹² Il dato è stato stimato combinando i dati sulla capienza degli spazi a disposizione con quelli relativi ad una sola quota dei partecipanti ai più grandi eventi cittadini come Incroci di Civiltà, il festival letterario veneziano tenutosi in aprile e Venetonight, la notte europea della ricerca del 23 settembre, nel 2011 aperta anche alla partecipazione degli atenei veneti di Padova e Verona.

Eventi dedicati ai temi della sostenibilità aperti alla cittadinanza:

- 1) 10/02/2011 Convegno "La ricchezza sarà comune o non sarà" (Auditorium)
- 2) 02/03/2011 Evento intermedio del progetto Carbon Management (Auditorium)
- 3) 9-17/04/2011 Partecipazione alla Settimana dell'Energia Sostenibile con stand di Ca' Foscari (Mestre, via Palazzo) intervento pubblico e diffusione della brochure "Ca' Foscari zeroimpatto. Verso un Ateneo Sostenibile"
- 4) 08/07/2011 Presentazione del Report di sostenibilità 2010 (Aula Baratto)
- 5) 22-23/11/2011 Incontro "A tavola con la sostenibilità" nel contesto della Settimana europea della riduzione dei rifiuti.

Ufficio stampa

Nel corso dell'anno sono stati prodotti complessivamente più di 300 comunicati stampa indirizzati a tutti i media che operano in Italia e a una selezione dei corrispondenti di giornali esteri che lavorano nel nostro Paese. Un lavoro che ha prodotto oltre 3mila 300 uscite sulla carta stampata e ottanta servizi televisivi. L'Ufficio Stampa ha voluto rafforzare il legame tra le attività realizzate all'interno dell'Ateneo dai differenti soggetti che vi operano e la loro comunicazione.

E' stato completamente riorganizzato l'indirizzario con cui vengono catalogati e monitorati i differenti operatori della comunicazione utilizzando un software "open source": attualmente l'indirizzario di Ca' Foscari conta complessivamente 3.500 giornalisti divisi per testata di appartenenza, tipologia di testata e competenze specifiche. L'attività di Comunicazione verso i media si è arricchita anche della produzione di materiale video di copertura dei principali eventi di Ca' Foscari. Sono stati prodotti oltre 110 video tra interviste e reportage che riguardano le attività di Ateneo. Parte di questa produzione è andata ad alimentare – assieme al materiale fotografico – il flusso di materiale indirizzato alle televisioni per la realizzazione di servizi su Ca' Foscari.

Pubblicazioni

Nel corso del 2011 l'Ateneo ha prodotto, stampato e inviato via posta due numeri della rivista di Ca' Foscari recapitata a un indirizzario di circa 20mila contatti, realizzato 3 pubblicazioni per l'inaugurazione dell'anno accademico (Piano strategico, Statuto, Report sugli assegni di ricerca) e 8 tra brochure e opuscoli distribuiti in occasione degli eventi ufficiali dell'Università.

Alle pubblicazioni digitali appartiene la newsletter Infoscarinews che settimanalmente (ogni giovedì) viene inviata ad oltre 30mila indirizzi di posta elettronica per segnalare i principali appuntamenti di Ca' Foscari e riportare le notizie più importanti che hanno riguardato o riguarderanno l'Ateneo (per es. lo speciale "Ca' Foscari sostenibile", nel mese di novembre, con il Differenziatest).

L'Ateneo ha avviato la realizzazione di una newsletter istituzionale, ottimizzazione della già ricca newsletter dedicata alla ricerca, e di una newsletter sulle attività della Fondazione Ca' Foscari.

Fra le pubblicazioni anche la realizzazione dei contenuti e del concept del sito di cafoscariletteratura e di quello di Ca' Foscari sport.

Attivo un profilo isuu dove sono disponibili e sfogliabili on line tutte le pubblicazioni ufficiali dell'Ateneo: l'iniziativa è stata intitolata Ca' Foscari Magazine & Co.

Radio Ca' Foscari

Radio Ca' Foscari nel corso del 2011 ha realizzato 17 programmi ideati, condotti e scritti direttamente dagli studenti coinvolti nel progetto della Radio di Ateneo. Con il trasferimento nella nuova sede della Biblioteca di Servizio Didattico alle Zattere e l'acquisizione di nuova strumentazione, sono state realizzate circa 100 interviste audio e coperti i principali eventi di Ateneo che sono stati seguiti attraverso reportage e servizi dedicati.

Due i programmi esterni "ospitati", risultato della collaborazione della Radio con RadUni, network delle radio universitarie e con Moebius Urania.

Oltre ai programmi di intrattenimento e musica, Radio Ca' Foscari ha realizzato e prodotto i tre programmi di informazione di Ateneo: Sopravvivere a Ca' Foscari, composto da una redazione di 10 studenti, Infoscarì Radio e Spazio Uni, contenitori delle più importanti conferenze e lezioni realizzate a Ca' Foscari (CFIL, seminari della Scuola in relazioni internazionali).

Per la prima volta, nel 2011, Radio Ca' Foscari ha seguito la 69 Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia.

Radio Ca' Foscari ha preso parte alla campagna "M'illumino di meno" della trasmissione Caterpillar con un'intervista al personale che si occupa dei progetti di risparmio energetico e una presentazione delle politiche dell'Ateneo in materia di sostenibilità.

Social network

L'account twitter di Ca' Foscari ha quasi raggiunto i 2.500 contatti, soglia limite che consente a un Ateneo di essere "conteggiato" nelle classifiche social. Attualmente i follower di @CaFoscari sono 2.460. Il profilo twitter attraverso cui sono stati trasmessi 1.400 "cinguettii" ha permesso di allargare i canali con i quali l'Ateneo racconta ciò che avviene al suo interno e di ampliare il numero di persone che ne conoscono le attività.

Con il supporto dell'Urp (Ufficio relazioni con il pubblico) le notizie di Infoscari hanno popolato di contenuti il canale Facebook di Ateneo che è un vero e proprio punto di riferimento per gli studenti, sotto la gestione dell'Urp stesso.

Web

Il restyling di Infoscari ha portato a inizio 2012 una nuova organizzazione e gestione dei contenuti e il Servizio Comunicazione d'Ateneo ha supportato la Area Servizi Informatici e telecomunicazioni nella riorganizzazione dei contenuti del sito www.unive.it.

Portale tematico Ca' Foscari SOSTenibile⁹³

L'Università Ca' Foscari si è dotata da aprile 2011 di un sito tematico dedicato alla sostenibilità - www.unive.it/sostenibilita - con l'obiettivo di raccogliere tutte le informazioni e le comunicazioni relative alle proprie politiche in questo campo.

Nel corso di questo primo anno di attività il sito è stato popolato di un numero sempre maggiore di contenuti riguardanti le politiche cafoscarine, approfondimenti e segnalazioni inerenti ai temi della sostenibilità nelle sue tre declinazioni principali: economica, sociale, ambientale.

Contemporaneamente alla pubblicazione del primo **Re.So. - Report di Sostenibilità**, nel luglio 2011, il sito è stato arricchito di tutti i relativi approfondimenti, creandone al suo interno una versione navigabile.

Nel settembre del 2011 è stata inserita nella homepage una sezione animata dedicata alle **news** che conferisce maggiore visibilità alle notizie riguardanti Ca' Foscari così come gli eventi e i momenti di incontro più significativi del territorio urbano e regionale e le più importanti campagne nazionali e internazionali.⁹⁴

Il sito viene usato anche come strumento attivo di comunicazione e coinvolgimento dei propri utenti: in occasione della EWWR – Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti 2011 è stato lanciato un quiz online per gli studenti sulle modalità di riciclo dell'Ateneo.

Verso la fine del 2011 è diventata operativa la sezione **"cosa puoi fare tu"** in cui vengono indicati suggerimenti e spunti per assumere comportamenti più sostenibili nei luoghi di studio e lavoro. Nel corso del 2012 la sezione verrà ampliata, anche grazie al calcolatore dell'impronta di CO₂, in corso di sviluppo.

Nel 2012 verrà anche sviluppata la versione del sito tematico in lingua inglese, dotando così l'Università Ca' Foscari di un ulteriore strumento di dialogo con la comunità internazionale.

Il sito, il cui aggiornamento è più frequente grazie anche all'acquisizione di una risorsa dedicata, si configura quindi come il principale mezzo dell'Ateneo per rendere conto ai propri stakeholder del suo operato in merito agli obiettivi di sostenibilità stabiliti nella CIS.

Rappresenta inoltre uno spazio di approfondimento, dove vengono segnalati i principali momenti di studio ed eventi significativi disponibili nel territorio veneziano, in linea con il ruolo formativo dell'Ateneo.

La scelta di avere un sito tematico interamente dedicato alla sostenibilità denota ancora una volta la volontà di Ca' Foscari di essere identificato come "Ateneo sostenibile".

Visite guidate

L'URP gestisce il Ca' Foscari Tour, il servizio di visite guidate alla sede dell'Ateneo che nel 2011 ha anche incluso l'Aula Magna di Ca' Dolfin e inaugurato il progetto per la realizzazione delle **visite guidate in LIS** – Lingua dei segni italiana in collaborazione con il corso di laurea in Scienze del Linguaggio che ha preparato i contenuti della visita per renderli fruibili ai sordi, tradotto integralmente la visita in LIS e creato i termini tecnici di ambito artistico e storico in LIS.

Il servizio ha registrato 412 visitatori istituzionali (docenti ospiti, studenti erasmus, partecipanti a iniziative di Ateneo, come ad es. Giorno della Laurea, Venetonight), quattro volte tanto rispetto al 2010, e un interessante aumento degli studenti, soprattutto stranieri (90%), che utilizzano e apprezzano le visite guidate.

⁹³ Fonte: UPPS

⁹⁴ www.unive.it/sostenibilita > News (archivio per anno solare)

Il **Sistema delle Biblioteche di Ateneo** – SBA (si veda la sezione “studenti”) partecipa alla rete del Servizio Bibliotecario Nazionale – SBN ed è membro del Polo veneziano composto da 17 istituzioni culturali di cui fanno parte fra gli altri la Biblioteca Marciana, la Fondazione Querini Stampalia, la Fondazione Cini, l'Ateneo Veneto. Il Sistema delle Biblioteche di Ateneo conferisce i suoi dati bibliografici al database collettivo di SBN e contribuisce allo scambio di libri e conoscenze, di cui si avvantaggiano gli studenti nell'allargare l'accesso alla conoscenza.

Qualora i libri o gli articoli richiesti non fossero presenti nel patrimonio delle biblioteche del Sistema o del Polo veneziano, le biblioteche li richiedono ad altre istituzioni italiane o estere, attraverso il servizio di prestito interbibliotecario.

Nel corso del 2011 hanno preso corpo alcuni **servizi non tradizionali nelle biblioteche**, promossi dalla domanda istituzionale e dall'evoluzione delle comunicazioni tra studenti e Ateneo. A questa linea appartiene l'apertura nei social network di canali appositi per la comunicazione delle biblioteche con i propri utenti: le biblioteche hanno una propria pagina Facebook, qualcuna è in Twitter, molte sono in Anobii. Nel loro insieme hanno ottenuto oltre 130mila post e contatti che mantengono viva l'interazione quotidiana e il flusso delle informazioni.

Le biblioteche hanno promosso **iniziative culturali** per sollecitare la discussione e la contaminazione delle conoscenze nell'ambito di progetti riguardanti i più diversi ambiti (teatro, filmografia, presentazioni di autori), raggiungendo un pubblico di 660 presenze. Il sistema ha inoltre avviato il “progetto di sviluppo delle attività culturali in biblioteca” che nel 2011 ha riguardato il web 2.0 e ha collaborato al ciclo “I giovedì della Scienza”, a “CONO-SCIENZE”, all'evento “valutazione della ricerca scientifica e i suoi strumenti” e a due iniziative estemporanee della BSD rivolte ai cittadini.⁹⁵

- sito istituzionale: www.unive.it
- web magazine infoscari: www.unive.it/infoscari
- sito web tematico “Ca' Foscari Sostenibile”: www.unive.it/sostenibilita
- delegati del Rettore: www.unive.it > Ateneo > Organi di Ateneo

Dalla CIS 2011-13:

Impegno verso gli stakeholder	Target	Indicatore	Risultato al 31/12/2011
1.5 sviluppo degli strumenti di comunicazione istituzionali, con costante valorizzazione / visibilità dei temi della sostenibilità ambientale e responsabilità sociale	continuo	<p>A) n. eventi istituzionali legati ai temi della sostenibilità e n. partecipanti, divisi tra interni ed esterni;</p> <p>B) n. invii rivista CF;</p> <p>C) n. post pubblicati su infoscari sui temi / tot post infoscari</p> <p>D) newsletter con notizie su progetti di sostenibilità</p>	<p>A) 5 eventi con complessivi 1290 partecipanti (80% interni) - 25.000 destinatari mailing list per evento</p> <p>B) 2 invii (20.000 destinatari ciascuno)</p> <p>C) 22 / 360</p> <p>D) 5 invii (29.000 destinatari ciascuno)</p>

⁹⁵ Fonte: SBA

3. La prospettiva ambientale

Ca' Foscari riconosce tra i suoi obiettivi strategici di sostenibilità, così come affermato nella Carta degli impegni di sostenibilità e nel nuovo Statuto di Ateneo, l'importanza della tutela e della protezione ambientali, perseguendo pratiche e azioni responsabili (con la ricerca e la didattica) per minimizzare l'impatto diretto e indiretto dell'università sull'ambiente e sulle risorse naturali.

“In un mondo sempre più attento alla sostenibilità, Ca' Foscari è stato il primo Ateneo in Italia a istituire un Corso di Laurea in Scienze Ambientali. La tutela e il risanamento ambientale, lo sviluppo sostenibile del territorio, l'efficienza energetica e la produzione di energie rinnovabili sono oggi obiettivi imprescindibili. Ca' Foscari può diventare un centro di eccellenza per lo studio interdisciplinare sull'economia, l'ambiente e la società, valorizzando la collaborazione con altre istituzioni di ricerca (CNR, Thetis, FEEM, Unesco, Corila, ecc.) esistenti a Venezia, affinché il processo di miglioramento delle prestazioni ambientali sia anche l'occasione per la creazione di vantaggi competitivi sostenibili nel lungo termine.”⁹⁶
Da questo punto di vista si segnala il Vesic (Venice Strategy Innovation Center) come centro di ricerca applicata a supporto della capacità di innovazione strategica delle imprese del territorio, che fa leva anche sulle competenze sviluppate in tema di sostenibilità ambientale dall'area scientifica.⁹⁷

Le politiche ambientali di Ca' Foscari vengono supportate da una serie di “policy” focalizzate su specifiche tematiche (per esempio la “Carbon Policy” di Ateneo), policy che individuano le linee guida e gli standard omogenei e coerenti per l'azione manageriale e saranno opportunamente diffuse tramite la produzione di idonee procedure per la corretta e uniforme implementazione di quanto stabilito a livello politico. Continuano le iniziative di sensibilizzazione del personale e degli studenti circa l'impatto dei comportamenti quotidiani sull'ambiente (es. per riscaldamento, illuminazione, uso di attrezzature) e stimolarne un atteggiamento pro-attivo.

3.1. La gestione degli aspetti ambientali nelle varie strutture⁹⁸

L'Ateneo nel corso dell'ultimo triennio ha dato attuazione alla politica di sostenibilità ambientale con azioni “di sistema” rivolte a tutte le strutture. A partire dal 2011 è cominciato il potenziamento dell'ufficio di **Energy Management**, presente all'interno della ASIA, per un corretto sfruttamento delle risorse energetiche utilizzate negli impianti meccanici ed elettrici nelle sedi dell'Università.

Gli audit e i sopralluoghi nelle strutture sono il primo strumento utilizzato per la conoscenza degli aspetti energetici da valutare e confrontare.

L'ufficio ha creato banche dati dettagliate che raccolgono i consumi di gas, energia elettrica e acqua di ogni sede, con monitoraggi e aggiornamenti costanti finalizzati a individuare soluzioni migliorative sugli impianti e apparati esistenti, e all'implemento delle nuove tecnologie con la stesura di specifici progetti.

L'Ufficio è in stretto contatto con la manutenzione ordinaria degli impianti svolta periodicamente per preservare le caratteristiche di efficienza e di corretto funzionamento.

⁹⁶Fonte: Piano strategico di Ateneo

⁹⁷idem

⁹⁸ ASIA Area Servizi Immobiliari e Acquisti

I progetti d'ambito ambientale più significativi del 2011:

- il **Carbon Management**, che lavora sull'area energia ma anche su materiali, rifiuti, mobilità e acquisti;
- l'**eco-conversione della sede di San Giobbe**;
- la gestione di alcuni aspetti degli edifici: per esempio la prevenzione incendi, il piano degli adeguamenti sismici e il **progetto LEED**.

ECO-CONVERSIONE DELLA SEDE DI SAN GIOBBE

Il Ministero dell'Ambiente ha pubblicato durante l'anno 2011 il bando denominato "DM n. 468 del 19 maggio 2011 - Accesso al cofinanziamento di progetti per l'impiego delle tecnologie per l'efficienza energetica e delle fonti rinnovabili nelle strutture edilizie di proprietà pubblica". Il bando prevede il cofinanziamento da parte del Ministero dell'Ambiente di progetti proposti dalle amministrazioni pubbliche che abbiano come obiettivo il miglioramento dell'efficienza nell'utilizzo delle risorse energetiche e la promozione dello sfruttamento delle risorse rinnovabili.

L'Università Ca' Foscari ha deciso di sviluppare uno studio di fattibilità, avvalendosi anche delle competenze di professionisti esterni, per la partecipazione al bando⁹⁹. La sede scelta per svolgere lo studio è stata San Giobbe, la più adatta alle richieste del concorso anche per la rilevanza dei consumi sulla totalità delle sedi d'Ateneo.

Lo studio, denominato "SAN GIOBBE DAL RIUSO AL RECUPERO ECO - SOSTENIBILE", propone interventi mirati alla diminuzione dell'energia necessaria per soddisfare le esigenze della sede, al miglioramento dell'efficienza degli impianti esistenti e all'aumento della quota di energia prodotta da fonti rinnovabili. Tra le proposte l'installazione di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica, un sistema di trigenerazione, la sostituzione delle apparecchiature a bassa efficienza, come pompe e ventilatori, con modelli ad alta efficienza e un sistema di gestione impiantistica uniforme per tutta la sede. Con questi interventi i professionisti incaricati hanno stimato una diminuzione dei consumi elettrici della sede pari a circa il 63% e una diminuzione dei consumi di gas naturale pari a circa il 6%. La diminuzione di emissioni di CO₂ ammonterebbe a circa il 45%.

PROGETTO LEED

L'Università si è dimostrata interessata a certificare la sede storica Ca' Foscari LEED EB: O&M.

Nel corso del 2011 sono iniziate le verifiche sulla sussistenza dei requisiti minimi degli edifici e degli impianti che si rendono necessari per poter ottenere tale certificazione.

Il soddisfacimento dei requisiti comporterà l'adozione di criteri più stringenti in ambito di sostenibilità ambientale rispetto a quelli attualmente esistenti; inoltre, la certificazione LEED della sede di Ca' Foscari, risulterebbe una delle prime certificazioni su un edificio storico di pregio.

Da un punto di vista organizzativo, il lavoro svolto permetterà di ottenere spazi più sani dove vivere o lavorare, contribuendo ad una maggiore produttività, salute, comfort e sicurezza per i suoi occupanti.

⁹⁹ in attesa di riscontro da parte del Ministero

3.2. Il progetto “Carbon Management”¹⁰⁰



Nell'ambito della sua politica di sostenibilità ambientale, Ca' Foscari ha posto particolare attenzione alle azioni volte al miglioramento della propria performance energetica e ha avviato il 23 luglio 2010 il progetto pilota “Carbon Management”, altamente innovativo e dedicato in particolare al mondo universitario, in collaborazione con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM).

Il progetto ha trovato riscontro e supporto nelle iniziative avviate dal MATTM per la messa a punto delle metodologie di calcolo e delle strategie di gestione della *carbon footprint* in diversi settori, sia a livello nazionale che internazionale. La *carbon footprint* (o impronta di carbonio) misura le emissioni totali di gas effetto serra causate direttamente o indirettamente da persone, organizzazioni, eventi o prodotti, emissioni che incidono sul cambiamento climatico globale in atto. Ogni singola azione di produzione o consumo di beni e servizi ha un risvolto in termini di impronta di carbonio che, a seconda della modalità adottata, può essere più o meno elevato.

Emissioni GHG suddivise per attività. Mondo - Anno 2004¹⁰¹

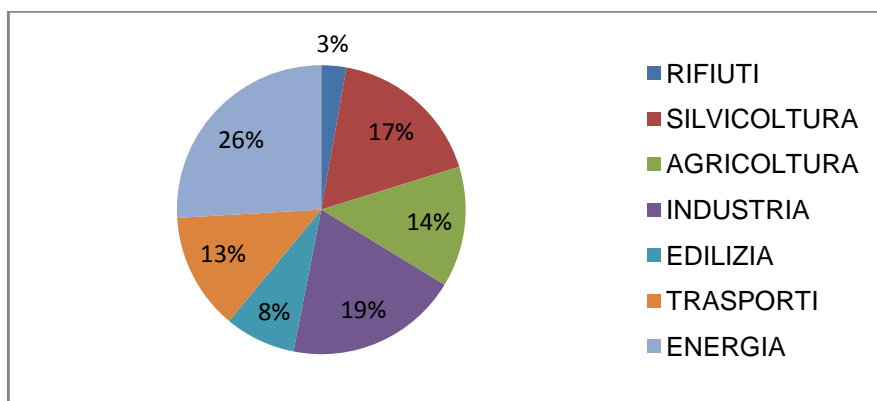


Grafico 9- Emissioni GHG per attività nel mondo (2004)

Obiettivi del progetto:

- valutazione e quantificazione della *carbon footprint* generata dalle attività di Ca' Foscari;
- individuazione di adeguate misure di mitigazione ambientale, con conseguente messa in opera nelle varie sedi;
- replica del progetto in altri atenei italiani attraverso l'utilizzo della metodologia sviluppata nell'ambito del progetto pilota.

¹⁰⁰ Fonte: UPPS Ufficio Processi e Progetti Speciali

¹⁰¹ Fonte: IPCC - IPCC Fourth Assessment Report: Climate Change 2007 - Working Group III: Mitigation of Climate Change

>>> Impegno verso gli Stakeholder: 5.6 progetto "carbon management" (identificazione e quantificazione delle misure di mitigazione; stesura delle linee guida sul carbon management per gli atenei)

Oltre al coordinamento delle attività del Comitato di Gestione e al monitoraggio e gestione del Carbon Management Team, nel corso del 2011 è stata completata la fase di raccolta e analisi dei dati sui consumi energetici diretti ed indiretti ed è stato effettuato il calcolo della *carbon footprint* di Ca' Foscari per gli anni 2009 e 2010. Con un lavoro complesso di catalogazione degli edifici, delle aule, dei contatori e delle centrali termiche a servizio delle unità immobiliari, l'azione del progetto "Carbon Management" è passata e continua a passare per l'attuazione di una politica di acquisto (green public procurement), la dematerializzazione dei documenti, la sensibilizzazione dei dipendenti e degli stakeholder, lo sviluppo di progetti di ricerca sui temi della sostenibilità energetica e di temi affini. Relativamente alla mobilità delle persone, nel 2011 è stato somministrato a tutti gli studenti e al personale un questionario on-line i cui esiti saranno adottati come base di sviluppo per una politica di mobility management orientata alla riduzione dell'impatto ambientale prodotto dallo spostamento da e verso le sedi dell'Ateneo.

Per la **comunicazione mirata** l'Ateneo ha progettato e realizzato una sezione web sul progetto Carbon Management¹⁰² e specifici eventi di coinvolgimento (3/03, 23/09): presentazioni del progetto e, più in generale, delle politiche di sostenibilità di Ca' Foscari alla cittadinanza, alle istituzioni e organizzazioni economiche, agli studenti durante la Settimana Europea per l'Energia Sostenibile (aprile), la Digital Week (maggio) e VenetoNight 2011 con Ca' Foscari SOStenibile per l'arte, in collaborazione con l'Accademia di Belle Arti di Venezia (settembre).

Un significativo risultato del progetto CM è la **pubblicazione delle Linee Guida**¹⁰³ in materia di Carbon Management: Ca' Foscari può vantare il merito di essere stata la prima università italiana a operare in questo ambito con la stesura di linee guida procedurali e metodologiche tali da consentire la replica in altre università e istituti di alta formazione.

Il 23 settembre 2011 il Comitato di Gestione del progetto ha approvato un Addendum dell'Accordo, contenente ulteriori linee di azione in materia di sostenibilità:

- un nuovo progetto per la "messa a sistema" delle attività di Carbon Management, che tenga conto del grado di complessità delle attività da svolgere e del numero di funzioni/divisioni coinvolte direttamente ed indirettamente;
- la progettazione e lo sviluppo del progetto "**Calcolatore interattivo di CO₂**".

La "Carbon Policy" di Ca' Foscari¹⁰⁴

L'Università Ca' Foscari, nell'ambito della politica della sostenibilità ambientale, sociale ed economica e, in particolare, della sua sostenibilità energetica, si impegna a gestire le emissioni di CO₂ derivanti dalle proprie attività dirette e indirette al fine di raggiungere i seguenti obiettivi di medio e lungo termine di riduzione del proprio impatto sul clima:

- monitorare e ridurre progressivamente le emissioni di gas serra, considerando l'intero ciclo di vita dei servizi offerti;
- fungere da catalizzatore verso una "low carbon economy", contribuendo alla formazione culturale degli studenti anche attraverso specifici programmi formativi e alla sensibilizzazione dei propri dipendenti, oltre che sviluppando progetti di ricerca in aree tematiche affini ai temi della sostenibilità energetica.

Nel perseguire questi obiettivi Ca' Foscari può migliorare la propria performance ambientale con riferimento al complesso delle proprie emissioni, che comprendono i seguenti 3 ambiti (cd. "scope"):

- 1) "scope 1": emissioni generate da fonti che sono possedute o controllate direttamente da Ca' Foscari – (es. veicoli di proprietà, centrali termiche, impianti di raffreddamento);
- 2) "scope 2": emissioni generate dall'energia elettrica consumata da Ca' Foscari;
- 3) "scope 3": emissioni indirette, che originano dalle varie attività di un Ateneo ma che non sono direttamente possedute o controllate (es. la mobilità del personale e degli studenti o il sistema di acquisti e forniture).

A tal fine, quindi, l'Ateneo si impegna ad analizzare in maniera approfondita e periodica il livello attuale dei propri consumi energetici, diretti ed indiretti, all'interno di tutte le strutture universitarie, il sistema degli

¹⁰² www.unive.it/sostenibilita > Progetti in corso > CM - Carbon Management (da aprile 2011)

¹⁰³ www.unive.it/sostenibilita > Progetti in corso > CM - Carbon Management > Linee guida per il Carbon Management

¹⁰⁴ Approvata nel Senato Accademico del 24/11/2010

acquisti di materiali e della fornitura di servizi, la produzione e la gestione dei rifiuti, il sistema di mobilità dei propri dipendenti e studenti.

Gli impegni dell'Università Ca' Foscari per diventare un Ateneo "carbon neutral" e, quindi, per una sensibile riduzione del proprio impatto ambientale ed un concreto miglioramento della propria performance energetica, si traducono in una serie di obiettivi operativi e di piani di azione.

Gli obiettivi specifici di controllo e riduzione della CO₂ trovano concreta applicazione in una serie di azioni, molte delle quali sono già state previste nella prima Carta degli Impegni di Sostenibilità approvata dal Senato Accademico del 08/07/2010 e nel progetto pilota "Carbon Management" avviato tramite l'accordo siglato il 23 luglio 2010 con il Ministero dell'Ambiente:

- rispetto delle specifiche normative di livello internazionale, implementazione dei sistemi di gestione ambientale, valutazione dei progetti esistenti nell'ambito dello sviluppo delle fonti rinnovabili e del miglioramento dell'efficienza energetica;
- costituzione di un team di alto livello e definizione di obiettivi "smart" per la misurazione degli indicatori d'impatto ambientale;
- gestione della risorsa "acqua" e dei rifiuti attraverso l'introduzione della raccolta differenziata e introduzione di un sistema di mobility management per l'analisi degli spostamenti casa-lavoro;
- implementazione di un sistema di "sustainable public procurement" tramite l'introduzione nel sistema degli appalti di criteri di selezione anche ambientali;
- Incremento della dematerializzazione finalizzata all'automazione delle procedure burocratiche;
- potenziamento della ricerca scientifica sulle tematiche della politiche di riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra.

Ca' Foscari ritiene che una politica di sostenibilità sia percorribile attraverso l'orientamento dei comportamenti alla consapevolezza del significato del proprio agire quotidiano. In tal senso ritiene che gli studenti, i docenti e il personale tecnico amministrativo, siano i principali riferimenti degli obiettivi e delle azioni, nonché soggetti da coinvolgere per il conseguimento dei risultati attesi.

In tal senso l'evoluzione verso un Ateneo sostenibile avviene anche attraverso una comunicazione integrata che coinvolga stakeholder esterni ed interni.

Progetto “Carbon Management”: dati raccolti e risultati di analisi

CONSISTENZA DEGLI INSEDIAMENTI RILEVATI (28)	
<i>Superficie di calpestio (m²)</i>	76642
<i>Superficie esterna (m²)</i>	17154
<i>Totale superficie (m²)</i>	93896

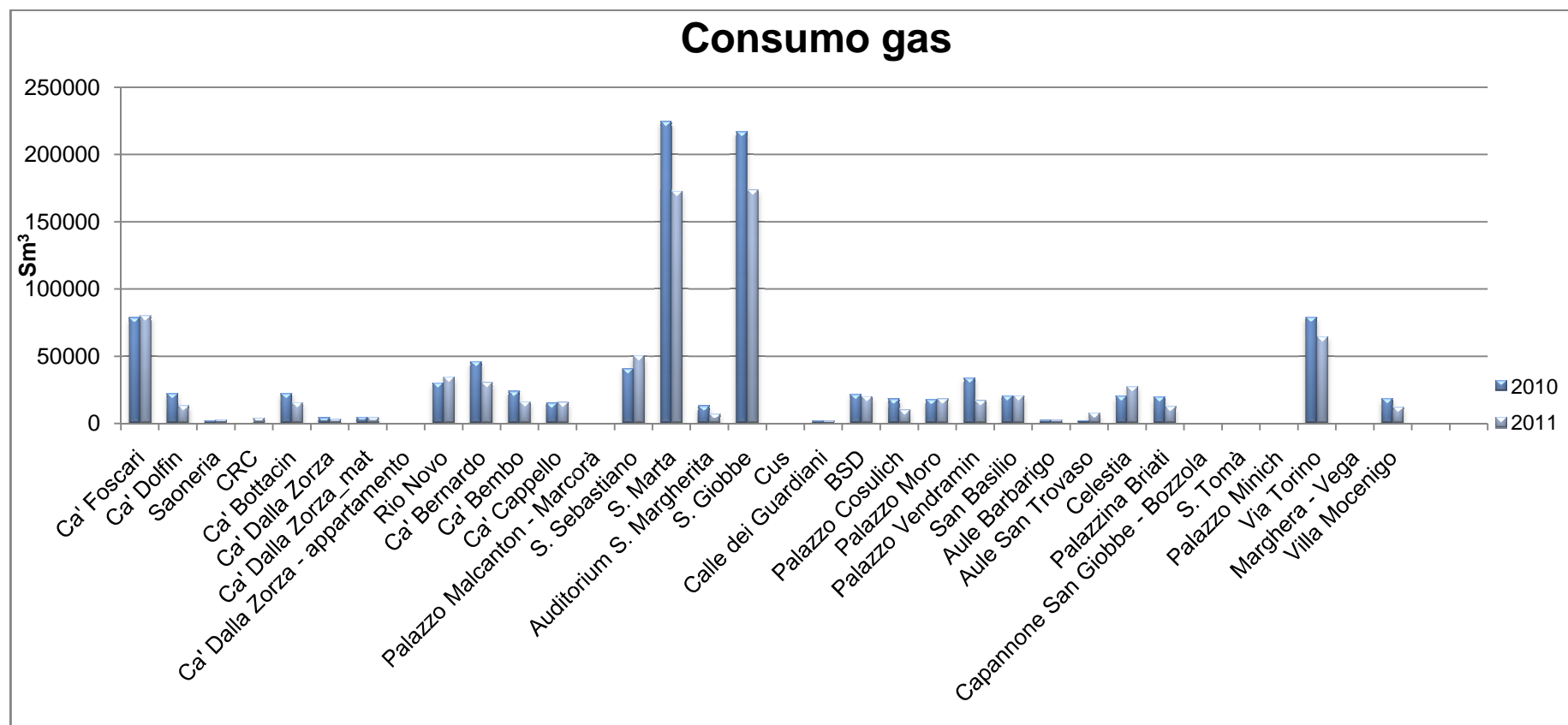


Grafico 10- Consumo di gas: confronto tra 2010 e 2011 (in Standard metri cubi, Sm³)

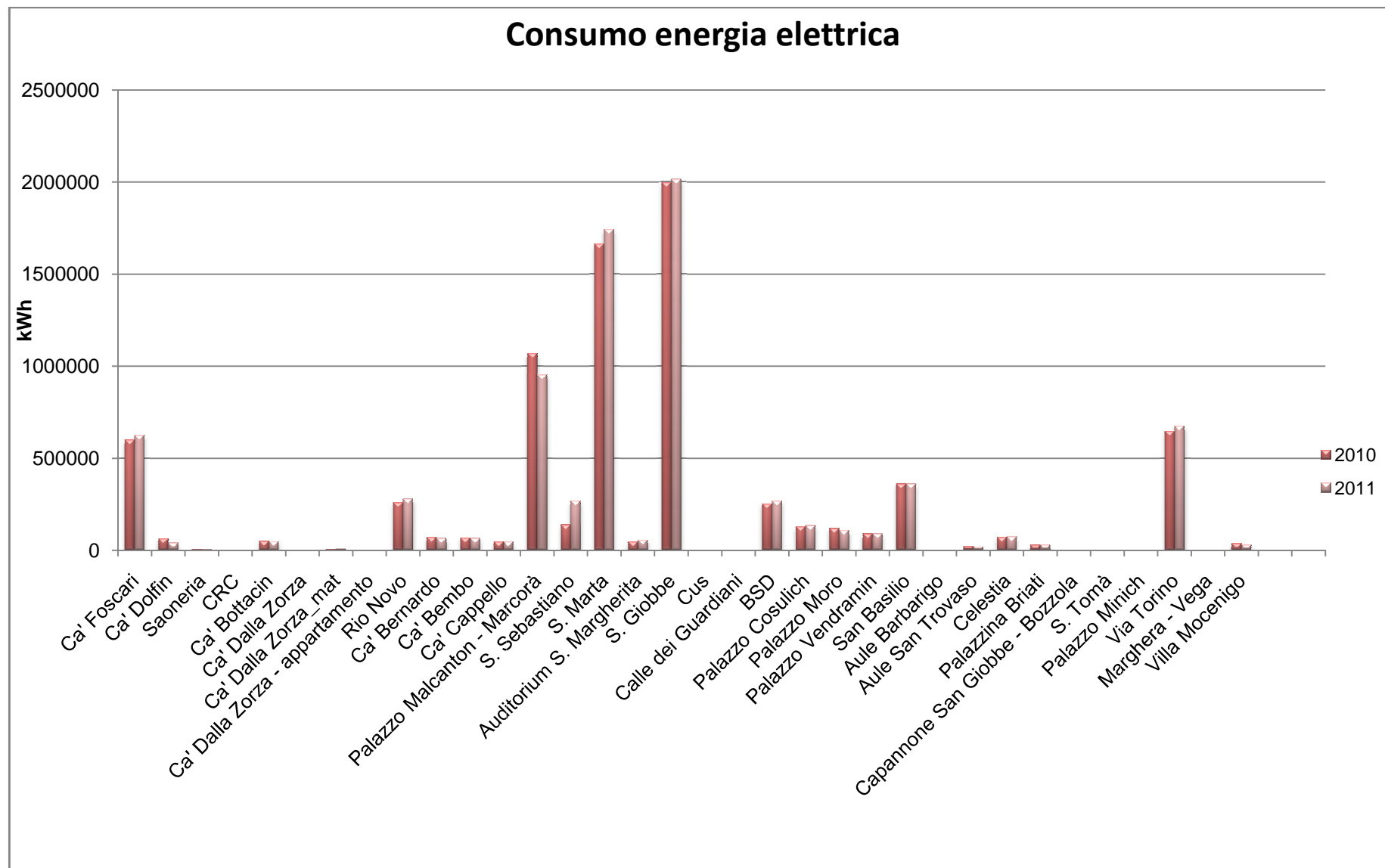


Grafico 11- Consumo di elettricità: confronto tra 2010 e 2011

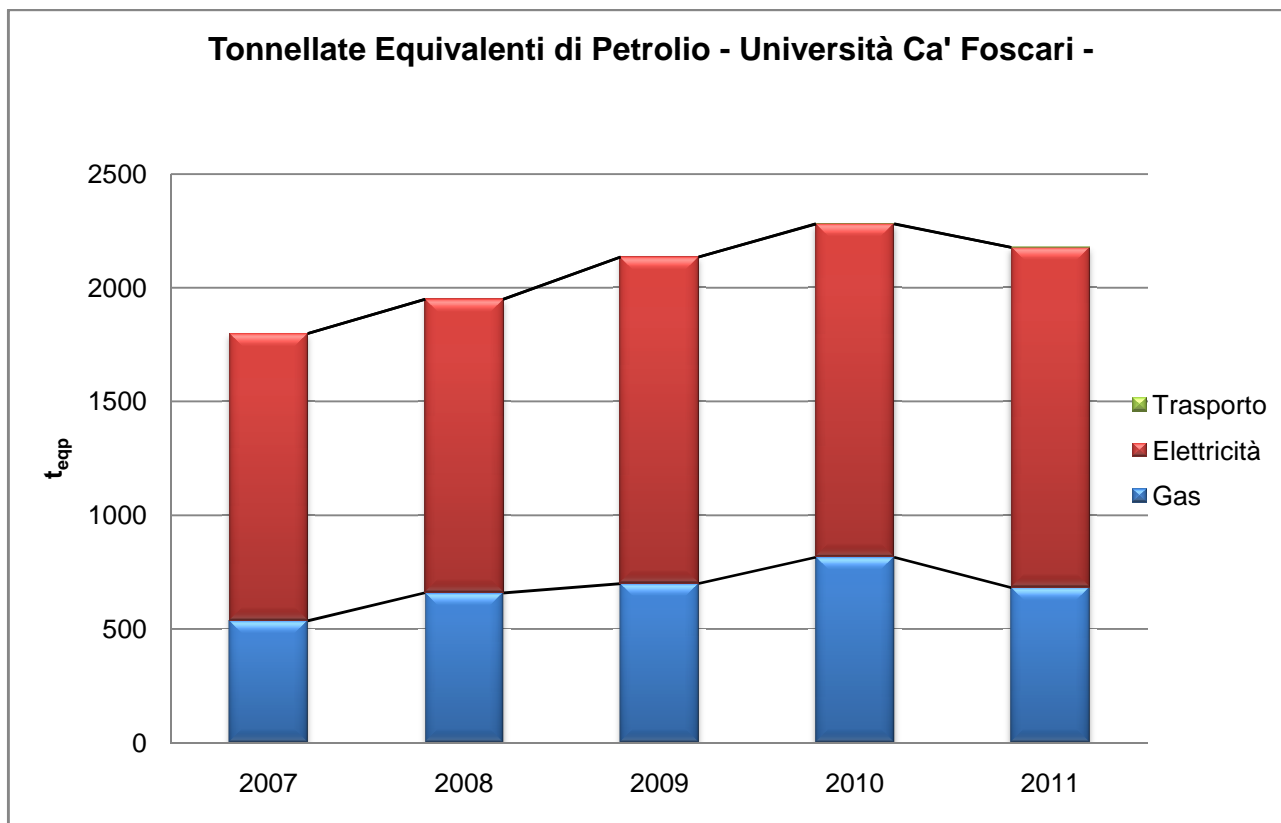


Grafico 12- Andamento dei consumi energetici: serie storica

- Sul sito www.unive.it/sostenibilita disponibili ulteriori dati di dettaglio dei consumi energetici

¹⁰⁵ Questi calcoli riguardano tutti gli insediamenti di Ateneo (36) e non solo quelli scelti per il calcolo della carbon footprint

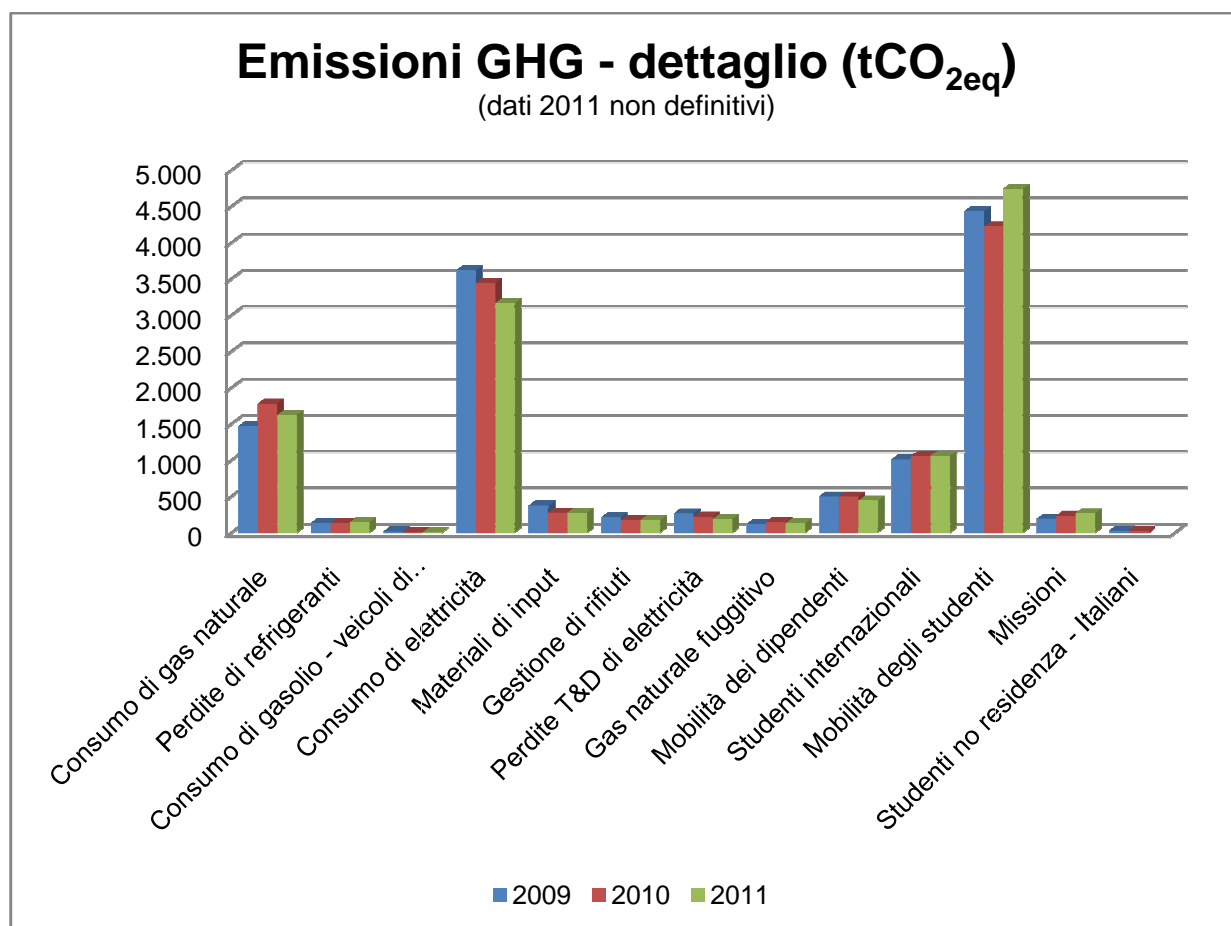


Grafico 13- Emissioni di GHG: confronto tra 2009, 2010 e 2011

Tabella 19- Andamento storico delle emissioni di GHG

Emissioni di GHG	2009 [tCO _{2eq}]	2010 [tCO _{2eq}]	2011 [tCO _{2eq}] ¹⁰⁶
AMBITO 1	1.618,60	1.925,49	1.768
AMBITO 2	3.619,35	3.446,11	3.167
AMBITO 3	7.128,45	6.851,10	7.276
Totale	12.366	12.223	12.212

Tabella 20 - Andamento storico delle emissioni pro capite di GHG

	Emissioni pro capite 2009 (Kg di CO _{2eq})	Emissioni pro capite 2010 (Kg di CO _{2eq})	Emissioni pro capite 2011 (Kg di CO _{2eq}) ¹⁰⁷
Studenti	592	585	603
Dipendenti	11.111	10.982	n.d.
Superficie	161	160	156

¹⁰⁶ Dati non definitivi pertanto suscettibili di lievi variazioni.¹⁰⁷ Dati non definitivi pertanto suscettibili di lievi variazioni.

Verifica dell'Inventario di GHG dell'Università Ca' Foscari Venezia
condotta conformemente ai requisiti previsti dalla Norma
ISO 14064-3:2006

Bureau Veritas Italia SpA



Move Forward with Confidence

Ca' Foscari, con l'Addendum all'accordo Carbon Management, ha scelto di sottoporsi alla procedura di **certificazione di Bureau Veritas relativa allo standard ISO 14064**.

Ca' Foscari ha conseguito¹⁰⁸ l'Attestato di Convalida per gli anni 2009 e 2010, su cui si certifica che la verifica dell'inventario GHG è stata condotta conformemente ai requisiti previsti dalla norma ISO 14064-3:2006.

La certificazione rientra nel progetto triennale Addendum all'accordo Carbon Management stipulato con il Ministero dell'Ambiente con lo scopo di verificare il sistema di raccolta e gestione dei dati delle emissioni utilizzato per mettere a punto le Linee Guida per il Carbon Management degli Atenei Italiani in rispondenza alle metodologie internazionali più diffuse.

La verifica è stata attuata sul sistema di monitoraggio, quantificazione e comunicazione delle informazioni sulle emissioni di GHG, nonché sulle metodologie e sui parametri di calcolo.

La certificazione è rilasciata da Bureau Veritas Italia spa, ente certificatore terzo e indipendente che opera a livello internazionale: ciò garantisce che quanto messo in atto sia effettivamente aderente agli standard considerati.

La certificazione conseguita da Ca' Foscari testimonia ancora una volta l'impegno di Ca' Foscari per una gestione ambientale corretta ed efficiente. **L'attuale attestato è di durata annuale e si riferisce alla gestione 2009 e 2010; nei prossimi anni l'Ateneo si sottoporrà nuovamente alle verifiche al fine di testimoniare l'elevata qualità delle procedure di gestione adottate e la correttezza del proprio operato.**

- Per ulteriori informazioni: www.unive.it/sostenibilita > Chi siamo > Certificazioni e Network internazionali > Certificazione ISO 14064:2006 - Bureau Veritas

¹⁰⁸ Il lavoro è stato svolto nel 2011 e nel 2012 è stata ottenuta la certificazione ISO 14064



Figura 9 - L'attestato di convalida

Sotto-progetto “Calcolatore interattivo di CO₂”

La sensibilizzazione e la promozione della consapevolezza di sostenibilità all'interno della comunità cafoscarina sono parte integrante del progetto; a questo scopo risponde il *tool* informatico per il calcolo della CO₂ individuale prodotta.

Il progetto prevede il coinvolgimento della compagine studentesca nelle azioni di sostenibilità ambientale definite dalla CIS di Ca' Foscari con lo scopo di reiterare gli atteggiamenti quotidiani a basso impatto ambientale e promuovere la diffusione di pratiche eco-sostenibili. L'innovazione principale del progetto risiede nella sua primaria funzione di *education* affiancata a quella di informazione. Agire sull'educazione permette di incidere su comportamenti sia individuali che collettivi e favorire lo scambio di buone pratiche nella vita privata e in quella universitaria. Piccoli accorgimenti, ad esempio evitare l'abuso di alimenti ad alto impatto ambientale, possono ridurre in modo significativo la quota di emissioni senza stravolgere il proprio stile di vita.

Dal punto di vista tecnico, il calcolatore è una applicazione informatica realizzata per il web e ottimizzata per il mobile a cui gli studenti e il personale di Ca' Foscari possono accedere dal portale www.unive.it/sostenibilita. E' disponibile in lingua italiana e inglese.

Fattori di emissione GHG (gas effetto serra) degli alimenti a confronto. Anno 2007¹⁰⁹

Tabella 21- Dati su fattori di emissione degli alimenti (2007)

Categoria alimentare	Alimento	Emissioni (in grCO _{2eq} per kg di alimento)
Carne e insaccati	Manzo	13'300
	Insaccati	8'000
	Prosciutto	4'800
	Pollame	3'500
	Maiale	3'250
Prodotti lattiero-caseari	Burro	23'800
	Formaggi a pasta dura	8'500
	Panna	7'600
	Uova	1'950
	Formaggi freschi	1'950
	Formaggi di malga	1'950
	Margarina	1'350
	Yogurt	1'250
	Latte	950
Frutta	Mele	550
	Fragole	300
	Banana	480
	Arancia	500
Prodotti da forno	Pane nero	750
	Pane bianco	650

Alla prima compilazione del questionario il calcolatore, in virtù delle risposte fornite a una serie di quesiti sui comportamenti quotidiani, restituisce a ogni utente la propria impronta di carbonio annua espressa in termini di KgCO_{2eq}. Il programma indica inoltre i punti più critici di comportamento, quelli suscettibili di miglioramento e le modalità per conseguire un risultato *carbon-friendly*. Sulla base del risultato iniziale sarà possibile intraprendere un programma di miglioramento.

I quesiti posti sono stati elaborati tenendo in considerazione tutti gli utenti possibili, ma con un riferimento speciale alla comunità studentesca. Prova ne è la declinazione *social* che permette di divulgare i temi di sostenibilità e i risultati conseguiti in termini di *carbon footprint* innescando una sorta di gara tra utenti per il miglioramento delle proprie emissioni.

Per stimolare ulteriormente i comportamenti di riduzione delle emissioni, l'Ateneo ha avviato un percorso di riconoscimento di CFU (Crediti Formativi Universitari) extra curriculari per premiare l'impegno sostenuto dagli studenti in attività formative sul tema della sostenibilità ambientale quali seminari, progetti specifici e concorsi di idee. Le attività vengono relazionate scientificamente dagli studenti e valutate da docenti incaricati del riconoscimento dei "CFU sostenibili" che, in caso di esito positivo, provvedono alla loro attribuzione.

L'Università Ca' Foscari, con la promozione di queste attività previste e periodicamente integrate dalla CIS, mira a realizzare un percorso *green* che favorisca la costituzione di una coscienza comportamentale adeguata alle sfide sociali e ambientali odierne e permetta alle generazioni future di tradurre le competenze acquisite in comportamenti finalizzati alla costruzione di un mondo più sostenibile.

¹⁰⁹ Fonte: Pendos CO₂-Zähler: die CO₂-Tabelle für ein klimafreundliches Leben and

Il premio conferito al progetto Ca' Foscari Impatto Zero

L'innovazione e la qualità della politica di valorizzazione della sostenibilità portata avanti nel 2011 sono state successivamente riconosciute e premiate nel corso del Forum della Pubblica Amministrazione tenutosi a Roma nel Maggio 2012, conferendo all'Ateneo l'attestato di "miglior contributo" per il progetto "Ca' Foscari impatto Zero", scelto tra i dieci migliori progetti di innovazione presentati dalle pubbliche amministrazioni italiane.



Figura 10 - L'Attestato consegnato a Ca' Foscari nel corso del Forum della Pubblica Amministrazione

Dalla CIS 2011-13:

Impegno verso gli stakeholder	Target	Indicatore	Risultato al 31/12/2011 ¹¹⁰
5.6 progetto "carbon management" (identificazione e quantificazione delle misure di mitigazione; stesura delle linee guida sul carbon management per gli atenei)	31/10/11	A) kg _{co2} /studente B) kg _{co2} /m ²	A) 574 (dato 2009); 589 (dato 2010) B) 159 (dato 2009), 157 (dato 2010)

➤ www.unive.it/sostenibilita > Progetti in corso > CM - Carbon Management

3.3. Supply Chain¹¹¹

Le politiche di sostenibilità di Ca' Foscari hanno l'obiettivo di predisporre un sistema di **SPP - Sustainable Public Procurement** (inteso come evoluzione del GPP – Green Public Procurement o Acquisti Pubblici Verdi), con cui inserire alcuni criteri di selezione sociali e ambientali, oltre a quelli economici e tecnici, per la scelta dei fornitori di beni e servizi.

Il GPP è "l'approccio in base al quale le Amministrazioni Pubbliche integrano i criteri ambientali in tutte le fasi del processo di acquisto, incoraggiando la diffusione di tecnologie ambientali e lo sviluppo di prodotti validi sotto il profilo ambientale, attraverso la ricerca e la scelta dei risultati e delle soluzioni che hanno il minore impatto possibile sull'ambiente lungo l'intero ciclo di vita"¹¹².

I prodotti a cui si fa riferimento sono quelli meno energivori, costituiti da materiale riciclato e/o privi di sostanze nocive, di maggior durata o output di processi produttivi meno impattanti, meno voluminosi, di facile riciclabilità. Elementi che consentono la riduzione dei consumi energetici, specie quelli derivanti da fonti fossili, la parallela riduzione delle emissioni climalteranti, la diminuzione della quantità di rifiuti e del carico sulle risorse naturali.

Una scelta che potrebbe conseguire risultati ancora maggiori in larga scala e nel lungo periodo.

>>> Impegno verso gli Stakeholder: 4.1 introduzione di criteri di selezione "sociali e ambientali" nelle scelte d'acquisto di beni e servizi e stesura di apposite linee guida di Ateneo

Nel corso del 2011 la Sezione Appalti e Contratti ha adeguato i capitolati speciali di gara provvedendo¹¹³ all'inserimento di **clausole sociali**, come l'obbligo in capo all'appaltatore di rispettare le disposizioni di legge poste a tutela dei lavoratori, e all'introduzione di **criteri ambientali** ove possibile (per i relativi valori economici si veda la sezione "la prospettiva economica").

Di particolare rilevanza nel 2011 è stata la modifica introdotta al "regolamento per l'acquisizione di beni, servizi e lavori in economia" prevedendo che "nelle procedure di acquisto di beni, servizi e lavori le strutture ordinanti dovranno introdurre, ogniqualvolta sia possibile, specifiche tecniche ambientali al fine di individuare beni, servizi e lavori a minor impatto ambientale"¹¹⁴.

In relazione alle categorie di prodotti individuate dal PAN GPP (Piano nazionale d'azione sul Green Public Procurement), le strutture ordinanti, nella stesura dei documenti di gara, si attengono, ove possibile anche in relazione al valore della commessa, ai criteri ambientali minimi definiti, per singola categoria, con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

¹¹⁰ Dati 2011 ancora in fase di elaborazione al 7/6/2012.

¹¹¹ Fonte: ASIA Area Servizi Immobiliari e Acquisti – Appalti ove non diversamente indicato

¹¹² definizione della Commissione Europea

¹¹³ anche alla luce dell'entrata in vigore del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163"

¹¹⁴ art. 11, ultimo comma

I criteri ambientali minimi, in attuazione del PAN GPP, sono stati emanati con decreto ministeriale in relazione alle seguenti categorie merceologiche:

- con DM 12 ottobre 2009 (G.U. n. 269 del 9 novembre 2009) sono stati adottati i criteri ambientali minimi" per carta in risme (carta in fibra vergine e carta in fibra riciclata);
- con DM 22 febbraio 2011 (G.U. n.64 del 19 marzo 2011) sono stati adottati i "criteri ambientali minimi" per arredi per ufficio, IT (computer, stampanti, apparecchi multifunzione, fotocopiatrici), apparati per l'illuminazione pubblica;
- con DM 25 luglio 2011 (G.U. n. 220 del 21 settembre 2011) sono stati adottati i "criteri ambientali minimi" per serramenti esterni.

A Ca' Foscari "gli affidatari di forniture, servizi e lavori in economia devono essere in possesso dei requisiti di idoneità morale, capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria prescritti per prestazioni di pari importo affidate con le procedure ordinarie di scelta del contraente."¹¹⁵.

Selezione di alcune forniture:

Carta

I criteri ambientali sono stati introdotti nella gara per la fornitura di carta secondo quanto definito dal decreto ministeriale del 12 ottobre 2009, "criteri ambientali minimi per l'acquisto di ammendanti e per l'acquisto di carta in risme da parte della pubblica amministrazione"¹¹⁶. Il quantitativo di carta riciclata in gara, con le caratteristiche di cui al DM sopra citato, è stato pari al 50% (11.000 risme) del quantitativo complessivo (22.000 risme). Le restanti risme di carta vergine (11.000) hanno rispettato, in ogni caso, le caratteristiche minime ambientali del decreto ministeriale.

Nella precedente gara per la fornitura di carta, il quantitativo di carta riciclata in possesso delle caratteristiche ambientali era pari al 30%.

Cancelleria

Nel 2011 è stata prorogata la convenzione 2010 con la ditta Felian per la fornitura di cancelleria tradizionale ed ecologica. Per i prodotti di cancelleria ecologica è stato richiesto il possesso di una delle certificazioni ambientali FSC e/o PEFC e/o Blaue Engel e/o Ecolabel e/o di certificazioni equivalenti.

Distributori automatici

Da dicembre 2010 è stato sottoscritto il contratto per l'affidamento in concessione di bevande e alimenti mediante distributori automatici con il Gruppo Argenta Spa. Il contratto prevede l'obbligo in capo al Gestore di porre in vendita almeno il 20% di prodotti equo solidali e/o provenienti da agricoltura biologica e l'obbligo dell'azienda di posizionare, a proprie spese, per ogni distributore installato, un numero adeguato di portarifiuti per la raccolta differenziata di vetro, bottiglie in plastica, lattine, ecc.

Per sensibilizzare gli studenti e il personale rispetto al tema del consumo alimentare, il 22 novembre è stato organizzato il seminario "A tavola con la sostenibilità" presso il Campus di San Giobbe, in cui sono state approfondite le tre declinazioni della sostenibilità - sociale, economica e ambientale - coinvolgendo alcuni dei protagonisti della filiera distributiva alimentare presso le sedi del nostro Ateneo (es. Gruppo Argenta), oltre alle istituzioni e agli enti locali.¹¹⁷

Energia elettrica¹¹⁸

L'Ateneo ha acquistato energia elettrica da Edison Energia aderendo alla Convenzione Consip per circa 7.500.000 Kw annui interamente con opzione verde (contratto della durata annuale dal 01.03.2011 al 29.02.2012) e nel corso del 2011 ha aderito a una successiva convenzione Consip, attivata con la ditta Gala spa, per l'acquisto di energia elettrica, opzione verde, per l'anno 2012.

Le rilevazioni dei consumi di energia elettrica sono anche finalizzate alla riduzione delle emissioni di CO₂ in atmosfera, secondo il progetto "Carbon Management".

¹¹⁵ art. 9 del regolamento di Ateneo per l'acquisizione in economia di beni, servizi e lavori

¹¹⁶ Pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 9 novembre 2009, n. 261

¹¹⁷ http://www.unive.it/nqcontent.cfm?a_id=98264

¹¹⁸ Fonte: ASIA – Provveditorato. Nella spesa per l'energia elettrica 2011 è compreso il consumo della sede di S.Basilio da rimborsare a luav.

Gas¹¹⁹

L'Ateneo ha pubblicato bando di gara per la fornitura di gas da riscaldamento, completato le procedure di gara e aggiudicato la fornitura a BPP Group spa (VR). Il contratto, della durata di 3 anni (dal 1° maggio 2011 al 30.09.2014), prevede che il costo della materia prima sia indicizzato rispetto all'Itec.

Le rilevazioni dei consumi di gas sono finalizzate alla riduzione delle emissioni di CO₂ in atmosfera, secondo il progetto "Carbon Management".

Pulizie¹²⁰

L'Ateneo ha avviato un contratto (Convenzione Consip) con Marco Polo spa (Roma) in Ati con Kuadra srl, erogatore del servizio (contratto della durata di anni 4 dall'11.12.2010 al 10.12.2014).

Il contratto rispetta criteri di sostenibilità sociale mediante assunzione di tutto il personale addetto al servizio di pulizia già presente con il precedente appalto della uscente Cooperativa Europa Servizi. Il personale operatore di pulizia è assunto dalla ditta Kuadra nel rispetto dell'art.4 del CCNL Multiservizi.

Il contratto rispetta anche criteri di sostenibilità ambientale mediante utilizzo di prodotti ecocompatibili e con la raccolta differenziata nel rispetto delle direttive del Comune di Venezia.

Portierato¹²¹

L'Ateneo ha stipulato (Convenzione Consip) un atto aggiuntivo al contratto con Marco Polo spa (Roma) in Ati con Kuadra srl, erogatore del servizio (Contratto della durata di anni 3 dall'1.12.2011 al 10.12.2014).

Il contratto rispetta criteri di sostenibilità sociale mediante assunzione di tutto il personale addetto al servizio di portineria già presente con il precedente appalto della uscente Cooperativa Il Guerriero. Il personale operatore di portineria è assunto dalla ditta Kuadra nel rispetto dell'art.4 del CCNL Multiservizi.

Hardware¹²²

Gli acquisti hardware effettuati da ASIT anche nel 2011 sono avvenuti con procedura Consip (se disponibili), che propone l'opzione "verde" per questo tipo di fornitura.

Catering¹²³

Nel corso del 2011 è proseguita la sperimentazione di alcune forme di catering "sostenibile", utilizzando prodotti a basso impatto ambientale e con cibi e bevande di provenienza locale e/o biologici e/o equo-solidali, in occasione di alcuni eventi:

10/02/11 - Convegno "La ricchezza sarà comune o non sarà" (catering della coop. "Le Vie" di Altino)

08/07/11 - Presentazione del "Re.So. 2010" (catering della coop. "AquaAltra" Venezia)

23/09/11 - Evento conclusivo del "Carbon Management" (catering della coop. Pace e Sviluppo Treviso)

>>> Impegno verso gli Stakeholder: 4.2 sviluppare una piattaforma interna che consenta alle strutture decentrate di ordinare la spesa utilizzando un parco fornitori selezionato

Negli ultimi mesi del 2011 l'Ateneo ha avviato la sperimentazione del mercato elettronico con l'utilizzo di una piattaforma della società Cosman in cui sono stati inseriti più di 15.000 prodotti di cancelleria e materiale di vario consumo che corrispondono ai criteri di acquisto scelti da Ca' Foscari.

Attraverso la piattaforma elettronica gli utenti abilitati inseriscono nell'apposito carrello elettronico i prodotti di interesse e provvedono ad inviare l'ordine telematico direttamente al fornitore prescelto. In ogni caso, rimane necessaria la predisposizione degli atti interni di spesa (predisposizione del buono d'ordine con relativo impegno di spesa).

Nel 2011 si è conclusa la fase di sperimentazione, impostazione del sistema con registrazione e abilitazione delle strutture ordinanti.

¹¹⁹ Fonte: ASIA – Provveditorato.

¹²⁰ Fonte: idem

¹²¹ Fonte: idem

¹²² Fonte: ASIT Area Servizi Informatici e Telefonici

¹²³ Fonte: Rettorato

Dalla CIS 2011-13:

Impegno verso gli stakeholder	Target	Indicatore	Risultato al 31/12/2011
4.1 introduzione di criteri di selezione "sociali e ambientali" nelle scelte d'acquisto di beni e servizi e stesura di apposite linee guida di Ateneo	31/12/11	A) n. contratti di fornitura con criteri "sociali e ambientali" e relativo valore economico / totale contratti; B) soddisfazione dei criteri accettati durante la fornitura	A) n. 10 contratti € 1.215.950,00 /€ 1.712.450,00 B) on
4.2 sviluppare una piattaforma interna che consenta alle strutture decentrate di ordinare la spesa utilizzando un parco fornitori selezionato	31/12/11	A) valore economico degli acquisti con piattaforma / tot. valore economico acquisti di Ateneo	A) n.d.

➤ Per ulteriori informazioni: <http://www.dsa.minambiente.it/gpp>

3.4. **Energia**¹²⁴

L'obiettivo strategico di riferimento è rimasto il miglioramento della performance dell'efficienza energetica, tramite un piano operativo per la gestione dell'energia e lo sviluppo di un piano di incentivi per le strutture "virtuose" dal punto di vista dei consumi energetici.

In quest'area si trovano azioni improntate non solo alla variabile "contenimento dei consumi e costi" ma anche alla ricerca di innovazioni puntuali che portino a migliorare gradualmente la dotazione e l'efficienza degli impianti presenti in Ateneo.

Nel 2011, anche grazie all'arrivo della figura dell'Energy Manager di Ateneo, la ASIA ha gestito le seguenti macro-aree collegabili al tema "energia":

- **Energy management:** piano di efficientamento energetico e impiego delle fonti rinnovabili; calcolo della convenienza economica per orientare le scelte della governance, supportato anche dalla creazione e gestione di un database per i consumi energetici delle sedi di Ateneo, collegato al progetto di telecontrollo degli impianti e delle utenze; sviluppo della certificazione energetica.

- **Facility management:** innovativo progetto di gestione di multiservizi integrati di manutenzione in global service per un importo di circa € 16.000.000,00 della durata di 6 anni, rispetto ai precedenti 12 contratti aperti di durata annuale. Già dal primo anno (2011) il programma ha dimostrato forti economie di scala, riduzione dei costi diretti e indiretti, avvio di politiche di risparmio energetico e adeguamento normativo degli impianti, e la necessaria riorganizzazione del sistema informativo condiviso con utenti, manutentore e area tecnica.

>>> Impegno verso gli Stakeholder: 5.1 raccolta dei dati sui consumi energetici e costituzione di database dinamico-comparativo per lo studio dei risultati

A fine 2011 l'Ateneo ha portato a fase di completamento l'installazione dei sistemi di telerilevamento (gas, elettricità) per la raccolta dati sui consumi e avviato l'implementazione del database comparativo e lo sviluppo di una procedura condivisa tra ASIA e PROV V per la registrazione di costi e consumi desunti dalle bollette.

I sistemi di monitoraggio automatico installati consentiranno la creazione di un modello dinamico di lettura. L'installazione degli apparati ha subito un ritardo a causa delle criticità riscontrate. La raccolta dati dovrebbe avere inizio a partire da Febbraio 2012 nel 60% delle sedi e poi si completerà a seguito della disattivazione degli impianti di riscaldamento.

¹²⁴ Fonte: ASIA

>>> Impegno verso gli Stakeholder: 5.2 miglioramento gestionale degli impianti esistenti e valutazione sul loro adeguamento

L'uniformità dei sistemi di telerilevamento garantisce una analisi specifica di dettaglio e complessiva degli impianti che consente:

- un incremento di efficienza nella gestione impiantistica in termini di consumi energetici;
- analisi previsionali su interventi di efficientamento energetico.
- un'analisi economico finanziaria per la valutazione dell'efficienza degli interventi;
- indicazioni standard di elementi impiantistici rivolti al risparmio energetico da considerare nelle stesure dei progetti impiantistici di Ateneo.

Interventi impiantistici effettuati

Nell'anno 2011 l'Ateneo ha svolto una serie di interventi rilevanti per l'aggiornamento degli impianti meccanici di alcune sedi dell'Università, provvedendo soprattutto alla manutenzione straordinaria delle centrali termiche delle sedi di Ca' Bembo, Ca' Cappello, Rio Nuovo. Gli interventi hanno riguardato i generatori di calore arrivati a fine vita che sono stati sostituiti con moderne caldaie a gas naturale a condensazione; sono stati resi più efficienti i circuiti e la componentistica di centrale, tutte le nuove pompe di circolazione dell'acqua sono dotati di motori ad alta efficienza con la possibilità di variazione del numero di giri di rotazione. Grazie a questi interventi è stato possibile aumentare significativamente l'efficienza di produzione e distribuzione primaria del calore.

All'interno dell'Auditorium Santa Margherita è stato modificato il sistema di climatizzazione della sede installando un sistema VRF a pompe di calore, in sostituzione del precedente, per la produzione e distribuzione del calore (sia caldo che freddo). L'utilizzo del gas metano è stato sostituito dall'elettricità come unica fonte energetica che permette di raggiungere il 50% di produzione termica da fonti energetiche rinnovabili e la delocalizzazione delle emissioni di CO₂ dall'ambito urbano.

>>> Impegno verso gli Stakeholder: 5.3 valutazione delle opportunità tecnologiche per la gestione delle emissioni CO₂ a seguito della diagnosi energetica degli edifici

L'Ateneo ha svolto un'analisi delle diagnosi energetiche con interventi migliorativi a livello di componentistica di impianto e termoregolazione finalizzate alla riduzione delle emissioni di CO₂. Se gli interventi in fase di programmazione tenderanno al miglioramento dell'efficienza, diminuiranno consumi ed emissioni, il miglioramento gestionale degli impianti dovrebbe diminuire la quantità dei consumi e di conseguenza abbattere una parte delle emissioni, la manutenzione programmata, attuata attraverso MIM, potrà agevolare il corretto funzionamento impiantistico e quindi diminuire le emissioni causate da funzionamento non corretto.

>>> Impegno verso gli Stakeholder: 5.4 valutazione tecnico-economica sul possibile utilizzo di fonti rinnovabili e per ulteriori interventi edilizi specifici a seguito della diagnosi energetica degli edifici

Nel corso del 2011 sono state eseguite le seguenti iniziative:

- analisi delle diagnosi energetiche con simulazione dinamica in edifici dell'Ateneo funzionali all'installazione di impianti fotovoltaici;
- progetto preliminare di un impianto fotovoltaico sviluppato per la sede di via Torino (Dipartimento di Informatica);
- analisi economico-finanziaria per un impianto fotovoltaico nelle sedi del Campus di San Giobbe e del Campus di Mestre. Per quest'ultimo è stato prodotto un progetto di potenza nominale di 165kWp che se realizzato garantirebbe un risparmio di energia elettrica di circa 208.000,00 kWh/anno.

>>> Impegno verso gli Stakeholder: 5.5 certificazione energetica degli edifici previsti nei nuovi insediamenti

- **attestati di Certificazione Energetica (ACE)**
- **analisi e certificazione energetica su tutto il Campus di Mestre:** edifici ex-informatica con ASIA
- edifici in costruzione tramite presidio del contratto con l'appaltatore.

>>> Impegno verso gli Stakeholder: 5.7 monitorare i consumi energetici delle strutture attraverso le rilevazioni della contabilità economico-patrimoniale e analitica

La relazione gestionale al conto consuntivo presenta un'analisi dei costi delle diverse sedi dell'Ateneo; i dati sono forniti da ASIA (si veda la sezione "impatto economico").

A fronte delle modifiche organizzative intervenute in corso d'anno, con la disattivazione dell'Ufficio Controllo di Gestione e l'attribuzione di competenze esclusivamente attinenti alla contabilità e alle analisi economiche, la costruzione di un sistema di incentivazione dell'efficienza nei consumi va posto in capo alla struttura che si occupa della definizione del set dei parametri-obiettivo.

>>> Impegno verso gli Stakeholder: 5.8 monitorare i consumi energetici delle varie sedi attraverso il telecontrollo e appositi report semestrali

L'installazione dei sistemi di telecontrollo in tutte le sedi, che può avvenire solo con lo spegnimento dell'impiantistica di riscaldamento, fornirà una ulteriore garanzia di efficienza globale nel funzionamento degli impianti tecnologici. Sono previste:

- l'installazione delle apparecchiature per il monitoraggio continuo e sistematico;
- l'installazione dei sistemi di telecontrollo (centrali attualmente previste nelle sedi con un consumo pari a circa il 25% del totale dell'Università).

Interventi finalizzati al risparmio energetico:

- Sono state sostituite in diverse sedi dell'Ateneo le ultime lampade a incandescenza in uso con delle lampade fluorescenti o a led. **Le lampade sostituite sono state 161 per un risparmio annuo di 18.288 kWh/anno.**
- E' stata portata a termine una prima campagna di rilievi per l'introduzione di sensori di luminosità su alcune serie di lampade nelle sedi più rilevanti dell'Ateneo.

Dalla CIS 2011-13:

Impegno verso gli stakeholder	Target	Indicatore	Risultato al 31/12/2011
5.1 raccolta dei dati sui consumi energetici e costituzione di database dinamico-comparativo per lo studio dei risultati	raccolta dati con telerilevamento (settembre 2011) - prime elaborazioni e simulazioni (inizio 2012)	A) periodicità della rilevazione dei consumi energetici (m ³ o kwh) B) consumi energetici per edificio (su m ² / n. personale / n. studenti) C) statistica al fine di valutare la variazione dei consumi energetici annuale per edificio	A) disponibile raccolta dati da bolletta in database ASIA B) vedi sezione "carbon management" C) disponibile raccolta dati da bolletta in database ASIA
5.2 miglioramento gestionale degli impianti esistenti e valutazione sul loro adeguamento	31/12/13	A) risparmio energetico stimato	A) 40.000Sm ³ /anno
5.5 certificazione energetica degli edifici previsti nei nuovi insediamenti	31/12/13	A) superficie coinvolta / tot. superficie di Ateneo	A) 23.740 m ² / 76.495 m ²
5.7 monitorare i consumi	31/12/13	A) costo dei consumi	A) n.d.

energetici delle strutture attraverso le rilevazioni della contabilità economico-patrimoniale e analitica		energetici per sede (su m ² / n. personale)	
5.8 monitorare i consumi energetici delle varie sedi attraverso il telecontrollo e appositi report semestrali	31/12/12	A) scostamenti rispetto all'anno precedente, ad altre sedi/m ²	A) I dati saranno disponibili a partire dall'avvenuta installazione dei dispositivi.

3.5. *Acqua*¹²⁵

Con l'obiettivo di avviare un piano operativo per la gestione dell'acqua l'Ateneo si propone azioni specifiche accompagnate da azioni di sensibilizzazione del personale e degli studenti in un'ottica anti sprechi, con un'attività di comunicazione mirata. La ricchezza offerta dalla laguna potrebbe diventare un naturale stimolo a ragionare sull'oculato uso dell'acqua.

>>> Impegno verso gli Stakeholder: 6.1 raccolta dei dati sui consumi e costituzione di database dinamico-comparativo per lo studio dei risultati

Nel corso del 2011 l'Ateneo ha cominciato a studiare la possibilità di dotarsi di strumentazioni di misura remotizzabili per la rilevazione dei consumi, ipotizzando un controllo costante dei consumi idrici per eliminare eventuali sprechi dovuti a malfunzionamenti. Criticità: costi di intervento, scelta della tecnologia proposta e tempi di ritorno.

>>> Impegno verso gli Stakeholder: 6.2 realizzazione di interventi di contenimento dei consumi idrici

Nel 2011 l'Ateneo ha realizzato un intervento sul sistema di approvvigionamento idrico per il refrigeratore della sede della Biblioteca di Servizio Didattico (BSD) in grado di generare risparmi cospicui nonostante la complessità dell'impianto abbia reso difficoltoso l'intervento stesso.

Sono stati censiti gli aeratori installati sui rubinetti e le cassette WC a mezzo e pieno carico finalizzati al risparmio idrico.

¹²⁵Fonte: ASIA

Totale consumo acqua - Università Ca' Foscari

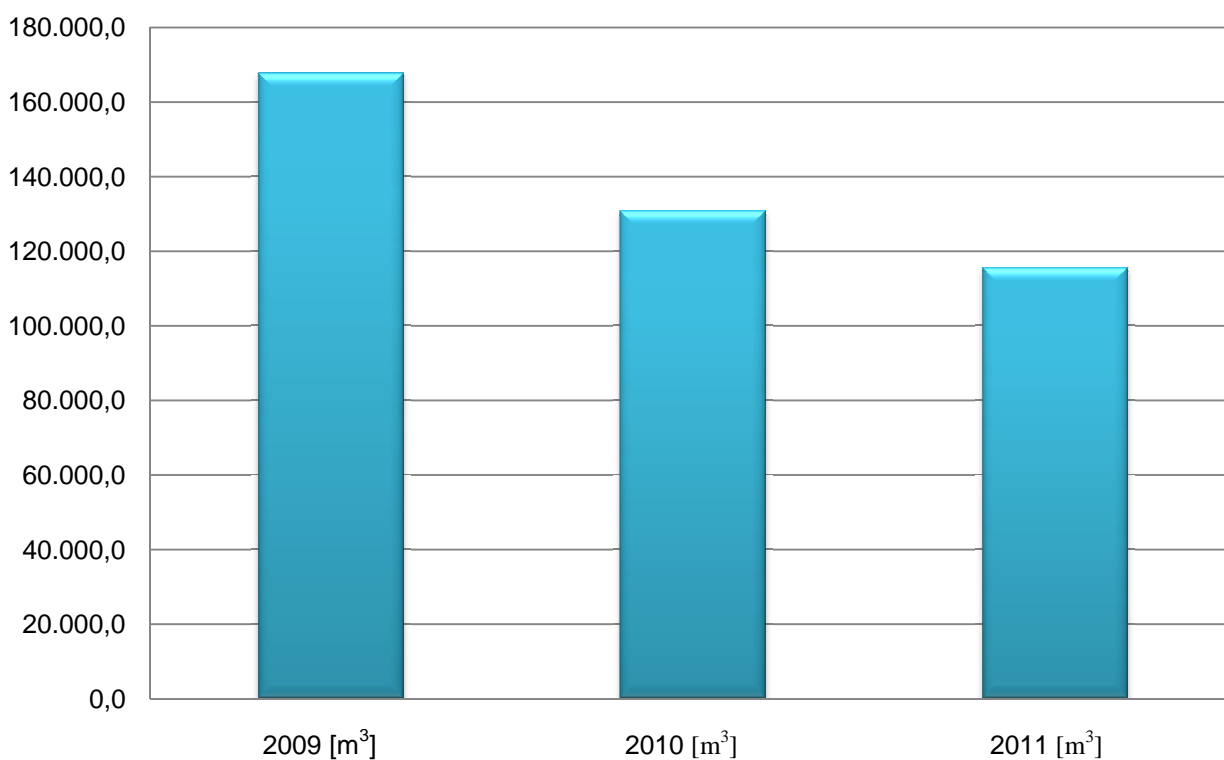


Grafico 14- Andamento storico dei consumi totali di acqua

Consumo acqua/ m² - Università Ca' Foscari

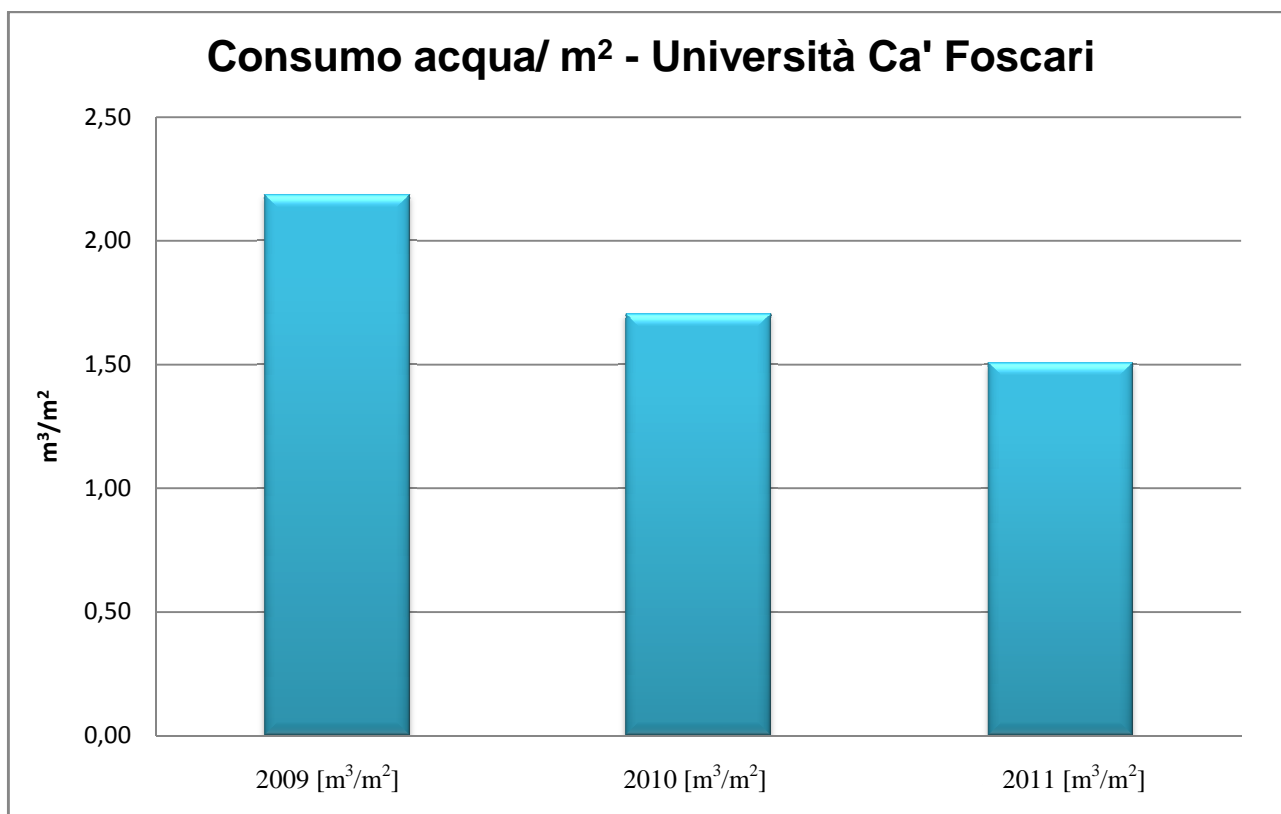


Grafico 15- Andamento storico dei consumi di acqua per m² calpestabile.

Dalla CIS 2011-13:

Impegno verso gli stakeholder	Target	Indicatore	Risultato al 31/12/2011
6.1 raccolta dei dati sui consumi e costituzione di database dinamico-comparativo per lo studio dei risultati	periodicamente, a partire da ottobre 2011	A) periodicità della rilevazione dei consumi idrici (m ³) B) consumi idrici per edificio (su m ² / n. personale / n. studenti) C) % riduzione dei consumi idrici annuale per edificio	A) Annuale B) 1.71 m ³ /m ² (anno 2010) e 1.51 m ³ /m ² (anno 2011) C) 22% (tra gli anni 2009 e 2010) e 11,6% (tra gli anni 2010 e 2011)
6.2 realizzazione di interventi di contenimento dei consumi idrici	31/12/11	A) tipologia e n. interventi di contenimento dei consumi idrici B) risparmio di acqua ed economico connesso	A) n. 1 per refrigeratore sede di BSD B) 14.981 m ³ (stima anno 2012); €. 14.981,00

3.6. Dematerializzazione

Ca' Foscari da anni è impegnata ad avviare e consolidare i processi di digitalizzazione (informatizzazione delle procedure) e dematerializzazione (sostituzione del documento cartaceo con il documento digitale) dei servizi erogati, con l'obiettivo di tutelare l'ambiente e il territorio, aumentare l'accessibilità e la qualità dei servizi e conseguire efficienza in termini di costi, sia a carico dell'utente che dell'amministrazione, coerentemente a quanto è emerso dal nuovo **Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)**¹²⁶.

Il CAD definisce un'ampia gamma di azioni a cui tutti i settori dell'amministrazione pubblica sono tenuti a uniformarsi per innovare radicalmente la gestione amministrativa. Si tratta di un processo che dovrà essere avviato e gestito con continuità perché bisognerà adeguarlo alle innovazioni tecnologiche che si renderanno disponibili.

Le aree di intervento previste:

- digitalizzazione dell'attività amministrativa
- rapporti tra pubbliche amministrazioni e imprese
- trasparenza
- pagamenti informatici
- firme digitali
- customer satisfaction
- utilizzo della posta elettronica certificata
- dematerializzazione dei documenti
- protocollo informatico e fascicolo elettronico
- conservazione dei documenti
- accesso ai servizi in rete
- istanze alle pubbliche amministrazioni
- continuità operativa e disaster recovery
- scambi di dati
- dati pubblici

La **dematerializzazione** e il **parallelo potenziamento della digitalizzazione dei processi amministrativi** sono stati ottenuti **sviluppando radicali e innovativi interventi** finalizzati a rilevanti impatti eco-sostenibili (minori consumi energetici, minori consumi di materiali, minore generazione di rifiuti, minore esigenza di

¹²⁶ decreto legislativo n. 235/2010

spostamento...) fino a raggiungere cambiamenti di tipo organizzativo e sociale. Processo che richiede un forte supporto tecnico-informatico i cui risultati dipendono dalla quantità e qualità delle risorse dedicate.

Il raggiungimento di risultati apprezzabili va supportato durante il percorso da idonee azioni di sensibilizzazione sui comportamenti eco-compatibili da adottare nel luogo di lavoro e nella vita quotidiana, all'insegna della regola delle 4 R: Ridurre, Riutilizzare, Riciclare e Recuperare!

La carta

Affrontare il problema dei flussi cartacei significa non solo diminuire l'impiego della materia prima, ossia del legno, ma anche esaminare l'intera "catena del valore cartaceo" nell'organizzazione e le conseguenze derivanti dall'uso della carta (trasporto, stampa, archiviazione, distribuzione, copia, complessità della gestione manuale, produttività aziendale).

Malgrado anni di informatizzazione e di automazione dei processi gestionali, la carta rimane ancora oggi un caposaldo della vita aziendale: considerato innocuo, il processo di produzione della carta ha, al contrario, forti ripercussioni sull'ambiente. Per produrre la carta, vengono utilizzate enormi quantità di d'acqua, di prodotti chimici e di legno: l'acqua è necessaria per estrarre la cellulosa dalle fibre di legno e occorre molta energia per essiccare la carta. Il cloro, solvente indispensabile per l'imbianchimento della carta, presenta un rischio tutt'altro che trascurabile di contaminazione delle acque. La produzione della carta implica inoltre un enorme consumo di energia per la preparazione della pasta, la raffinazione, il funzionamento dei macchinari, il pompaggio, la ventilazione e l'essiccazione.¹²⁷

1 tonnellata di carta = 17 alberi = 3 metri cubi di rifiuti = 26.500 litri d'acqua = 3 barili di petrolio = 4.100 kilowatt

>>> Impegno verso gli Stakeholder: 7.3 estensione dell'applicazione del codice delle amministrazioni digitale (CAD)

Il nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale: azioni realizzate a Ca' Foscari¹²⁸

- protocollo informatizzato ora attivo c/o tutte le strutture di Ateneo;
- posta elettronica certificata disponibile per tutti i centri di costo e per i principali uffici dell'Amministrazione centrale;
- pagamenti con modalità informatiche estesi al 100% dei pagamenti con l'introduzione di importanti innovazioni come il MAV on demand;
- accrediti agli studenti che avvengono solo ed esclusivamente su conti correnti: l'Ateneo dà loro la possibilità di attivare un servizio equivalente al conto corrente mediante la tessera multi servizi realizzata in accordo con l'Istituto Tesoriere;
- ordinativo informatico che, per tutti i centri di costo, è ora effettuato esclusivamente in modalità telematica;
- dematerializzazione dei documenti: l'azione è iniziata da tempo con i verbali d'esame che dal 2010 sono gestiti esclusivamente in modalità telematica, e proseguirà nel 2012 con le tesi, che saranno trasmesse dagli studenti esclusivamente in formato digitale;
- comunicazione tra amministrazione e dipendenti: tutto il personale dispone di una casella di posta elettronica sulla quale l'ente invia le proprie comunicazioni di servizio. Il sito web di Ateneo dispone di apposite sezioni nelle quali vengono pubblicate informazioni destinate sia al personale interno (decreti, circolari, regolamenti) che esterno (gare, concorsi, bandi). Sono molteplici le applicazioni telematiche con le quali viene gestito l'intero ciclo autorizzativo (es. permessi, ferie, missioni), la disponibilità dei dati e la cooperazione applicativa. L'Ateneo attiverà dal 2012 il servizio di pubblicazione, sul proprio sito web, dei curricula dei laureati e degli studenti e il loro conferimento alla banca dati ClicLavoro¹²⁹;
- portale web di Ateneo adeguato ai requisiti di accessibilità, di elevata usabilità e reperibilità delle informazioni, anche da parte delle persone disabili;
- modalità di accesso ai servizi erogati in rete: l'accesso alle informazioni personali e/o riservate avviene mediante l'uso di credenziali (username e password) fornite a tutto il personale e agli studenti dell'Ateneo. Ca' Foscari ha aderito alle federazioni IDEM e EduRoam;

¹²⁷ L'introduzione di questo paragrafo è tratta dal documento "green doc" della ditta Esker

¹²⁸ Fonte: relazione sullo stato di attuazione del CAD presso Ca' Foscari (aprile 2012) fornita da ASIT

¹²⁹ come previsto dalla Legge 4 novembre 2010, n. 183

- qualità dei servizi resi e soddisfazione dell'utenza: dal 2011 gli studenti esprimono le proprie valutazioni sulla qualità dei servizi e della didattica mediante questionari on-line. I risultati sono resi pubblici all'interno delle relazioni triennali predisposte dai docenti (nella sezione Trasparenza, valutazione e merito del portale di Ateneo).

I risultati più significativi del 2011 sulla dematerializzazione, basati e ordinati sulle Unità Organizzative referenti a livello gestionale¹³⁰:

ASIT – Area Servizi Informatici e Telefonici

I risultati relativi al processo di dematerializzazione dell'Ateneo che si aggiungono al minor utilizzo di risorse materiali, come il progetto cash-less e il mav on demand:

Webfax: a livello di Ateneo sono stati attivati oltre 90 indirizzi di posta in alternativa agli apparecchi fax tradizionali. Sono stati installati anche 40 scanner per facilitare le attività di acquisizione dei documenti in formato digitale e dismesse oltre 20 linee telefoniche. Ciò ha permesso di eliminare gli apparecchi fax, la necessità di ricambio e lo smaltimento del toner e di indurre l'utenza a un uso limitato e consapevole della riproduzione del fax su carta, nonché la creazione di archivi dei fax in entrata e uscita per un loro utilizzo successivo e l'invio da remoto.

>>> Impegno verso gli Stakeholder: 7.1 automazione delle procedure dell'area del personale per la gestione completa dei dati acquisiti (a seguito della re-ingegnerizzazione dei processi)

- **Automazione delle procedure dell'area del personale:** con l'obiettivo di arrivare a una gestione completa dei dati acquisiti a seguito della re-ingegnerizzazione dei processi, è stata operata la scelta della piattaforma Zend (framework open source per lo sviluppo di applicazioni web scritto in linguaggio PHP), sono state selezionate con la ARU alcune applicazioni e avviato il primo porting ma nel 2011 il progetto ha avuto un rallentamento per il sovrapporsi di altre attività. Il progetto è in coordinamento con IUAV con l'obiettivo di condividere le medesime interfacce di acquisizione dati per le stesse procedure amministrative, così da ridurre i costi di sviluppo e manutenzione.

>>> Impegno verso gli Stakeholder: 7.2 estensione dell'utilizzo di thin client su server centralizzati

- **Thin client:** personal computer con ridotto spazio d'ingombro e con basso consumo energetico rispetto ai tradizionali modelli da tavolo. Questo cambio di tecnologia implica anche un miglioramento delle attività di gestione e di manutenzione che si traducono in tempi di ripristino/riparazione più rapidi. L'intervento ha interessato l'Area Didattica e Servizi agli Studenti e l'Area Ricerca e un primo gruppo di postazioni c/o il Sistema Bibliotecario per un totale di oltre 110 personal computer sostituiti con altrettanti thin client; presso l'ASIT sono stati installati 4 server dedicati. L'azione proseguirà nel corso del 2012.
- **Tesi digitali:** realizzato il software per il caricamento della tesi in formato digitale e la verifica anti plagio.

ADiSS - Area Didattica e Servizi agli Studenti

Sviluppo della **nuova procedura per la domanda di laurea triennale e magistrale:** con la dematerializzazione di alcune fasi (domanda on line) sono stati raggiunti una maggiore semplificazione e certezza amministrativa, l'omogeneizzazione tra i vari Corsi di Laurea e vantaggi per studenti, docenti e PTA.

A decorrere dalla sessione estiva 2011 l'applicazione della nuova procedura on line è stata estesa a tutti i corsi di L e LM, comportando un risparmio di carta e una minore necessità di mobilità degli studenti.

¹³⁰ Fornitori dei relativi dati

>>> Impegno verso gli Stakeholder: 7.6 sviluppo ed estensione della sperimentazione di una procedura finalizzata all'eliminazione del libretto universitario cartaceo

E' stato avviato l'iter per l'**eliminazione del libretto universitario** e per la digitalizzazione delle tesi di LM e gli elaborati dell prova finale di laurea: nel 2012 (sessione estiva) si conta di pervenire alla completa dematerializzazione del processo, includendo la produzione del verbale di laurea telematico e la completa digitalizzazione delle tesi e degli elaborati finali. La soppressione del libretto cartaceo è stata deliberata dagli organi d' Ateneo nel gennaio 2012 a valere dalle immatricolazioni 2012/2013 per tutti i corsi. Nel 2012 seguirà la produzione del documento operativo con il coinvolgimento delle strutture dipartimentali, dei campus e di ASIT.

ARU – Area Risorse Umane

- Nuove casistiche da gestire mediante la **procedura presenze via web** (permessi per gravi motivi personali e familiari e permessi orari per visite/esami prenatali), al momento gestite attraverso moduli cartacei.
- Nelle **procedure concorsuali** una nuova modalità per la presentazione delle domande di concorso e per le selezioni del personale tramite la PEC (posta elettronica certificata), che permette di eliminare la presentazione cartacea dei documenti.
- Applicazione informatica Cineca (progetto pilota a livello nazionale) che consente, per la prima volta, al personale docente di predisporre **su piattaforma web le proprie relazioni triennali** sull'attività di didattica e di ricerca. L'applicazione consente in automatico la pubblicazione delle relazioni triennali sul portale dell'Ateneo e la messa a disposizione delle stesse ai vari Dipartimenti per le delibere di approvazione.
- “Regolamento per l'attribuzione, l'autocertificazione e la verifica dei compiti didattici e di servizio agli studenti dei professori e ricercatori”¹³¹ che consente a tutto il personale docente di predisporre tramite procedura informatica la propria **relazione annuale sui carichi didattici e di servizio agli studenti**.
- **Procedura per la gestione via web dei cv e delle richieste di mobilità** rinviata in previsione della realizzazione di una procedura più completa finalizzata alla gestione via web delle domande di partecipazione ai bandi di selezione e reclutamento del personale e dei collaboratori esterni.

SBA – Sistema Bibliotecario d'Ateneo

Il SBA si è fatto promotore di una serie di innovazioni verso servizi digitali sempre più aggiornati e integrati, che consentono una notevole riduzione nel consumo dei materiali e al contempo la semplificazione delle procedure amministrative. Inoltre è stato sviluppato il progetto di **biblioteca digitale** con alcune sperimentazioni che riguardano anche la didattica (si veda la sezione “studenti”).

ABiF – Area Bilancio e Finanza

>>> Impegno verso gli Stakeholder: 7.5 miglioramento delle procedure contabili

Dall'inizio dell'esercizio 2011 l'**ordinativo informatico** è stato esteso a tutte le strutture dell'Ateneo che opera pertanto nell'ordinazione di pagamenti e riscossioni esclusivamente con questa modalità. L'obiettivo è stato realizzato in collaborazione con ASIT e ha impegnato le strutture nella creazione delle abilitazioni, nei corsi di formazione e nelle attività di supporto dirette a formare e assistere gli operatori.

ASIA – Area Servizi Informatici e Tecnologici

L'**archivio digitale della documentazione tecnica relativa a impianti ed edifici** realizzati prima dell'inizio del MIM è stato caricato nel sistema informativo nel mese di novembre 2011. Le verifiche sull'archivio necessarie per definire le procedure migliori per la gestione dei dati, ha reso necessario (ri)aggiornare tutta la documentazione con i nuovi dati a disposizione. Il nuovo archivio (ri)aggiornato sarà disponibile online entro la fine di febbraio 2012.

¹³¹ ai sensi dell'art. 6 c. 7 della Legge 240/2010” approvato nel 2011

Sist – Servizi Istituzionali**>>> Impegno verso gli Stakeholder: 7.4 estensione del protocollo informatico agli 8 nuovi dipartimenti, SBA e CLA**

Protocollo informatico: progettata e realizzata (in collaborazione con ASIT e il SOF) l'estensione del protocollo informatico a 7 Dipartimenti, allo SBA, al CLA e al CIS, con decorrenza dal 1° ottobre 2011 (il Dipartimento DAIS ha differito l'attivazione al 1° gennaio 2012). Avviata la progettazione per estendere Titulus alle altre strutture non ancora coperte.

ORGANI COLLEGIALI**>>> Impegno verso gli Stakeholder: 7.7 miglioramento delle procedure interne relative alle riunioni del Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione tramite appositi software e strumentazione (Titulus Organi e Fascicolo virtuale delle sedute)**

Miglioramento delle procedure interne relative alle riunioni del Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione con appositi software e strumentazione. Durante il 2011 si sono svolte le attività di formazione del personale per l'avvio¹³² dell'applicativo per la gestione delle delibere degli organi collegiali (Titulus Organi), che ha favorito l'organizzazione delle attività ante e post seduta. I fascicoli cartacei delle riunioni degli organi collegiali- contenenti tutta la documentazione istruttoria degli argomenti all'ordine del giorno- sono stati sostituiti¹³³ da fascicoli virtuali, consultabili dai componenti mediante la strumentazione installata nella sala delle riunioni a cura di ASIT: i risultati sono stati molto positivi e si sono raggiunti gli obiettivi di semplificazione e razionalizzazione del lavoro organizzativo pre-seduta, nonché di risparmio dei costi di carta.

CIS 2011-13:

Impegno verso gli stakeholder	Target	Indicatore	Risultato al 31/12/2011
7.1 automazione delle procedure dell'area del personale per la gestione completa dei dati acquisiti (a seguito della re-ingegnerizzazione dei processi)	31/12/13	A) n. procedure dell'area del personale re-ingegnerizzate e/o automatizzate / tot. procedure del personale (per anno)	A) 0
7.2 estensione dell'utilizzo di thin client su server centralizzati	31/12/12	A) n. di thin client attivati per sede / relativi computer disinstallati	A) attivati 80 in Uffici Amm. Centrale + 30 nel SBA
7.3 estensione dell'applicazione del codice delle amministrazioni digitale (CAD)	31/12/12	A) % estensione CAD	A) 70 %
7.4 estensione del protocollo informatico agli 8 nuovi dipartimenti, SBA e CLA	31/12/12	A) stima della riduzione di carta; B) % copertura del protocollo informatico in Ateneo	A) 5% riduzione carta B) 61% (Amm. Centr., 7 Dipartimenti, SBA, CLA, CIS)
7.5 miglioramento delle	continuo	A) riduzione delle	A) Dal 2012 per effetto

¹³² dalla seduta del Consiglio di Amministrazione del 27 gennaio 2012

¹³³ dalla seduta del Senato Accademico del 26 ottobre 2011 e del Consiglio di Amministrazione del 5 marzo 2012

procedure contabili		operazioni intracompany; B) stima della riduzione carta	del bilancio unico B) Più del 50% di volumi ordinati (almeno 50.000 doc. non stampati)
7.6 sviluppo ed estensione della sperimentazione di una procedura finalizzata all'eliminazione del libretto universitario cartaceo	30/06/12	A) n. di CdL aderenti alla sperimentazione / tot. CdL (triennale e magistrale); B) stima del n. studenti coinvolti per anno solare	A) n.d. B) n.d.
7.7 miglioramento delle procedure interne relative alle riunioni del Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione tramite appositi software e strumentazione (Titulus Organi e Fascicolo virtuale delle sedute)	31/12/11	A) stima della riduzione carta B) numero medio delle sedute del SA e CdA annualmente programmato	A) n. 10 risme (5 mila fogli) per ciascuna seduta a seguito del fascicolo virtuale B) n. 11

➤ <http://www.innovazionepa.gov.it/lazione-del-ministro/cad/nuovo-codice-dellamministrazione-digitale.aspx>

3.7. Rifiuti¹³⁴

Nell'ambito della politica ambientale di Ca' Foscari e in considerazione delle numerose attività dell'Ateneo (uffici amministrativi / didattica / ricerca), si lavora su più fronti: la contrazione della produzione di rifiuti; la razionalizzare e riqualificazione del processo di raccolta differenziata in tutto l'Ateneo; il rispetto delle normative specifiche; le campagne di sensibilizzazione rivolte a chi studia e lavora in Ateneo; le azioni volte a incentivare il riciclo e il riutilizzo dei rifiuti.

I mobili e gli arredi considerati a fine ciclo vita vengono dismessi differenziando per categoria merceologica i componenti tramite un sistema di stoccaggio e smontaggio che consente il risparmio del 50% in termini economici rispetto allo smaltimento tradizionale: diminuisce la produzione di CO₂ grazie allo smontaggio dei pezzi e alla inferiore necessità (circa 30%) di mezzi di trasporto per lo smaltimento¹³⁵.

I mobili e gli arredi che non sono considerati a fine ciclo di vita vengono inseriti in un'apposita pagina intranet e ogni responsabile di struttura può richiederli all'ufficio arredi.

>>> Impegno verso gli Stakeholder: 8.3 predisporre la procedura attuativa del nuovo regolamento per la gestione dei rifiuti speciali della facoltà di scienze (adempimento SISTRI)

Nel mese di dicembre 2011 si è tenuta presso il SPPR una riunione operativa con i due Direttori dei Dipartimenti scientifici per la gestione operativa dei rifiuti dei laboratori. Trattandosi di procedure operative di tipo amministrativo, è stato concordato di redigerle con il supporto dei delegati/addetti alla gestione dei rifiuti. L'incontro è stato rimandato ai primi mesi del 2012.¹³⁶

¹³⁴ Fonte: UPPS ove non diversamente indicato

¹³⁵ Fonte: ASIA

¹³⁶ Fonte: SPPR

Progetto Ra.Di.Ca. - Raccolta Differenziata Ca' Foscari

>>> Impegno verso gli Stakeholder: 8.1 estensione della raccolta differenziata alle sedi di Venezia e Mestre previste dal piano di progetto (progetto Ra.Di.Ca.)

>>> Impegno verso gli Stakeholder: 8.2 rilevazione e monitoraggio delle quantità di rifiuti per frazione

Il progetto è finalizzato alla ri-organizzazione e razionalizzazione del processo di raccolta differenziata a Ca' Foscari.

Nel 2010 è stato avviato in via sperimentale in collaborazione con VERITAS SpA nella sede centrale e nel campus di San Giobbe, prevedendone un'estensione entro il 2012 in tutte le sedi di Venezia e Mestre previste dal piano di progetto.

La stesura di protocolli operativi per l'integrazione del processo di raccolta nelle attività ordinarie di Ateneo risponde alle aspettative di studenti e personale e all'integrazione nelle attività previste delle aziende di servizi che si occupano delle Pulizie e delle Portinerie. La collaborazione con la società di servizi VERITAS SpA, che ha anche lo scopo istituzionale di estendere la cultura e il rispetto della normativa vigente, intende migliorare gli indicatori di raccolta differenziata utilizzabili e realizzare una raccolta in loco più semplice.

I risultati del 2011

E' stata avviata a tutte le sedi di Ateneo l'estensione del progetto pilota Ra.Di.Ca. della raccolta differenziata per frazione.

Installazioni Effettuate:

- Ca' Foscari;
- San Giobbe;
- S. Basilio;
- Malcanton Marcorà;
- S. Sebastiano;
- S. Marta.

Installazioni pianificate (con sopralluogo):

- Palazzina Briati;
- Palazzo Vendramin;
- Palazzo Cosulich;
- Biblioteca Zattere.

Comunicazione:

- Progettazione e gestione della sezione web del progetto Ra.Di.Ca - Raccolta differenziata¹³⁷

Monitoraggio in itinere dello "stato della raccolta":

- Sede S. Giobbe (1 rilevazione)
- Ca' Foscari (2 rilevazioni) Dati rilevati: % di differenziazione – in volume
- Stimate le quantità ed effettuato l'ordine dei blocchi per il monitoraggio per tutte le sedi a progetto (16).

NOTA: La rilevazione è stata sperimentalmente avviata con l'uso di strumenti di rilevazione prototipali. L'ultima rilevazione attendibile è relativa a luglio 2011. Non si sono effettuate le rilevazioni successive in quanto poco attendibili a causa del progressivo esaurimento dei prototipi dei blocchi di rilevazione. Al 31/12 stiamo in attesa della consegna dei blocchi definitivi per tutte le sedi da parte della tipografia (3.440 blocchi da 50 pagine per 16 sedi).

Gestione Fornitori:

- Rapporti con Veritas SpA: incontri di Coordinamento per azioni congiunte di sensibilizzazione
- Gestione Acquisto raccoglitori per le sedi (Ditta CaBEF)
- Gestione Acquisto blocchi di rilevazione ed etichette adesive con logo per sacchi (Ditta

CARTOTECNICA)

Azioni di sensibilizzazione:

- Invio e-mail e opuscoli ai dipartimenti di S-Giobbe
- Invio e-mail di procedure ai docenti a Marcorà-Malcanton

¹³⁷ www.unive.it/sostenibilita > Progetti in corso > Ra.Di.Ca. - Raccolta Differenziata a Ca' Foscari

SETTIMANA EUROPEA PER LA RIDUZIONE DEI RIFIUTI 2011¹³⁸

Dal 19 al 27 novembre si è tenuta la terza edizione della Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti (European Week for Waste Reduction – EWWR) nata per promuovere azioni sostenibili volte alla prevenzione dei rifiuti e porre in evidenza l'impatto dei nostri consumi sull'ambiente e sui cambiamenti climatici.

EWWR è un progetto triennale supportato dalla Commissione Europea all'interno del programma LIFE+ e si articola in eventi nazionali e locali, curati da enti, istituzioni, amministrazioni, associazioni, organizzazioni no profit, scuole, università e aziende.

Lo scopo dell'iniziativa è quello di accrescere la consapevolezza dei cittadini rispetto all'impatto che i nostri consumi e le nostre abitudini hanno sull'ambiente e sui cambiamenti climatici, promuovendo azioni per la riduzione della quantità di rifiuti prodotta quotidianamente. Il progetto mira inoltre a sensibilizzare le istituzioni e i consumatori sulle strategie di pre-venzione dei rifiuti proposte dall'Ue e sulle relative soluzioni adottate dagli Stati membri.

L'Università Ca' Foscari ha partecipato anche quest'anno al progetto proponendo diverse iniziative per coinvolgere studenti e dipendenti e sensibilizzarli sul consumo responsabile e sull'importanza di un corretto smaltimento dei rifiuti:

“A tavola con la sostenibilità”

Il 22 novembre 2011 nel Campus di San Giobbe si è tenuto il seminario "A tavola con la sostenibilità" durante il quale è stato approfondito il tema del consumo alimentare coinvolgendo alcuni dei protagonisti della filiera distributiva presso le sedi dell' Ateneo, le istituzioni e gli enti locali.

Al seminario sono intervenuti Chiara Mio (delegata alla sostenibilità ambientale e responsabilità sociale dell'Ateneo), Gianfranco Bettin (assessore all'ambiente del Comune di Venezia), Paolo Pisano e Nicola Facchinelli (direttore e tecnologo del gruppo Mangiarsano-Germinal), Paolo Pastore (direttore di Fairtrade Italia), Giorgio Dal Fiume (presidente WFTO Europa e rappresentante di Veneto Equo), Filippo Fabbri (direttore marketing e commerciale del gruppo Argenta) e Renzo Favaretto (direttore della divisione ambiente servizi pubblici di Veritas).

Al termine del seminario: "Assaporare la sostenibilità" il buffet improntato al consumo consapevole offerto da Argenta-Fairtrade-Germinal.

“ Sai che c'è? Il mio ri-ciclo”

Ca' Foscari ha ospitato il progetto del Comune di Venezia "Sai che c'è?" con banchetti informativi nelle sedi di San Giobbe, San Basilio e Santa Marta, dove studentesse cafoscarine e personale del Comune di Venezia erano a disposizione per promuovere la riduzione di prodotti usa e getta nell'igiene femminile.

“Differenziatest”

Ca' Foscari si sta impegnando ad attivare e promuovere la raccolta differenziata nelle sedi dell'Ateneo e chiesto ai propri studenti di mettersi alla prova su questo tema. Il Differenziatest era composto da quattro domande sulla raccolta dei rifiuti all'Università: in premio 20 shopper riutilizzabili per rendere i propri acquisti più sostenibili riducendo l'utilizzo di borsine usa e getta.

PARTECIPANTI

	F	M
Numerosità	273 (74,0%)	96 (26,0%)
MEDIA punteggio ottenuto (valore max = 50)	43,30	43,57

¹³⁸ Sito ufficiale: <http://www.ecodallecitta.it/menorifiuti/> - Materiali Ca' Foscari: ww.unive.it/sostenibilita > Progetti in corso > Ra.Di.Ca. - Raccolta Differenziata a Ca' Foscari > Settimana per la riduzione dei rifiuti 2011

Dalla CIS 2011-13:

Impegno verso gli stakeholder	Target	Indicatore	Risultato al 31/12/2011				
8.1 estensione della raccolta differenziata alle sedi di Venezia e Mestre previste dal piano di progetto (progetto Ra.Di.Ca.)	30/06/12	A) n. sedi coinvolte / tot. sedi di Ateneo	A) 10 / 16				
		B) quantità per frazione di rifiuto per sede	B) u.m. Volumi: (sacchi 110x70)				
			Frazione	Ca'Foscari		S.Giobbe	
			Carta	571	32 %	43	17%
			Indiff Vetro/Pl./Lattine e Totale	893	50 %	194	76%
		337	19 %	18	7%		
		1.801		255			
		C) quantità per frazione di rifiuto per m ²	C) u.m. Volumi: (sacchi 110x70)				
			Frazione	Ca'Foscar		S.Giobb	
				ri		e	
			Carta	0,06		0,00	
		Indiff Vetro/Pl./Lattine e Totale m ² .	0,10		0,01		
	0,04		0,00				
	0,19		0,02				
	9.310		14.867				
		D) % riduzione rifiuti rispetto all'anno precedente (valore economico e quantità)	D) n.d.				
8.2 rilevazione e monitoraggio delle quantità di rifiuti per frazione	a partire da giugno 2012	A) on/off	A) on				
8.3 predisporre la procedura attuativa del nuovo regolamento per la gestione dei rifiuti speciali della facoltà di scienze (adempimento SISTRI)	31/12/11	A) on/off	A) off				

- www.unive.it/sostenibilita > Progetti in corso > Ra.Di.Ca. - Raccolta Differenziata a Ca' Foscari (anche per visualizzare i dati della raccolta in progress)

Cafoscari zeroimpatto

zerorifiuti zeroscuse

Se dividi bene i rifiuti, rendi più vivibile
l'università dove studi, lavori e vivi.
Usa i contenitori giusti.
Non ci sono scuse: fa' la differenza.

Per qualsiasi informazione o dubbio
sostenibilita@unive.it



Il Progetto Raccolta Differenziata è il punto 7 della Carta degli impegni di sostenibilità approvata dal Senato Accademico 8/07/2010

I rifiuti devono essere puliti e senza residui

3.8. Mobilità¹³⁹

L'Ateneo¹⁴⁰ nel 2003 ha istituito la figura del Mobility Manager, affidandolo al Direttore della ARU, al fine di "assicurare il raccordo con le iniziative proposte dal Mobility Manager di Area per favorire politiche sulla mobilità sostenibile, mediante nuovi modelli organizzativi e operativi che consentano un miglioramento dell'accessibilità al luogo di lavoro".

Nell'ambito della politica di sostenibilità, con l'obiettivo di realizzare un piano per la mobilità aziendale, l'Ateneo si propone di ottimizzare l'impatto ambientale generato dalla mobilità di personale e studenti attraverso progetti e linee di azione che devono ovviamente scaturire dall'interazione con gli altri decision maker (la Regione, Trenitalia, Rfi, Actv, i cittadini proprietari di auto ecc).

¹³⁹ Fonte: ARU Area Risorse Umane

¹⁴⁰ Con DDA 951/2003

>>> Impegno verso gli Stakeholder: 9.1 azioni di miglioramento per la mobilità del personale

Nel del 2011 sono proseguiti gli interventi dell'Ateneo per agevolare gli spostamenti di studenti, personale e di quanti con l'università hanno un rapporto di studio e lavoro, al fine di migliorare l'accessibilità alle sedi universitarie. La collaborazione diretta con i vettori ha consentito dal 2008 di estendere agli iscritti ai corsi di Dottorato di Ricerca dell'Ateneo la sottoscrizione di abbonamenti con il vettore locale ACTV alla tariffa normalmente riservata agli studenti under 26, in considerazione della diversificazione dell'utenza studentesca universitaria che prescinde dal limite di età previsto dal vettore stesso.

- E' ancora attiva la convenzione stipulata il 28 agosto 2003 tra la Provincia di Venezia (la cui competenza è stata successivamente trasferita al Comune di Venezia, con relativo subentro) e le imprese esercenti i servizi di trasporto pubblico locale e ferroviario, per la sottoscrizione di abbonamenti annuali a prezzo convenzionato a favore dei dipendenti dell'Università. L'Ateneo acquista per conto dei dipendenti i titoli di viaggio richiesti, anticipandone i fondi che verranno poi restituiti dai richiedenti in modalità rateizzata come trattenuta sullo stipendio. Nel 2011 si è provveduto alla gestione per la sottoscrizione da parte del personale dell'Ateneo di **471 abbonamenti annuali**.

Tabella 22 - Abbonamenti alla rete di trasporto (2011)

Convenzione	N. richieste	Anticipo da parte dell'Ateneo
actv	320	€ 95.000,00
atvo	3	€ 1.563,60
busitalia-sita nord	7	€ 4.404,00
sistemi territoriali	1	€ 282,24
trenitalia	140	€ 56.519,70

- Le richieste del personale dipendente relative alla mobilità finalizzate al miglioramento dei servizi, hanno dato luogo nel 2011 alle seguenti proposte da parte dell'Ateneo:
 - **l'ampliamento dei servizi in convenzione a Trenitalia** (ossia verso tutta l'offerta dei collegamenti ferroviari), tenuto conto delle mutate esigenze di accessibilità dovute alla costituzione di nuove sedi universitarie.
 - **la costituzione di un punto di bike sharing presso la sede di via Torino**: Nell'apprezzare l'iniziativa, con previsione di inserimento nella futura pianificazione dell'espansione del servizio, il Comune ha tuttavia dato riscontro con una proposta di compartecipazione alla spesa da parte dell'Ateneo stesso.
- Un **questionario on line** è stato somministrato a tutto il personale e a tutti gli studenti nell'ambito del progetto "Carbon Management"; il raggiungimento di una low carbon economy passa infatti anche attraverso l'adozione di una adeguata gestione della mobilità di tutti gli utenti che gravitano intorno all'Ateneo. I risultati del questionario on-line del 2010 e 2011 costituiranno la base per sviluppare nei prossimi anni una politica di mobility management orientata alla riduzione dell'impatto ambientale. Il tasso di risposta rispetto al totale studenti è ancora molto basso ma in termini assoluti si è passati dai 1.095 soggetti analizzati nel 2010 ai 2.101 soggetti analizzati nel 2011 (+ 91,9%). La maggior parte dei soggetti proviene dal Veneto e, per questi, la residenza (RES) coincide quasi sempre con il domicilio (DOM): il caso è inverso invece per chi proviene da zone più lontane.

Tabella 23 - Tasso di risposta

TOTALE Soggetti contattati (NO studenti)	1.716
TOTALE Studenti contattati	26.139
TOTALE soggetti contattati	27.855
TASSO complessivo di Risposta	7,5%
TASSO di Risposta (NO studenti)	24,7%

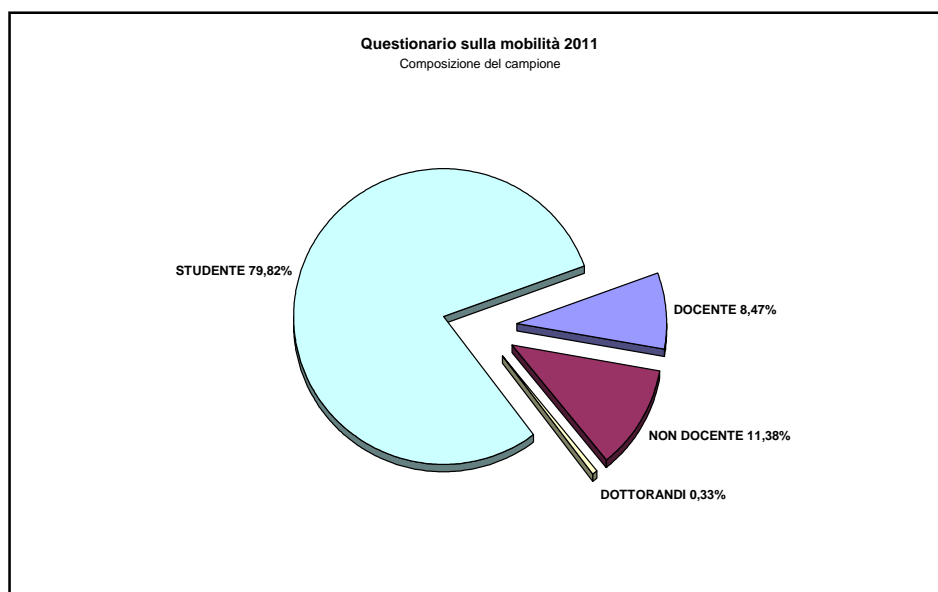


Figura 11 - Composizione del campione per il questionario sulla mobilità 2011

Tabella 24 - Il campione per provenienza

Area Geografica	Residenza	Residenza e domicilio coincidenti	Residenza e domicilio non coincidenti
VENETO	86,2%	92,7%	7,3%
ITALIA	13,6%	32,6%	67,4%
NON RISPONDE	0,2%	80,0%	20,0%
Totale complessivo	100,0%	84,5%	15,5%

L'analisi dei giorni di presenza in Ateneo rileva una situazione differenziata rispetto al tipo di campione considerato, ma in generale più del 41% si muove per raggiungere l' Ateneo 5 giorni alla settimana. Per quanto riguarda la tipologia di mezzo per raggiungere la sede di lavoro i dati riportati in tabella risultano complessi da analizzare in quanto incrociano più elementi - la tipologia di soggetto, il tempo impiegato e il tipo di mezzo scelto - e dunque il mobility manager analizzerà nel dettaglio i dati rispetto ad ogni sede frequentata. In ogni caso più del 75% del campione analizzato ricorre al mezzo pubblico poiché la maggior parte dei soggetti frequenta le sedi del centro storico di Venezia dove il ricorso al mezzo privato è marginale.

Tabella 25 - Presenza in sede¹⁴¹

RUOLO	SEDE	Numero giorni di presenza per settimana						ALTRO	Totale
		1	2	3	4	5			
DOCENTE	VENEZIA	2,4%	2,4%	31,1%	28,7%	35,4%	-	100,0%	
		4	4	51	47	58		164	
	MESTRE	-	-	-	8,3%	91,7%	-	100,0%	
					1	11		12	
	TREVISO	-	-	-	-	100,0%	-	100,0%	
						2		2	
DOCENTE Totale		2,2%	2,2%	28,7%	27,0%	39,9%	-	100,0%	
		4	4	51	48	71		178	
NON DOCENTE	VENEZIA	0,4%	2,2%	1,3%	3,1%	90,3%	2,7%	100,0%	
		1	5	3	7	204	6	226	
	MESTRE	-	-	8,3%	-	91,7%	-	100,0%	
				1		11		12	
	TREVISO	-	-	-	100,0%	-	-	100,0%	
					1			1	
NON DOCENTE Totale		0,4%	2,1%	1,7%	3,3%	90,0%	2,5%	100,0%	
		1	5	4	8	215	6	239	
Dottorandi	VENEZIA	-	-	16,7%	16,7%	66,7%	-	100,0%	
				1	1	4		6	
	MESTRE	-	-	-	-	100,0%	-	100,0%	
					1			1	
Dottorandi Totale		-	-	14,3%	14,3%	71,4%	-	100,0%	
				1	1	5		7	
STUDENTE	VENEZIA	5,7%	6,5%	23,4%	26,3%	33,9%	4,2%	100,0%	
		83	95	344	386	498	61	1467	
	MESTRE	4,8%	3,2%	16,1%	24,2%	46,8%	4,8%	100,0%	
		3	2	10	15	29	3	62	
	TREVISO	4,4%	4,4%	17,8%	31,1%	40,7%	1,5%	100,0%	
		6	6	24	42	55	2	135	
	PORTOGRUARO	12,5%	-	-	75,0%	12,5%	-	100,0%	
		1			6	1		8	
STUDENTE Totale		5,6%	6,2%	22,6%	26,9%	34,9%	3,9%	100,0%	
		93	103	378	449	583	66	1672	
Totale complessivo		4,7%	5,3%	20,7%	24,1%	41,7%	3,4%	100,0%	
		98	112	434	506	874	72	2096	

¹⁴¹ I valori numerici assoluti della frequenza sono indicati al di sotto dei rispettivi valori percentuali.

Tabella 26 - Modalità di raggiungimento della sede di lavoro

Ruolo	TEMPO	Mezzo utilizzato per il trasporto		
		Privato	Pubblico	A Piedi/Bicicletta
DOCENTE	<15 min	10,34%	2,86%	4,55%
	15-30 min	10,34%	15,71%	4,55%
	30-45 min	3,45%	22,14%	9,09%
	45-60 min	13,79%	20,71%	36,36%
	60-120 min	48,28%	28,57%	40,91%
	oltre 2 ore	13,79%	10,00%	4,55%
	Totale	100,00%	100,00%	100,00%
NON DOCENTE	<15 min	4,08%	0,00%	0,00%
	15-30 min	14,29%	20,69%	11,76%
	30-45 min	14,29%	28,08%	11,76%
	45-60 min	30,61%	27,09%	41,18%
	60-120 min	30,61%	21,67%	29,41%
	oltre 2 ore	6,12%	2,46%	5,88%
		100,00%	100,00%	100,00%
Dottorandi ¹⁴²	<15 min	0,00%	14,29%	
	15-30 min	0,00%	14,29%	
	30-45 min	100,00%	57,14%	
	45-60 min	0,00%	0,00%	
	60-120 min	0,00%	14,29%	
	oltre 2 ore	0,00%	0,00%	
		100,00%	100,00%	
STUDENTE	<15 min	5,15%	2,87%	19,27%
	15-30 min	9,76%	14,08%	15,60%
	30-45 min	10,57%	14,97%	6,42%
	45-60 min	23,58%	25,91%	28,44%
	60-120 min	42,82%	36,57%	29,36%
	oltre 2 ore	8,13%	5,60%	0,92%
		100,00%	100,00%	100,00%

Tabella 27 - Riepilogo sui mezzi di trasporto utilizzati per raggiungere la sede di lavoro

	Privato	Pubblico	A piedi/bicicletta
DOCENTE	15,2%	73,3%	11,5%
NON DOCENTE	18,2%	75,5%	6,3%
Dottorandi	12,5%	87,5%	0,0%
STUDENTE	19,0%	75,4%	5,6%
Totale complessivo	18,6%	75,3%	6,1%

Dalla CIS 2011-13:

Impegno verso gli stakeholder	Target	Indicatore	Risultato al 31/12/2011
9.1 azioni di miglioramento per la mobilità del personale	31/12/13	A) n. convenzioni; B) % utilizzo convenzioni da parte del personale	A) n.d B) n.d..

¹⁴² Dato non significativo per la bassa numerosità delle risposte.

4. La prospettiva economico-finanziaria¹⁴³

Tabella 28- Il confronto delle entrate 2010 e 2011

Fonte ¹⁴⁴	2010	2011	differenza in valore assoluto	differenza in %
Unione Europea e organismi internazionali	4.937.712	11.669.942	6.732.230	136%
Contribuzione studentesca	25.774.758	27.005.454	1.230.696	5%
Fondi statali	83.095.664	84.534.311	1.438.647	2%
Altre entrate proprie	1.466.181	1.495.751	29.570	2%
Attività commerciale	3.048.257	2.670.713	377.544	-12%
Prestiti	10.000.000	8.222.000	1.778.000	-18%
Enti territoriali, enti pubblici e soggetti privati	11.559.128	7.766.354	3.792.774	-33%
TOTALE ENTRATE (al netto di partite di giro)	139.881.701	143.364.525	3.482.824	2%

Tabella 29 - Entrate accertate per contribuzione studentesca.

Entrate contributive ¹⁴⁵	Importo anno 2011
Tasse e contributi per corsi di laurea	25.080.238
Altri corsi (es. corsi singoli)	274.810
Perfezionamento e Master	1.274.074
Dottorato	87.139
Altre entrate contributive	289.193
Totale	27.005.454

¹⁴³ Cfr. pag. 9

¹⁴⁴ Fonte: ABiF Area Bilancio e Finanza

¹⁴⁵ Fonte: ABiF.

Tabella 30 – Entrate accertate per attività di ricerca anno (2011)

<i>Finanziamenti dell'attività di ricerca (compreso conto terzi)¹⁴⁶</i>	
Da UE	9.006.257
Da altre istituzioni pubbliche estere (*)	416.194
Da MIUR (**)	1.810.584
Da altre amministrazioni pubbliche italiane (centrali e locali)	663.361
Enti pubblici di ricerca italiani	43.424
Soggetti privati italiani (imprese e istituzioni non profit)	811.094
Soggetti privati esteri (imprese e istituzioni non profit)	0
Totale finanziamenti	12.750.913
Entrate provenienti da attività c/terzi inerente alla ricerca	768.002
Totale entrate per ricerca	13.518.914
(*) Compresa università straniera e istituzioni internazionali (esclusa la UE).	
(**) Le assegnazioni di provenienza MIUR comprendono anche quelle per i Programmi di interesse nazionale (PRIN), per il Fondo per gli investimenti della ricerca di base (FIRB) e per il Fondo speciale integrativo ricerca (FISR).	

>>> Impegno verso gli Stakeholder: 1.6 sviluppo di linee guida per integrare il report di sostenibilità al bilancio unico di Ateneo

Nel corso del 2011 ABiF ha collaborato con l'UPPS nella formulazione del report di sostenibilità presentato al CdA nella seduta di luglio. L'Ufficio ha curato, in particolare, la stesura della parte di report dedicata alla rappresentazione dei dati di bilancio e ai financial highlights con la prospettiva di sviluppare apposite linee guida per integrarlo al bilancio unico di Ateneo.

¹⁴⁶ Fonte: ABiF.

4.1. *L'impatto economico sulla comunità*

Personale

Il costo del personale visto nella prospettiva di produzione di reddito e impatti economici nel contesto socio-economico si traduce in redditi netti per i dipendenti per complessivi euro 30,6 milioni di euro, che nella tabella vengono riclassificati per area di residenza, al fine di stimare l'indotto generato sulle attività economica delle aree geografiche interessate. L'impatto è in leggera diminuzione rispetto al 2010.

Tabella 31 - Redditi netti del personale per area di residenza

Regione	DATI 2011		
	Costo totale per l'ente	Reddito netto	IRAP
VENETO	58.719.613	27.014.430	3.611.693
di cui:			
BELLUNO	441.869	198.313	27.390
PADOVA	6.916.790	3.088.955	425.387
ROVIGO	36.622	18.745	2.258
TREVISO	6.737.579	3.053.470	412.295
VERONA	407.228	182.096	25.272
VICENZA	1.894.350	849.959	117.462
VENEZIA	42.285.174	19.622.892	2.601.628
di cui:			
Comune di Venezia	35.029.152	16.084.089	2.154.199
Altri comuni della provincia di Venezia	7.256.022	3.538.804	447.429
FUORI VENETO	7.937.678	3.573.861	486.259
TOTALE	66.657.290	30.588.292	4.097.952

Condizione occupazionale dei laureati¹⁴⁷

Rispetto alla periodica rilevazione sulla condizione occupazionale dei laureati, spicca l'ottimo tasso di risposta dei laureati di Ca' Foscari nell'indagine Almalaurea 2011 (XIV Rapporto), con risultati lusinghieri, sopra la media nazionale, ad 1, 3 e 5 anni dal conseguimento del titolo.

- **Ad un anno dal titolo**, su 2.292 laureati triennali il tasso di occupazione è del **49%** (nazionale 44%) e su 1.169 laureati specialistici del **67%** (nazionale 56%). Tra gli occupati triennali, il 31% è dedito esclusivamente al lavoro, il 18% coniuga la laurea specialistica con il lavoro. Chi continua gli studi con la laurea specialistica è il 55,%; il 38% è impegnato esclusivamente nella laurea specialistica, mentre, il 18% studia e lavora. Il 9% dei laureati triennali di Ca' Foscari non lavorando e non essendo iscritti alla laurea specialistica, si dichiara alla ricerca di lavoro.
- I laureati di Ca' Foscari del 2006 (sono 121 laureati pre-riforma quelli indagati, con un tasso di risposta del 78%), intervistati **dopo cinque anni** raggiungono un tasso di occupazione dell'**83%**. La stabilità riguarda il 53% dei laureati; il guadagno è di 1.427 euro mensili netti, valore al di sopra della media nazionale (1.238 euro). L'indagine rivela inoltre che le condizioni di lavoro migliorano ancora nel tempo:
- I laureati biennali specialistici di Ca' Foscari coinvolti nell'indagine **a tre anni dal titolo** raggiungono un tasso di occupazione dell'**81%**. Il 10% risulta ancora impegnato nella formazione. Le retribuzioni nominali arrivano, a tre anni, a 1.239 euro mensili netti (il guadagno è di 1.227 a livello nazionale).

Questi dati confermano che le scelte operate dall'Ateneo negli ultimi anni nel campo dell'offerta formativa e del placement rispondono alle esigenze emerse dai vari stakeholder.

Il nostro Ateneo ha infatti introdotto i corsi di laurea interdisciplinari che incrociano l'economia con lo studio delle lingue o dei beni culturali e ha potenziato l'attività di placement implementando stage e tirocini nelle più grosse realtà aziendali pubbliche e private sia nazionali che internazionali.

Servizio Placement

L'Ateneo raccoglie i curricula degli studenti che ne fanno richiesta e li mette a disposizione di aziende pre accreditate e alla ricerca di personale qualificato. Complessivamente nel 2011 solo attraverso il Servizio Placement dell'Ateneo sono state presentate 367 domande di neo laureati con un incremento del 66,8% rispetto al 2010, confermando la necessità di trovare giovani con competenze e formazione di qualità.

I laureati in informatica e quelli di area economica sono quelli più richiesti, seguiti da quelli dell'area linguistica. Ma c'è grande attenzione da parte delle aziende anche per figure come quelle del commerciale Italia e commerciale estero, dell'assistente di direzione, del consulente assicurativo, del controller, del corporate finance junior analyst, dell'export manager e dell'assistente revisore contabile.

Il Servizio Placement dell'Università è in contatto con aziende e imprese che cercano profili professionali per ruoli di cui hanno bisogno: il servizio raccoglie le richieste, così come raccoglie le candidature dei neo laureati al fine di metterli in contatto con le aziende. Periodicamente chiede un feedback alle imprese per sapere se rispetto a una determinata offerta di lavoro è stata portata a termine un'assunzione e se questa assunzione ha riguardato un laureato di Ca' Foscari. Dall'analisi delle tendenze registrate nel 2011 emerge una crescita di oltre il 66% nelle offerte di lavoro pervenute al Servizio Placement di Ca' Foscari e più in generale del 58% se si considera il numero assoluto di posizioni "richieste" dalle imprese: i posti complessivi sono passati dai 275 del 2010 ai 435 del 2011.

¹⁴⁷ <http://www.almalaurea.it/universita/occupazione/occupazione10/> e comunicati stampa CF

Fornitori

Nelle seguenti procedure di affidamento del 2011 è stata inserita, nel capitolato speciale, la cosiddetta "clausola sociale", che prevede l'obbligo in capo all'appaltatore di rispettare le disposizioni di legge poste a tutela dei lavoratori. Si riportano qui gli importi aggiudicati come una prima stima degli impatti economici verso i fornitori che rispettano i criteri del SPP (si veda anche la sezione "supply chain")¹⁴⁸.

Tabella 32 - Contratti d'appalto con clausola sociale

		AGGIUDICATARIO	IMPORTO A BASE D'ASTA	CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	PREZZO DI AGGIUDICAZIONE	RIBASSO PERCENTUALE
MANUTENZIONE IMPIANTI MULTIMEDIALI	telematica	3P Technologies S.r.l.	€ 55.000,00	prezzo più basso	€ 41.500,00	24,545%
TRASLOCO	telematica	Nicolè Traslochi srl	€ 100.000,00	prezzo più basso	€ 84.852,00	15,148%
TONER E CARTUCCE	telematica	Secursystem s.r.l.	€ 65.390,00	prezzo più basso	€ 62.569,73	4,313%
ADEGUAMENTO APPARATI IP AULE	telematica	MEDIACOM DIGITAL EVOLUTION SRL	€ 50.000,00	prezzo più basso	€ 29.898,00	40,204%
SCHERMI	telematica	CONSULENZA INFORMATICA SRL	€ 100.000,00	offerta economicamente più vantaggiosa	€ 42.850,00	57,150%
PRINTING MANAGEMENT	telematica	Telecom Italia S.p.A.	€ 130.000,00	offerta economicamente più vantaggiosa	€ 122.353,00	5,882%
VIGILANZA	telematica	RTI Civis S.p.A., Istituto di Vigilanza Privata Castellano srl e Italtel Group S.p.A.	€ 185.000,00	offerta economicamente più vantaggiosa	€ 141.526,00	23,499%
CARTA	telematica	ALTERCOOP Cooperativa sociale	€ 61.060,00	prezzo più basso	€ 58.397,78	4,360%
FORNITURA CROMATOGRAFO DAIS	tradizionale	Thermo Fisher Scientific S.p.A.	€ 450.000,00	prezzo più basso	€ 447.471,00	0,562%
SERVIZIO TRADUZIONE	tradizionale	EUROSTREET società cooperativa	€ 19.500,00	offerta economicamente più vantaggiosa	€ 19.500,00	0,000%
			€ 1.215.950,00		€ 1.050.917,51	

¹⁴⁸ Fonte: ASIA - Sezione Appalti e Contratti

Inoltre si segnala l'impatto economico delle seguenti forniture, acquistate tramite adesione alle specifiche convenzioni Consip che prevedono sempre più criteri di Sustainable Public Procurement:¹⁴⁹

Tabella 33 - Acquisti in convenzione CONSIP

	FORNITORE	SPECIFICHE CONTRATTUALI
ENERGIA ELETTRICA	Edison Energia	Contratto della durata di un anno dal 01.03.2011 al 29.02.2012 € 1.500.000
GAS	BPP Group spa (VR).	Contratto della durata di anni 3 dal 1° maggio 2011 al 30.09.2014 € 850.000
PULIZIE	Marco Polo spa (Roma) in Ati con Kuadra srl, erogatore del servizio	Contratto della durata di anni 4 dall'11.12.2010 al 10.12.2014 € 1.300.000
PORTIERATO	Marco Polo spa (Roma) in Ati con Kuadra srl, erogatore del servizio	Contratto della durata di anni 3 dall'1.12.2011 al 10.12.2014 € 1.400.000

Dalla CIS 2011-13:

Impegno verso gli stakeholder	Target	Indicatore	Risultato al 31/12/2011
1.6 sviluppo di linee guida per integrare il report di sostenibilità al bilancio unico di Ateneo	31/12/13	A) on/off	A) on

¹⁴⁹ Fonte: – Provveditorato. Nella spesa per l'energia elettrica 2011 è compreso il consumo della sede di S.Basilio da rimborsare a luav.

Appendice

Tabella di corrispondenza GRI

GRI		ISCN	GM	Global Compact	PRME	RE.SO. 2011
	PROFILO: STRATEGIA E ANALISI					
1.1	Dichiarazione del CEO in merito all'importanza della sostenibilità per l'organizzazione e relativa strategia.					4
1.2	Descrizione dei principali impatti, rischi ed opportunità.					7 – 10; 17 - 21
	PROFILO: ORGANIZZAZIONE					
2.1	Nome dell'organizzazione	The organization				1; 3
2.2	Principali marchi, prodotti e/o servizi.	The organization				3; 34 - 43
2.3	Struttura operativa dell'organizzazione, considerando anche principali divisioni, aziende operative, controllate e joint-venture.	The organization				27 - 33
2.4	Luogo in cui ha sede il quartier generale dell'organizzazione.	The organization	1.1			130 - 131
2.5	Numero di Paesi nei quali opera l'organizzazione, nome dei Paesi nei quali l'organizzazione svolge la maggior parte della propria attività operativa o che sono particolarmente importanti ai fini delle tematiche di sostenibilità richiamate nel report.					
2.6	Assetto proprietario e forma legale.	The organization				
2.7	Mercati serviti (includendo analisi geografica, settori serviti, tipologia di consumatori/beneficiari).	The organization	1.2			
2.8	Dimensione dell'organizzazione	The organization	1.3, 1.4, 1.10, 1.11			29

2.9	Cambiamenti significativi nelle dimensioni, nella struttura o nell'assetto proprietario avvenuti nel periodo di rendicontazione					27
2.10	Riconoscimenti/premi ricevuti nel periodo di rendicontazione.					68
	PROFILO: PARAMETRI DEL REPORT					
	PROFILO DEL REPORT					
3.1	Periodo di rendicontazione delle informazioni fornite (ad esempio esercizio fiscale, anno solare).	The report				3
3.2	Data di pubblicazione del report di sostenibilità più recente.					08/07/2011
3.3	Periodicità di rendicontazione (annuale, biennale, ecc.).					Annuale
3.4	Contatti e indirizzi utili per richiedere informazioni sul report di sostenibilità e i suoi contenuti.	The report	1.20			130 - 131
	OBIETTIVO E PERIMETRO DEL REPORT					
3.5	Processo per la definizione dei contenuti del report.					
3.6	Perimetro del report (ad esempio, Paesi, divisioni, controllate, impianti in leasing, joint venture, fornitori).	The report				
3.7	Dichiarazione di qualsiasi limitazione specifica dell'obiettivo o del perimetro del report.					
3.8	Informazioni relative a joint venture, controllate, impianti in leasing, attività in outsourcing e altre entità che possono influenzare significativamente la comparabilità tra periodi e/o organizzazioni.					
3.9	Tecniche di misurazione dei dati e basi di calcolo, incluse assunzioni e tecniche sottostanti le stime applicate al calcolo degli Indicatori e alla compilazione delle altre informazioni del report.					19 – 20; 35 - 41

3.10	Spiegazione degli effetti di qualsiasi modifica di informazioni inserite nei report precedenti (re-statement) e motivazioni di tali modifiche (ad esempio: fusioni/acquisizioni, modifica del periodo di calcolo, natura del business, metodi di misurazione).					
3.11	Cambiamenti significativi di obiettivo, perimetro o metodi di misurazione utilizzati nel report, rispetto al precedente periodo di rendicontazione.					
	GRI CONTENT INDEX					
3.12	Tabella esplicativa dei contenuti del report che riporti il numero di pagina o del sito Internet di ogni sezione dove è possibile identificare					114 - 128
	ASSURANCE					
3.13	Politiche e pratiche attuali al fine di ottenere l'assurance esterna del report.					
	PROFILO: GOVERNANCE, IMPEGNI, COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER					
	GOVERNANCE					
4.1	Struttura di governo dell'organizzazione, inclusi i comitati che rispondono direttamente al più alto organo di governo, responsabili di specifici compiti come la definizione della strategia, o il controllo organizzativo.	The organization				29 - 33
4.2	Indicare se il Presidente del più alto organo di governo ricopre anche un ruolo esecutivo.					No
4.3	Per le organizzazioni che hanno una struttura unitaria dell'organo di governo, indicare il numero di componenti che sono indipendenti e/o non esecutivi.					
4.4	Meccanismi a disposizione degli azionisti e dei dipendenti per fornire raccomandazioni o direttive al più alto organo di governo.					

4.5	Legame tra compensi dei componenti del più alto organo di governo, senior manager e executive (inclusa la buona uscita) e la performance dell'organizzazione (inclusa la performance sociale e ambientale).					
4.6	Attività in essere presso il più alto organo di governo per garantire che non si verifichino conflitti di interesse.					
4.7	Processi per la determinazione delle qualifiche e delle competenze dei componenti del più alto organo di governo per indirizzare la strategia dell'organizzazione in funzione degli aspetti economici, sociali e ambientali.					
4.8	Mission, valori, codici di condotta, principi rilevanti per le performance economiche, ambientali e sociali sviluppati internamente e stato di avanzamento della loro implementazione.	Commitments and resources for campus sustainability				5 – 14; 22 - 24
4.9	Procedure del più alto organo di governo per controllare le modalità di identificazione e gestione delle performance economiche, ambientali e sociali dell'organizzazione, includendo i rischi e le opportunità rilevanti e la conformità agli standard internazionali, ai codici di condotta e ai principi dichiarati.					
4.10	Processo per la valutazione delle performance dei componenti del più alto organo di governo, in particolare in funzione delle performance economiche, ambientali, sociali.					
	IMPEGNO IN INIZIATIVE ESTERNE					
4.11	Spiegazione dell'eventuale modalità di applicazione del principio o approccio prudenziale.					
4.12	Sottoscrizione o adozione di codici di condotta, principi e carte sviluppati da enti/associazioni esterne relativi a performance economiche, sociali e ambientali.	Commitments and resources for campus sustainability				22 - 24

4.13	Partecipazione ad associazioni di categoria nazionali e/o internazionali					
	COINVOLGIMENTO STAKEHOLDER					
4.14	Elenco di gruppi di stakeholder con cui l'organizzazione intrattiene attività di coinvolgimento.	Social inclusion and protection				17 - 20
4.15	Principi per identificare e selezionare i principali stakeholder con i quali intraprendere l'attività di coinvolgimento.					17 - 20
4.16	Approccio all'attività di coinvolgimento degli stakeholder, specificando la frequenza per tipologia di attività sviluppata e per gruppo di stakeholder.	Social inclusion and protection		Principio 7	Principio 1, Principio 2, Principio 3, Principio 4, Principio 5, Principio 6	15 - 20
4.17	Argomenti chiave e criticità emerse dall'attività di coinvolgimento degli stakeholder e in che modo l'organizzazione ha reagito alle criticità emerse, anche in riferimento a quanto indicato nel report.					15 - 20
	PERFORMANCE ECONOMICA					
EC1	Valore economico direttamente generato e distribuito, inclusi ricavi, costi operativi, remunerazioni ai dipendenti, donazioni e altri investimenti nella comunità, utili non distribuiti, pagamenti ai finanziatori e alla Pubblica Amministrazione.					11; 107 - 112
EC2	Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità per le attività dell'organizzazione dovuti ai cambiamenti climatici.					
EC3	Copertura degli obblighi assunti in sede di definizione del piano pensionistico (benefit plan obligations).					
EC4	Finanziamenti significativi ricevuti dalla Pubblica Amministrazione.	The organization				107 - 108
	PRESENZA SUL MERCATO					

EC5 (ADD)	Rapporto tra lo stipendio standard dei neoassunti e lo stipendio minimo locale nelle sedi operative più significative.	Social inclusion and protection				
EC6	Politiche, pratiche e percentuale di spesa concentrata su fornitori locali in relazione alle sedi operative più significative.					111 - 112
EC7	Procedure di assunzione di persone residenti dove si svolge prevalentemente l'attività e percentuale dei senior manager assunti nella comunità locale.					
	IMPATTI ECONOMICI INDIRETTI					
EC8	Sviluppo e impatto di investimenti in infrastrutture e servizi forniti principalmente per "pubblica utilità", attraverso impegni commerciali, donazioni di prodotti/servizi, attività pro bono.	Social integration				
EC9 (ADD)	Analisi e descrizione dei principali impatti economici indiretti considerando le esternalità generate					109
	PERFORMANCE AMBIENTALE					
	MATERIE PRIME					
EN1	Materie prime utilizzate per peso o volume.	Resource use				
EN2	Percentuale dei materiali utilizzati che deriva da materiale riciclato.					
	ENERGIA					
EN3	Consumo diretto di energia suddiviso per fonte energetica primaria.	Resource use	1.6			
EN4	Consumo indiretto di energia suddiviso per fonte energetica primaria.	Resource use				
EN5 (ADD)	Risparmio energetico dovuto alla conservazione e ai miglioramenti in termini di efficienza.	Resource use				72 – 73; 89

EN6 (ADD)	Iniziative per fornire prodotti e servizi a efficienza energetica o basati su energia rinnovabile e conseguenti riduzioni del fabbisogno energetico come risultato di queste iniziative.				Principio 4	72; 89
EN7 (ADD)	Iniziative volte alla riduzione del consumo dell'energia indiretta e riduzioni ottenute.	Resource use	2.1, 2.2, 2.3, 2.4	Principio 7, Principio 8, Principio 9	Principio 4	
	ACQUA					
EN8	Prelievo totale di acqua per fonte.	Resource use	4.3			8; 91 - 92
EN9 (ADD)	Fonti idriche significativamente interessate dal prelievo di acqua.		4.3			91 - 92
EN10 (ADD)	Percentuale e volume totale dell'acqua riciclata e riutilizzata.	Resource use				0%
	BIODIVERSITA'					
EN11	Localizzazione e dimensione dei terreni posseduti, affittati, o gestiti in aree (o adiacenti ad aree) protette o in aree ad elevata biodiversità esterne alle aree protette.	Land use and biodiversity				
EN12	Descrizione dei maggiori impatti di attività, prodotti e servizi sulla biodiversità di aree protette o aree ad elevata biodiversità esterne alle aree protette.			Principio 8	Principio 4	
EN13 (ADD)	Habitat protetti o ripristinati.					
EN14 (ADD)	Strategie, azioni attuate, piani futuri per gestire gli impatti sulla biodiversità.	Land use and biodiversity	2.7, 2.8, 2.9, 2.10	Principio 7, Principio 8, Principio 9	Principio 1, Principio 3, Principio 4, Principio 5, Principio 6	

EN15 (ADD)	Numero delle specie elencate nella lista rossa IUCN e nelle liste nazionali delle specie protette che trovano il proprio habitat nelle aree di operatività dell'organizzazione, suddivise per livello di rischio di estinzione.					
	EMISSIONI, SCARICHI, RIFIUTI					
EN16	Emissioni totali dirette e indirette di gas ad effetto serra per peso.	Institution-wide carbon target				80
EN17	Altre emissioni indirette di gas ad effetto serra significative per peso.	Institution-wide carbon target				80
EN18 (ADD)	Iniziative per ridurre l'emissione di gas ad effetto serra e risultati raggiunti.	Institution-wide carbon target	2.5, 2.6	Principio 7, Principio 8, Principio 9	Principio 1, Principio 3, Principio 4, Principio 5, Principio 6	74 - 85
EN19	Emissioni di sostanze nocive per l'ozono per peso.	Waste, recycling, local emissions, and non-compliance				80
EN20	NO, SO, e altre emissioni significative nell'aria per tipologia e peso.					
EN21	Acqua totale scaricata per qualità e destinazione.					
EN22	Peso totale dei rifiuti per tipologia e per metodi di smaltimento.	Waste, recycling, local emissions, and non-compliance	3.2, 3.3, 3.4, 3.5			101
EN23	Numero totale e volume di sversamenti significativi.	Waste, recycling, local emissions, and non-compliance				

EN24 (ADD)	Peso dei rifiuti classificati come pericolosi in base alla Convenzione di Basilea (allegati I,II,III, VIII) che sono trasportati, importati, esportati o trattati e loro percentuale trasportata all'estero.	Research/IT facilities and sustainability				
EN25 (ADD)	Identità, dimensione, stato di salvaguardia e valore della biodiversità della fauna e della flora acquatica e i relativi habitat colpiti in maniera significativa dagli scarichi di acqua e dalle dispersioni provocate dall'organizzazione.					
	PRODOTTI E SERVIZI					
EN26	Iniziative per mitigare gli impatti ambientali dei prodotti e servizi e grado di mitigazione dell'impatto.		1.16, 1.18	Principio 7, Principio 8, Principio 9	Principio 1, Principio 3, Principio 4, Principio 5, Principio 6	85 - 88; 93 - 97
EN27	Percentuale dei prodotti venduti e relativo materiale di imballaggio riciclato o riutilizzato per categoria.		1.12, 1.17			
	CONFORMITA' (COMPLIANCE)					
EN28	Valore monetario delle multe significative e numero delle sanzioni non monetarie per mancato rispetto di regolamenti e leggi in materia ambientale.	Waste, recycling, local emissions, and non-compliance				
	TRASPORTI					
EN29 (ADD)	Impatti ambientali significativi del trasporto di prodotti e beni/materiali utilizzati per l'attività dell'organizzazione e per gli spostamenti del personale.	Transportation	1.7, 1.8, 1.9, 5.1, 5.2, 5.3, 5.4	Principio 7, Principio 8		85 - 88
	GENERALE					
EN30 (ADD)	Spese e investimenti per la protezione dell'ambiente, suddivise per tipologia.	Commitments and resources for campus sustainability	1.14, 1.16			

	PERFORMANCE SOCIALE: PRATICHE DI LAVORO E CONDIZIONI DI LAVORO ADEGUATE					
	OCCUPAZIONE					
LA1	Numero totale dei dipendenti, suddiviso per tipologie, tipo di contratto e distribuzione territoriale.					7; 58 - 61
LA2	Numero totale e tasso di turnover del personale, suddiviso per età, sesso e area geografica.					7; 58 - 61
LA3 (ADD)	Benefit previsti per i lavoratori a tempo pieno, ma non per i lavoratori part-time e a termine, suddivisi per principali siti produttivi.					
	RELAZIONI INDUSTRIALI					
LA4	Percentuale dei dipendenti coperti da accordi collettivi di contrattazione.			Principio 3		100%
LA5	Periodo minimo di preavviso per modifiche operative (cambiamenti organizzativi), specificando se tali condizioni siano incluse o meno nella contrattazione collettiva.					
	SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO					
LA6 (ADD)	Percentuale dei lavoratori rappresentati nel Comitato per la salute e la sicurezza, composto da rappresentanti della direzione e dei lavoratori, istituito al fine di controllare e fornire consigli sui programmi per la tutela della salute e della sicurezza del lavoratore.			Principio 1		
LA7	Tasso di infortuni sul lavoro, di malattia, di giornate di lavoro perse, assenteismo e numero totale di decessi, divisi per area geografica.	Social inclusion and protection				

LA8	Programmi di educazione, formazione, consulenza, prevenzione e controllo dei rischi attivati a supporto dei lavoratori, delle rispettive famiglie o della comunità, relativamente a disturbi o malattie gravi.	Social inclusion and protection		Principio 1		
LA9 (ADD)	Accordi formali con i sindacati relativi alla salute e alla sicurezza.			Principio 3	Principio 3	
	FORMAZIONE E ISTRUZIONE					
LA10	Ore medie di formazione annue per dipendente, suddiviso per categoria di lavoratori.					61
LA11 (ADD)	Programmi per la gestione delle competenze e per promuovere una formazione/aggiornamento progressivo a sostegno dell'impiego continuativo dei dipendenti e per la gestione della fase finale delle proprie carriere.					62 - 64
LA12 (ADD)	Percentuale di dipendenti che ricevono regolarmente valutazioni delle performance e dello sviluppo della propria carriera.					100% del PTA
	DIVERSITA' E PARI OPPORTUNITA'					
LA13	Composizione degli organi di governo dell'impresa e ripartizione dei dipendenti per categoria in base a sesso, età, appartenenza a categorie protette e altri indicatori di diversità.	Social inclusion and protection		Principio 6		7; 58 - 61
LA14	Rapporto dello stipendio base degli uomini rispetto a quello delle donne a parità di categoria.			Principio 6		
	PERFORMANCE SOCIALE: INDICATORI DI PERFORMANCE SUI DIRITTI UMANI					
	PRATICHE DI INVESTIMENTO E APPROVVIGIONAMENTO					

HR1	Percentuale e numero totale di accordi significativi di investimento che includono clausole sui diritti umani o che sono sottoposti ad una relativa valutazione (screening).			Principio 2		85 - 87
HR2	Percentuale dei principali fornitori e appaltatori che sono sottoposti a verifiche in materia di diritti umani e relative azioni intraprese.			Principio 2		85 - 87
HR3 (ADD)	Ore totali di formazione dei dipendenti su politiche e procedure riguardanti tutti gli aspetti dei diritti umani rilevanti per l'attività dell'organizzazione e percentuale dei lavoratori formati.			Principio 1		
	NON DISCRIMINAZIONE					
HR4	Numero totale di episodi legati a pratiche discriminatorie e azioni intraprese.	Social inclusion and protection		Principio 6		
	LIBERTÀ DI ASSOCIAZIONE E CONTRATTAZIONE COLLETTIVA					
HR5	Identificazione delle attività in cui la libertà di associazione e contrattazione collettiva può essere esposta a rischi significativi e azioni intraprese in difesa di tali diritti.	Social inclusion and protection		Principio 3		
	LAVORO MINORILE					
HR6	Identificazione delle operazioni con elevato rischio di ricorso al lavoro minorile e delle misure adottate per contribuire alla sua eliminazione.			Principio 5		
	LAVORO FORZATO					
HR7	Attività con alto rischio di ricorso al lavoro forzato o obbligato e misure intraprese per contribuire alla loro abolizione.			Principio 1		
	PRATICHE DI SICUREZZA					

HR8	Percentuale del personale addetto alla sicurezza che ha ricevuto una formazione sulle procedure e sulle politiche riguardanti i diritti umani rilevanti per le attività dell'organizzazione.			Principio 1, principio 3		
	DIRITTI DELLE POPOLAZIONI INDIGENE					
HR9	Numero di violazioni dei diritti della comunità locale e azioni intraprese.			Principio 1		
	PERFORMANCE SOCIALE: INDICATORI DI PERFORMANCE SOCIALE					
	COLLETTIVITA'					
SO1	Natura, obiettivo ed efficacia di qualsiasi programma e attività che valuta e gestisce gli impatti delle operazioni su una determinata comunità, incluse le fasi di inizio di attività, di operatività e di dismissione.	Social integration		Principio 7, Principi 8, Principio 9	Principio 1, Principio 2, Principio 3, Principio 4, Principio 5, Principio 6	68 - 72
	CORRUZIONE					
SO2	Percentuale e numero di divisioni interne monitorate per rischi legati alla corruzione.			Principio 10		
SO3	Percentuale dei lavoratori che hanno ricevuto formazione sulle politiche e procedure anti-corruzione dell'organizzazione.	Social integration		Principio 10		
SO4	Azioni intraprese in risposta a episodi di corruzione.			Principio 10	Principio 1, Principio 2, Principio 3, Principio 4, Principio 5, Principio 6	
	CONTRIBUTI POLITICI (APPROCCIO NEI CONFRONTI DI POLITICA/ISTITUZIONI)					
SO5	Posizioni sulla politica pubblica, partecipazione allo sviluppo di politiche pubbliche e pressioni esercitate.					
SO6 (ADD)	Totale dei contributi finanziari e benefici prestati a partiti, politici e relative istituzioni per Paese.					

	COMPORTAMENTI ANTI COLLUSIVI					
SO7	Numero totale di azioni legali riferite a concorrenza sleale, anti-trust e pratiche monopolistiche e relative sentenze.			Principio 10	Principio 10	
	CONFORMITA' (COMPLIANCE)					
SO8	Valore monetario delle sanzioni significative e numero totale di sanzioni non monetarie per non conformità a leggi o regolamenti.					
	PERFORMANCE SOCIALE: INDICATORI DI PERFORMANCE SULLA RESPONSABILITÀ DI PRODOTTO					
	SALUTE E SICUREZZA DEI CONSUMATORI					
PR1	Fasi del ciclo di vita dei prodotti/servizi per i quali gli impatti sulla salute e sicurezza sono valutati per promuoverne il miglioramento e percentuale delle principali categorie di prodotti/servizi soggetti a tali procedure.					
PR2 (ADD)	Numero totale (suddiviso per tipologia) di casi di non-conformità a regolamenti e codici volontari riguardanti gli impatti sulla salute e sicurezza dei prodotti/servizi durante il loro ciclo di vita.					
	ETICHETTATURA DI PRODOTTI E SERVIZI (LABELING)					
PR3	Tipologia di informazioni relative ai prodotti e servizi richiesti dalle procedure e percentuale di prodotti e servizi significativi soggetti a tali requisiti informativi.					
PR4 (ADD)	Numero totale (suddiviso per tipologia) di casi di non-conformità a regolamenti o codici volontari riguardanti le informazioni e le etichettature dei prodotti/servizi.					
PR5 (ADD)	Pratiche relative alla customer satisfaction, inclusi i risultati delle indagini volte alla sua misurazione.					

	MARKETING COMMUNICATION					
PR6	Programmi di conformità a leggi, standard e codici volontari relativi all'attività di marketing incluse la pubblicità, la promozione e la sponsorizzazione.					
PR7 (ADD)	Numero totale (suddiviso per tipologia) di casi di non-conformità a regolamenti o codici volontari riferiti all'attività di marketing incluse la pubblicità, la promozione e la sponsorizzazione.					
	RISPETTO DELLA PRIVACY					
PR8 (ADD)	Numero di reclami documentati relativi a violazioni della privacy e a perdita dei dati dei consumatori.					
	CONFORMITA' (COMPLIANCE)					
PR9	Valore monetario delle principali sanzioni per non conformità a leggi o regolamenti riguardanti la fornitura e l'utilizzo di prodotti o servizi.					

LEGENDA

Organizzazione Amministrazione centrale anno 2011:

DG	Direzione Generale
DG – UPC	Direzione Generale – Ufficio Pianificazione e Controllo
DG – UV	Direzione Generale – Ufficio Valutazione
DG – UPPS	Direzione Generale – Ufficio Processi e Progetti Speciali
DG – SERP	Direzione Generale – Ufficio Eventi e Relazioni con il Pubblico
DG – UC	Direzione Generale – Ufficio Comunicazione
DAI	Divisione Affari Istituzionali
DRAG	Divisione Ragioneria
DSSOF	Divisione Servizi agli Studenti e Offerta Formativa
DR	Divisione Ricerca
DOGRU	Divisione Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane
DST	Divisione Servizi Tecnici
DEPAC	Divisione Economato, Provveditorato, Appalti e Contratti
DIT	Divisione Informatica e Telecomunicazioni (già CSITA, Centro per i Servizi Informatici e Telefonici d'Ateneo)
SBA	Sistema Bibliotecario d'Ateneo

Organizzazione Amministrazione centrale attuale:

DG	Direzione Generale
ABiF	Area Bilancio e Finanza
ADiSS	Area Didattica e Servizi agli Studenti
ARic	Area Ricerca
ARU	Area Risorse Umane
ASIA	Area Servizi Immobiliari e Acquisti
ASIT	Area Servizi Informatici e Telefonici
SPV	Servizi di Pianificazione e Valutazione
SIst	Servizi Istituzionali
SBA	Sistema Bibliotecario d'Ateneo

Il report è stato chiuso il giorno 07.06.2012.

Successivi aggiornamenti avverranno in dipendenza dalla disponibilità di ulteriori dati di consuntivo.

Elaborazione e redazione a cura dell'Ufficio Processi e Progetti Speciali

e-mail: sostenibilita@unive.it

telefono: +39 041 234.8077 / 8076 / 8143

Dorsoduro 3246, 30123 Venezia

Si ringraziano tutte le persone che, con il loro contributo, hanno permesso l'elaborazione di questo report di sostenibilità dell'università Ca' Foscari Venezia. Nelle note sono state citate le fonti dei dati: ci scusiamo in anticipo per eventuali dimenticanze, imprecisioni o errori.

Sono graditi commenti e suggerimenti utili per le edizioni successive. Grazie!



PRME



ISCN
International Sustainable Campus Network



Move Forward with Confidence

IL TUO E' UN CONTRIBUTO IMPORTANTE - INVIA COMMENTI E SUGGERIMENTI A:

e-mail sostenibilita@unive.it

oppure all'indirizzo
Università Ca' Foscari
Ufficio Processi e Progetti Speciali
Dorsoduro 3246, 30123 Venezia

DATI PERSONALI

Nome e Cognome

Ente/Associazione/Altro

Categoria di stakeholder:

- ☐ STUDENTI E DOTTORANDI
- ☐ FAMIGLIE DEGLI STUDENTI
- ☐ ALUMNI
- ☐ PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO
- ☐ DOCENTI
- ☐ RICERCATORI
- ☐ CITTADINANZA
- ☐ IMPRESE
- ☐ FORNITORE
- ☐ PARTNER
- ☐ UNIVERSITA'
- ☐ ALTRE ISTITUZIONI
- (ALTRO

Indirizzo

Telefono

E-mail

Commenti:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

E' gradito un parere rispetto ai seguenti punti: ci aiuterà a migliorare!

	molto d'accordo	abbastanza	d'accordo	poco	per niente
Il Report affronta tutti i temi di sostenibilità rilevanti per un Ateneo					
Il Report è chiaro e comprensibile					
Il Report è gradevole dal punto di vista della comunicazione					
Il Report è equilibrato					
Gli stakeholder sono stati coinvolti in modo adeguato nel processo					

Data _____

Firma _____

I dati raccolti con la presente scheda saranno utilizzati, ai sensi del D.Lgs. 196 del 30/6/2003, unicamente per valutare ed accogliere i suggerimenti e le osservazioni pervenute.
